



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2025

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "M. Scarano"
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 14 febbraio 2025
Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 11.11.2025

Sommario

Sezione introduttiva	4
Elenco dei CdS analizzati nella relazione	4
Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione	4
Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno	4
Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti	5
Riunioni della CPDS	7
Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori	9
Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione	10
Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio	10
Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS	11
Diffusione della precedente relazione della CPDS	11
Corso di Studio in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni – L8	15
Introduzione	15
Quadro A	16
Quadro B.....	18
Quadro C.....	22
Quadro D	28
Quadro E.....	32
Quadro F.....	33
Corso di Studio Telecommunications Engineering – LM27	34
Introduzione.....	34
Quadro A	35
Quadro B.....	37
Quadro C.....	38
Quadro D	42
Quadro E.....	45
Quadro F.....	46
Corso di Studio in Ingegneria Informatica – LM32	47
Introduzione	47
Quadro A	49
Quadro B.....	51

Quadro C.....	54
Quadro D	61
Quadro E.....	65
Quadro F.....	67
Corso di Studio in Ingegneria Elettrica – LM28	68
Introduzione	68
Quadro A	70
Quadro B.....	72
Quadro C.....	75
Quadro D	80
Quadro E.....	84
Quadro F.....	86

Sezione introduttiva

Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-8	CdL Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	Cassino
LM-27	CdLM Telecommunications Engineering	Cassino
LM-28	CdLM Ingegneria Elettrica	Cassino
LM-32	CdLM Ingegneria Informatica	Cassino

Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

Ruolo	COGNOME e Nome	CdS di appartenenza (Nome Esteso)	Provvedimento di nomina del Direttore
Docente (Presidente)	BUZZI Stefano	CdL Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	n. 1128 del 30/10/2024
Docente	Di CAPUA Giulia	CdLM Ingegneria Elettrica	n. 1128 del 30/10/2024
Docente	SCARINCI Teresa	CdLM Telecommunications Engineering	n. 1128 del 30/10/2024
Docente	SCOTTO DI FRECA Alessandra	CdLM Ingegneria Informatica	n. 1128 del 30/10/2024
Studente	CIPRO Luca	CdL Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	n. 1004 del 27/10/2025
Studente	LAPATI Lorenza	CdLM Ingegneria Elettrica	n. 1004 del 27/10/2025
Studente	TREGLIA Lorenzo	CdLM Telecommunications Engineering	n. 1004 del 27/10/2025
Studente	CIALLELLA Antonio	CdLM Ingegneria Informatica	n. 1004 del 27/10/2025

Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

Alla data del 4 novembre 2024, corrispondente all'approvazione della Relazione della CPDS per l'anno 2024, la componente studentesca della Commissione risultava composta da **Federico Massaro**, iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni (nominato con delibera n. 150 del 9 marzo 2023); **Matteo Verdone**, iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (nominato con delibera n. 150 del 9 marzo 2023); **Lino Di Lucia**, iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Telecommunications Engineering (nominato con delibera n. 965 del 5 dicembre 2023); e **Paolo Simeone**, iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (nominato con delibera n. 965 del 5 dicembre 2023).

Nel corso del 2025, la componente studentesca della CPDS è stata oggetto di un parziale rinnovo. In particolare, **Matteo Verdone** ha completato il proprio percorso di studi il 9 marzo 2025, mantenendo temporaneamente il ruolo di membro della Commissione nelle more dello svolgimento delle nuove elezioni. **Federico Massaro** si è laureato il 16 Dicembre 2024 ed è stato temporaneamente sostituito da **Alfredo Rivera**, già rappresentante degli studenti nel Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria dell'Informazione. **Lino Di Lucia** e **Paolo Simeone**, invece, sono stati sostituiti in vista della naturale scadenza del loro mandato.

I nuovi membri studenteschi della CPDS sono stati ufficialmente nominati con **Decreto Direttoriale n. 1004 del 27 ottobre 2025**.

Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

La Commissione, come negli anni precedenti, ha deciso di organizzare le proprie attività attraverso delle sottocommissioni, come di seguito riportato (si veda il verbale della riunione del 17/2/2025):

CdS	Sottocommissione	Nome Esteso	Sede
L-8	Buzzi, Cipro (già Massaro e Rivera)	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	Cassino
LM-27	Buzzi, Scarinci, Treglia (già Di Lucia)	Telecommunications Engineering	Cassino
LM-28	Buzzi, Di Capua, Lapati (già Verdone)	Ingegneria Elettrica	Cassino
LM-32	Buzzi, Scotto di Freca, Ciallella (già Simeone)	Ingegneria Informatica	Cassino

Ai fini della redazione della presente Relazione, la nuova Commissione ha lavorato in forte sinergia con gli studenti uscenti Rivera, Di Lucia, Verdone e Simeone, condividendo modalità di lavoro e contenuti.

Dati utilizzati dalla Commissione

Le sotto-commissioni hanno svolto un'attività di monitoraggio continuativo nel corso dell'intero anno solare, interagendo regolarmente con i **Presidenti dei Corsi di Studio**, con gli **studenti frequentanti e non frequentanti**, con il **Direttore del Dipartimento DIEI** e con il **personale tecnico-amministrativo** di supporto alla didattica. Tale attività ha permesso di raccogliere osservazioni, segnalazioni e dati utili alla valutazione complessiva della qualità dell'offerta formativa.

Il Presidente della Commissione ha inoltre messo a disposizione dei membri una serie di documenti e materiali di riferimento, tra cui:

- le **Relazioni CPDS DIEI** degli anni precedenti;
- la **Relazione finale CEV 2017**;
- i **Rapporti di Riesame**;
- le **Schede di Monitoraggio Annuale**;
- le **Schede SUA-CdS**;
- le **Relazioni del Nucleo di Valutazione**;
- le **comunicazioni del Presidio di Qualità**;
- le **valutazioni degli studenti** relative agli anni accademici **2022–2023**, **2023–2024** e **2024–2025**, oltre ad altre informazioni utili allo svolgimento delle attività della Commissione.

Per quanto riguarda la valutazione dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, i dati sono stati analizzati sia in forma **numerica**, mediante tabelle riepilogative, sia in forma **grafica**, attraverso diagrammi che riportano, per ciascun insegnamento, anche la **media di riferimento del Dipartimento** e del **Corso di Studio o di Laurea Magistrale**. È stato inoltre possibile accedere ai **dati grezzi**, consentendo un'analisi più approfondita degli indicatori di soddisfazione.

Infine, la CPDS ha preso atto dei **requisiti** e ha **recepito le linee guida del nuovo Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)**, integrandone i principi metodologici nelle proprie attività di analisi e valutazione.

Trattamento dei dati

Come già avvenuto negli anni precedenti, tutti i dati e i documenti messi a disposizione dal **Presidio di Qualità** e dagli altri **organi di Ateneo** sono stati condivisi in modo strutturato e trasparente tra i membri della Commissione. In particolare:

- i **dati aggregati della valutazione degli studenti**, a livello di Corso di Studio e di Dipartimento, insieme ai **verbali** e a tutta la documentazione di supporto, sono stati resi disponibili a **tutti i componenti della CPDS**;
- i **dati espliciti della valutazione studenti**, relativi ai singoli insegnamenti, sono stati messi a disposizione **esclusivamente delle sotto-commissioni** competenti per il rispettivo Corso di Studio, al fine di consentire un'analisi puntuale delle eventuali criticità emerse.

Per garantire la **tutela della privacy**, tutti i dati sono stati custoditi dal **Presidente della Commissione** all'interno di **cartelle condivise** con le singole sotto-commissioni.

Le modalità di gestione e condivisione della documentazione, sono state definite nella **riunione CPDS del 13 Ottobre 2025**, e ricalcano quelle adottate dalla commissione CPDS che ha operato nel periodo 2019-2024.

Nel corso delle riunioni, sono stati redatti appositi **verbali**, nei quali sono riportate in forma esplicita tutte le informazioni e le **criticità rilevate** dalle sotto-commissioni. A partire dal **2026**, tali verbali saranno trasmessi **con cadenza mensile** non solo al **Direttore del Dipartimento DIEI**, ma anche ai **Presidenti dei Corsi di Studio**, con l'obiettivo di **dare maggiore visibilità alle problematiche affrontate dalla CPDS** e di **favorire un più efficace scambio di informazioni** tra la Commissione, i CdS e la Direzione di Dipartimento.

Criteri e indicatori per l'analisi dei questionari di valutazione da parte degli studenti

Durante la riunione del **13 Ottobre 2025**, la Commissione ha stabilito le modalità di analisi dei **questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, seguendo le **indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo**.

A tal fine, la Commissione ha individuato una serie di **indicatori di riferimento** utili per l'analisi dei dati e l'individuazione di eventuali criticità. Considerato che le **mediane di valutazione** del DIEI e dei singoli Corsi di Studio risultano complessivamente elevate, si è ritenuto opportuno soffermarsi sullo **scostamento** della valutazione media di ciascun insegnamento rispetto alla media del Corso di Studio.

Nel calcolo delle valutazioni, sono state considerate **positive** le risposte "Più sì che no" e "Decisamente sì", e **negative** le risposte "Più no che sì" e "Decisamente no". Sulla base di tali criteri, sono stati adottati i seguenti livelli di analisi:

- **Scostamento positivo** della media del modulo rispetto alla media del CdS → nessuna criticità rilevata.
- **Scostamento negativo inferiore a 0,1** → verifica di eventuali criticità specifiche nelle singole domande del questionario.
- **Scostamento negativo compreso tra 0,1 e 0,2** → analisi approfondita delle domande specifiche e verifica della variazione del giudizio rispetto ai due anni accademici precedenti.
- **Scostamento negativo superiore a 0,2** → approfondimento complessivo della valutazione del modulo e **segnalazione formale della criticità**.

Qualora le differenze tra le mediane dei diversi Corsi di Studio risultino poco significative, la Commissione procede anche a una **verifica diretta dei valori medi** di valutazione dei singoli moduli didattici.

È stato inoltre effettuato un **confronto incrociato** tra le criticità emerse dai questionari di valutazione e quelle segnalate direttamente dagli studenti durante le **audizioni** o tramite i **rappresentanti** nei Consigli di Corso di Studio e nella Commissione stessa.

Per quanto riguarda la **valutazione delle strutture**, si è deciso di mantenere un approccio di tipo **qualitativo e generale**, senza introdurre specifici parametri di soglia, concentrandosi principalmente sull'analisi complessiva dei risultati e sull'individuazione di eventuali aree di miglioramento.

La **stanza virtuale Meet "CPDS DIEI – Unicas – Aula Virtuale per interviste studenti"**, attiva al link: <https://meet.google.com/lookup/aryr36mts7> ed è istituita negli anni precedenti per consentire agli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale del DIEI di interagire direttamente con i membri della Commissione, **è tuttora attiva e regolarmente pubblicizzata**. Tuttavia, nel corso dell'anno si è rilevato che **lo strumento non è stato utilizzato**, poiché gli studenti **preferiscono rivolgersi direttamente ai propri rappresentanti** all'interno della CPDS, con i quali instaurano un dialogo immediato e informale.

Pur essendo stato concepito originariamente durante il periodo della pandemia, il servizio viene mantenuto operativo, in quanto rappresenta **una risorsa utile per garantire l'accessibilità e la trasparenza** dell'attività della Commissione, anche se nella prassi attuale l'interazione avviene prevalentemente **in forma diretta e continua** tramite i rappresentanti studenteschi.

Riunioni della CPDS

Si riportano nel seguito le riunioni tenute nel periodo Dicembre 2024 – Novembre 2025

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (SI/NO)
2024/12/17	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Teresa Scarinci, Alessandra Scotto di Freca, Giulia Di Capua. Presenti (componente studentesca): Matteo Verdone, Paolo Simeone. Assente giustificato: Lino Di Lucia.	1) Analisi Bozza Relazioni CPDS 2024 2) Varie ed eventuali	si
2025/02/17	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Teresa Scarinci, Alessandra Scotto di Freca, Giulia Di Capua. Presenti (componente studentesca): Lino Di Lucia, Alfredo Rivera, Paolo Simeone. Assente giustificato: Matteo Verdone.	1) Discussione dei primi obiettivi della nuova commissione 2) Varie ed eventuali	si
2025/03/18	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Alessandra Scotto di Freca, Giulia Di Capua, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Alfredo Rivera, Paolo Simeone, Matteo Verdone. Assente: Lino Di Lucia.	1) Comunicazione 2) Discussione con gli studenti 3) Varie ed eventuali	si
2025/04/16	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Alessandra Scotto di Freca, Giulia Di Capua. Presenti (componente studentesca): Lino Di Lucia, Paolo Simeone. Assenti: Alfredo Rivera, Matteo Verdone.	1) Comunicazioni 2) Varie ed eventuali	si

2025/05/19	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandra Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Lino Di Lucia, Matteo Verdone. Assente giustificato: Paolo Simeone. Assente: Alfredo Rivera.	1) Comunicazioni 2) Varie ed eventuali	si
2025/06/19	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandro Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Lino Di Lucia, Alfredo Rivera, Paolo Simeone, Matteo Verdone.	1) Comunicazioni 2) Varie ed eventuali	si
2025/07/11	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandra Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Alfredo Rivera, Lino Di Lucia, Matteo Verdone, Paolo Simeone.	1) Comunicazioni 2) Varie ed eventuali	si
2025/09/30	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Paolo Simeone, Lino Di Lucia, Alfredo Rivera, Matteo Verdone. Assente giustificata: Alessandra Scotto di Freca.	1) Annunci e comunicazioni 2) Varie ed eventuali	si
2025/10/13	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandra Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Paolo Simeone, Lino Di Lucia, Matteo Verdone. Assente: Alfredo Rivera.	1) Comunicazioni 2) Predisposizione della relazione CPDS anno 2025 3) Varie ed eventuali	si
2025/10/21	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandra Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presente (componente studentesca): Matteo Verdone. Assenti: Paolo Simeone, Lino Di Lucia, Alfredo Rivera.	1) Comunicazioni 2) Predisposizione della relazione CPDS anno 2025 3) Varie ed eventuali	Si
2025/10/28	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandra Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Matteo Verdone, Paolo Simeone, Lino Di Lucia. Nuovi membri invitati e partecipanti: Antonio Ciallella, Lorenzo Treglia, Luca Cipro, Lorenza Lapati. Assenti: Alfredo Rivera.	1) Comunicazioni 2) Predisposizione della relazione CPDS anno 2025 3) Varie ed eventuali	

2025/11/04	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandra Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Matteo Verdone, Paolo Simeone, Lino Di Lucia. Nuovi membri invitati e partecipanti: Antonio Ciallella, Lorenzo Treglia, Luca Cipro, Lorenza Lapati. Assenti: Alfredo Rivera.	1) Comunicazioni 2) Predisposizione della relazione CPDS anno 2025 3) analisi preliminare dei questionari di valutazione della didattica 4) Varie ed eventuali	
2025/11/11	Presenti (componente docente): Stefano Buzzi, Giulia Di Capua, Alessandra Scotto di Freca, Teresa Scarinci. Presenti (componente studentesca): Matteo Verdone, Paolo Simeone, Lino Di Lucia, Alfredo Rivera. Nuovi membri invitati e partecipanti: Antonio Ciallella, Lorenzo Treglia, Lorenza Lapati. Assente giustificato: Luca Cipro.	1) Comunicazioni 2) analisi finale dei questionari di valutazione della didattica 3) Predisposizione della relazione CPDS anno 2025 e sua approvazione. 4) Varie ed eventuali	

Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori

Incontri operativi della CPDS con gli studenti			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Studenti del DIEI	26/02/2025	Divulgazione delle funzioni della CPDS; risultati dei questionari di valutazione della didattica a.a. 2023/2024. Presentazione della componente studentesca della CPDS	
Studenti del I anno della L8	01/10/2025	Divulgazione delle funzioni della CPDS; presentazione della componente studentesca della CPDS	

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Direttore del DIEI	10/02/2025	Contenuti della Relazione CPDS anno 2024	
Presidente del CdS in Ingegneria dell'Informazione	20/02/2025	Contenuti della Relazione CPDS anno 2024	
Presidenti dei CdS del DIEI	28/10/2025	Trasmissione SMA anno 2025	

Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

- [1] Relazione CPDS_DIEI 2022
- [2] Relazione CPDS_DIEI 2023
- [3] Relazione CPDS_DIEI 2024
- [4] Rapporti di riesame ciclico per L08, LM27, LM28, LM32
- [5] Verbale visita CEV 2017
- [6] Verballi CdS
- [7] Relazioni del Nucleo di Valutazione reperibili al link <https://www.unicas.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazioni/>
- [8] Comunicazioni 2025 Presidio Qualità
- [9] Linee Guida per l'attività delle CPDS da parte del Presidio Qualità reperibile al link <https://www.unicas.it/ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo/linee-guida/corsi-di-studio/>
- [10] Template relazione CPDS 2024
- [11] Schede SUA-CdS, Indicatori ANVUR e Schede di Monitoraggio Annuale (<http://ava.miur.it>)
- [12] I dati pubblici sulla Valutazione della Didattica disponibili al link <https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/>
- [13] I dati sulla Condizione Occupazionale dei Laureati (DATI ALMALAUREA) disponibili ai seguenti link: e <http://www.almalaurea.it/universita/indagini>
- [14] Dati completi sui questionari di valutazione della didattica somministrati tramite GOMP relativi agli AA 2022/2023 e 2023/2024 e 2024/2025 per il DIEI e per i CdS di competenza.

Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

Nel complesso, la valutazione a livello di Dipartimento evidenzia un **buon livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti**. Permangono alcune criticità, già segnalate negli anni precedenti, relative principalmente alle infrastrutture e ai servizi a supporto della didattica, ma al contempo si registrano anche alcune evidenti migliorie. In particolare:

1. Infrastrutture e condizioni delle aule

- Nelle **Palazzine A e B** il sistema di **climatizzazione è stato migliorato soltanto a partire dalla fine di luglio 2025**. Fino a quel momento, durante gran parte dell'estate, si sono verificati **forti disagi** per studenti e docenti, a causa delle elevate temperature che hanno reso difficoltosa la permanenza nelle aule e nei laboratori.
Si auspica che, grazie agli interventi realizzati nel luglio 2025, le condizioni di comfort termico possano risultare sensibilmente migliori nelle prossime sessioni estive.
- In alcune aule si rileva la presenza di **proiettori obsoleti e a bassa risoluzione**, che compromettono in parte la qualità della fruizione visiva delle lezioni. Alcune prese HDMI sono difettose.
- In alcune aule, come 2S.1 e 2S.2, alcune sedute per gli studenti sono danneggiate.
- È stata segnalata la presenza di **luci fulminate e di una manutenzione non sistematica dell'impianto di illuminazione**, che in alcuni casi riduce la luminosità complessiva degli ambienti. Si auspica un intervento programmato di manutenzione periodica, soprattutto nelle aule.
- Si segnala con piacere che è **iniziata la sostituzione delle porte** ai piani primo e secondo dell'**edificio A di Ingegneria**, intervento che migliora sensibilmente l'**isolamento acustico** delle aule. Si auspica che tali migliorie vengano **estese progressivamente a tutte le aule**, incluse quelle dell'**edificio B**.
- Si rileva con soddisfazione l'**avvenuta elettrificazione della gran parte delle aule** di Ingegneria, completata nel corso del 2025. Va tuttavia migliorata l'elettrificazione dei banchi delle aule informatiche 2S.3 e 2S.4.

- Durante il primo semestre 2025–2026 le lezioni sono state **disturbate da un'elevata rumorosità** dovuta ai **lavori di rifacimento della facciata della Palazzina A**. Tale situazione ha in alcuni casi inciso negativamente sullo svolgimento delle attività didattiche, e si auspica che i lavori si concludano quanto prima.

2. Servizi agli studenti

- Gli studenti, tramite i loro rappresentanti in Commissione, continuano a segnalare la **manca di un servizio mensa** presso la sede di Ingegneria. Attualmente, per usufruirne, è necessario recarsi presso la sede della Folcara, con evidente disagio per chi non dispone di un mezzo di trasporto e per coloro che hanno a disposizione soltanto un'ora di pausa pranzo.

3. Accesso ai dati e strumenti di valutazione

- Permangono **criticità tecniche** nell'accesso e nell'esportazione dei dati dalla piattaforma di Ateneo, che risulta lenta e complessa da utilizzare. Sarebbe auspicabile che **l'accesso alla piattaforma** venisse esteso a **tutti i membri della Commissione**, e non solo al Presidente, per agevolare le attività di analisi e di lavoro delle sotto-commissioni.

4. Siti web di Ateneo e dei Corsi di Studio

- Il **sito istituzionale di Ateneo** e quelli dei **Corsi di Laurea** appaiono nel complesso **aggiornati e migliorati** rispetto all'anno precedente. Permangono tuttavia alcune **pagine testuali con link non funzionanti o non cliccabili**, che richiedono un'ulteriore revisione per assicurare una navigazione più efficace e una comunicazione più chiara verso gli studenti.

Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

Nessuna indicazione da segnalare.

Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione di questa commissione è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo che ha successivamente provveduto ad inviarla al Magnifico Rettore, al Nucleo di Valutazione e Organi Collegiali di Ateneo, a caricarla sul portale ministeriale *avamiur.it* e a pubblicarla sulla seguente pagina web di Ateneo:

<https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/relazioni-annuali/>

Nell'ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nelle successive tabelle.

Organo Collegiale	Data riunione (gg/mm/anno)	Sintesi della delibera
Senato Accademico	28/01/2025	Il SA delibera: - di prendere atto delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute; - di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2024 nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio in uno specifico punto all'ordine del giorno e dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione, anche al fine della presentazione dell'offerta

		formativa per l'anno accademico 2025/2026, con la raccomandazione di completare queste attività entro il mese di aprile 2025.
Consiglio di Amministrazione	29/01/2025	Il CdA delibera: - di prendere atto delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute; - di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2024 nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio in uno specifico punto all'ordine del giorno e dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione, anche al fine della presentazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026, con la raccomandazione di completare queste attività entro il mese di aprile 2025.
Consiglio di Dipartimento DIEI	10/02/2025	Il Direttore riferisce al Consiglio che è pervenuta via mail a tutti i consiglieri la Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica e ringrazia per il lavoro svolto tutti i membri della Commissione che hanno lavorato fino al 31 ottobre nelle persone dei docenti proff. Fulvio Schettino, Deborah Lacitignola, Mario Molinara e Giuseppe Tomasso, nonché dai componenti che si sono insediati in data 01/11/2025: Stefano Buzzi, che la presiede, Giulia Di Capua, Teresa Scarinci, Alessandra Scotto di Freca, e dagli studenti sigg. Federico Massaro, Matteo Verdone, Lino Di Lucia e Paolo Simeone. Il prof. Schettino, Presidente uscente, relaziona sugli aspetti salienti della relazione: dall'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti emerge un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti. La valutazione generale a livello di Dipartimento evidenzia un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti. Permangono, tuttavia, alcune criticità già precedentemente segnalate, relative alle aule e, in generale, all'infrastruttura. In particolare, il sistema di condizionamento della Palazzina B (lato parcheggio), già in precedenza decisamente insufficiente, è stato del tutto disattivato durante l'estate 2024. Ciò ha reso difficoltosa la permanenza in aula e nei laboratori nel periodo estivo, con il conseguente spostamento delle sessioni d'esami nel plesso della Folcara. Anche nella Palazzina A l'impianto, pur funzionante, appare inadeguato. È invece in via di risoluzione la criticità riguardante le prese elettriche a disposizione all'interno delle aule didattiche, già segnalata ripetutamente nelle relazioni precedenti. Si è proceduto all'elettificazione delle aule di Ingegneria di Cassino (edifici A e B, con l'eccezione della 2S1 e del primo piano dell'edificio B) e dell'aula studio di Ingegneria. Nel 2025 si

		procederà a completare con l'elettrificazione delle aule site al primo piano dell'edificio B. Gli studenti, tramite i loro rappresentanti in Commissione, lamentano la mancanza di un servizio mensa presso la sede di Ingegneria. Per poterne fruire, gli studenti dovrebbero recarsi presso la sede della Folcara, con evidente difficoltà per coloro che non dispongono di automobile e disagio per chi ha soltanto un'ora di pausa pranzo. Chiedono pertanto almeno il ripristino del servizio che, fino a prima dell'emergenza COVID, si svolgeva nell'aula al piano terreno della Palazzina B. Un servizio che risulta poco pubblicizzato è quello del tutorato in itinere: gli studenti in Commissione riportano che si tratta di uno strumento poco noto e che la maggioranza degli studenti non ne è a conoscenza. Inoltre, sul sito dei CdL è assente un'apposita sezione, che invece ne favorirebbe la diffusione. Al contrario dei due anni precedenti, il rilascio degli esiti dei questionari degli studenti, dei docenti e quelli relativi alle strutture è avvenuto entro settembre, e dunque in tempi utili rispetto alla tempistica di redazione della presente Relazione. Permane, però, l'estremo disagio nell'accesso e nell'esportazione dei dati della piattaforma, che risulta lento e farraginoso. Il sito di Ateneo e dei Corsi di Laurea appare aggiornato e decisamente migliorato rispetto all'anno scorso. Permangono tuttavia alcune pagine testuali con riferimenti a link assenti o non cliccabili. Dopo una breve discussione, il Consiglio prende atto della Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica e invita i Consigli dei Corsi di Studio ad approfondire gli aspetti relativi ai CdS di propria competenza e a tener conto delle problematiche evidenziate, proponendo azioni di miglioramento. Per quanto riguarda le problematiche principali relative alle infrastrutture, in particolare alle aule didattiche e per lo studio, il Direttore si fa carico di segnalare agli organi di Ateneo competenti la necessità di interventi manutentivi e di potenziamento sulle infrastrutture didattiche a disposizione del Dipartimento.
Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione	20/02/2025	Estratto dal verbale del CdS in ingegneria dell'Informazione del 20/02/2025: 4. Monitoraggio e Assicurazione Qualità, Schede di Monitoraggio Annuale Il Presidente passa quindi alla discussione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del DIEI 2024. In particolare, viene data lettura e vengono analizzate dal Consiglio, per ciascuno dei corsi di studio afferenti al CCS, le schede con i punti di forza e di debolezza del CCS e le proposte di intervento. Il Consiglio riceve le osservazioni e i suggerimenti della CPDS. L'analisi della relazione della CPDS, l'analisi dei questionari di valutazione della didattica presentati e discussi in una precedente seduta del Consiglio, e l'analisi svolta durante la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale consente al CCS di ritenere verificata l'adeguatezza del carico di studio in

		relazione alle effettive competenze in ingresso e agli obiettivi di apprendimento attesi per i corsi di studi L-8, LM-27 ed LM-32.
Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Elettrica	21/02/2025	Su invito del presidente il prof. Busatto procede ad illustrare la sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS, ovvero: Quadro A La CPDS suggerisce al CdS di continuare a monitorare le criticità su alcuni dei moduli didattici per verificare l'efficacia delle azioni intraprese anche nei prossimi anni accademici. Quadro B Si invita il dipartimento ad attivare ulteriori iniziative per incrementare le postazioni e le aree studio dedicate agli studenti all'interno della struttura dipartimentale. Quadro C La CPDS invita a perseguire con azioni sempre più incisive l'obiettivo che si è dato il CdS nell'ultimo RRC di potenziare l'orientamento in ingresso anche in coordinamento con la Laurea Triennale, per migliorare l'attrattività del CdLM. Quadro D Nessuna Quadro E Si invita il CdS a verificare la completezza delle informazioni disponibili sul sito web nella versione in inglese, con specifico riferimento alle schede di insegnamento.

Corso di Studio in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni – L8

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni ha l'obiettivo di offrire agli studenti una solida preparazione di base nel vasto ambito dell'Ingegneria dell'Informazione. All'interno di questo percorso formativo viene posta particolare attenzione sia agli aspetti teorici sia a quelli professionali, con un focus specifico sui settori dell'Informatica e delle Telecomunicazioni. L'intento è quello di formare professionisti capaci di rispondere in modo concreto alle esigenze del mondo produttivo, mantenendo al tempo stesso un elevato livello di qualità e completezza dell'offerta formativa.

Il laureato in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni acquisisce familiarità con le principali tecniche e metodologie per l'elaborazione, il trattamento e la trasmissione dell'informazione, integrando solide competenze sistemiche con la conoscenza dei fenomeni fisici alla base delle diverse tecnologie. Il percorso formativo include inoltre attività volte alla verifica e alla validazione sperimentale dei modelli teorici, favorendo così una preparazione equilibrata tra aspetti pratici e concettuali.

Si segnala che, in data **13 aprile 2021**, il Corso di Studio ha approvato un **nuovo Manifesto degli Studi**, entrato in vigore a partire dall'anno accademico **2021–2022**. Tale aggiornamento, frutto di un processo di revisione avviato a seguito della visita CEV del 2017 e delle relative osservazioni, è stato concepito per garantire una maggiore flessibilità e modernità dell'offerta formativa. I primi effetti di queste modifiche si sono già tradotti in un miglioramento di diversi indicatori del Corso di Laurea, in particolare nel numero di esami sostenuti, e si prevede che i benefici diventino ancora più evidenti nei prossimi anni.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Il CdS è nel suo complesso apprezzato dagli studenti, come si evince dalle mediane alte.
2. La docenza appare stabile e adeguata, come si evince dagli indicatori iC08 e iC19, iC19BIS e iC19TER
3. Il servizio di tutorato per gli studenti è stato potenziato con azioni proattive.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Il numero di laureati sembra eccessivamente esiguo, sia in termini assoluti che in termini percentuali rispetto al numero di iscritti, come evidenziato dall'indicatore iC02.
2. Le strutture per la didattica (aule e relativa climatizzazione) necessitano di interventi di manutenzione.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Nessuna	
Quadro B	La CPDS invita il Dipartimento a farsi promotore, in tutte le sedi opportune, di azioni concrete per il miglioramento delle strutture didattiche , con particolare riferimento alle aule, ai sistemi di condizionamento e alle attrezzature multimediali , al fine di garantire un ambiente di apprendimento adeguato e funzionale alle esigenze di studenti e docenti.	Dipartimento CdS

	Si esorta il CdS a sollecitare il Dipartimento a proseguire nel percorso di ammodernamento e innovazione delle infrastrutture, valorizzando le segnalazioni provenienti dagli studenti e dai docenti. Inoltre, si invita il CdS a dare maggiore enfasi all'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dai docenti, integrandone i risultati nel processo di riesame e di pianificazione delle azioni correttive, in modo da rendere più completo e bilanciato il monitoraggio della qualità della didattica.	
Quadro C	Nessuna	
Quadro D	Si invita il CdS a mantenere alta l'attenzione sui valori degli indicatori.	CdS
Quadro E	Nessuna	
Quadro F	Nessuna	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale raccoglie le opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti), dei laureandi, dei laureati e dei docenti mediante la somministrazione di **questionari telematici**.

Tutti i questionari rivolti a studenti, laureandi e laureati sono **anonimi**, e al momento della compilazione non viene registrato alcun elemento identificativo. Inoltre, **non vengono pubblicate le valutazioni** degli insegnamenti che ricevono meno di tre risposte, al fine di salvaguardare pienamente l'anonimato dei partecipanti.

La somministrazione dei questionari a studenti e docenti avviene tramite il **sistema informativo GOMP di Ateneo** (<https://gomp.unicas.it>), mentre quelli destinati a laureandi e laureati sono gestiti attraverso la piattaforma del **Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea** (<https://www.almalaurea.it>).

Ad ogni studente iscritto è richiesto di compilare un questionario per valutare gli insegnamenti o moduli inclusi nel proprio piano di studi nell'anno accademico oggetto di indagine. Sono valutati esclusivamente gli insegnamenti/moduli che prevedono una prova finale.

La procedura prevede la somministrazione dei **questionari ANVUR**, approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (delibere del 19 e 24 ottobre 2022), disponibili in **lingua italiana e inglese**:

- **Scheda n. 1:** per studenti con frequenza $\geq 50\%$ delle lezioni;
- **Scheda n. 3:** per studenti con frequenza $< 50\%$ delle lezioni.

Il questionario ANVUR per studenti frequentanti (Scheda n.1) è stato **integrato con sette ulteriori domande** volte a misurare la soddisfazione complessiva per l'insegnamento, le modalità di interazione con il docente, gli spazi di studio e i supporti informatici.

Il questionario rivolto agli studenti non frequentanti (Scheda n.3) include invece **una domanda aggiuntiva** sui materiali di supporto allo studio.

La compilazione dei questionari segue quanto previsto nell'**Appendice A** delle *Linee guida per la valutazione della didattica nei CdS – A.A. 2024/2025*, con la seguente tempistica (calcolata al raggiungimento dei 2/3 delle lezioni):

- insegnamenti/moduli del **1° semestre**: dal 1 novembre 2024 al 15 settembre 2025;
- insegnamenti/moduli del **2° semestre**: dal 15 aprile 2025 al 15 settembre 2025.

La compilazione è **obbligatoria** per poter effettuare la registrazione a un appello d'esame nell'anno accademico di riferimento.

Inoltre, ogni studente è invitato a compilare un **questionario anonimo sull'organizzazione dell'anno accademico precedente**, riguardante orari delle lezioni, strutture didattiche, servizi di supporto e carico di studio. Anche tale questionario è gestito attraverso il sistema informativo GOMP e deve essere completato al momento della registrazione al primo esame dell'anno accademico oggetto di indagine.

All'inizio dell'anno accademico 2025/2026 (in data **1 ottobre 2025**), il **Presidente del Corso di Studio** ha incontrato gli studenti del primo anno per illustrare la struttura del CdS, sottolineare l'importanza della partecipazione al programma Erasmus e presentare la struttura di Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento ai questionari di valutazione.

All'incontro ha partecipato anche il **Presidente della CPDS**, che ha illustrato il ruolo e le funzioni della Commissione, promuovendo inoltre l'**Aula Virtuale per le interviste degli studenti** istituita dalla CPDS del DIEI (codice: *bpiuugk*), come canale diretto di comunicazione tra studenti e Commissione.

Per i **laureandi**, è prevista la compilazione di un **questionario anonimo AlmaLaurea**, in conformità alle indicazioni ANVUR, per esprimere un giudizio complessivo sul Corso di Studio (coerenza del percorso formativo, carico di studio, organizzazione e strutture). La compilazione, obbligatoria per la presentazione della domanda di laurea, avviene tramite il sistema informativo GOMP, come descritto nell'**Appendice B** delle *Linee guida per la valutazione della didattica nei CdS – A.A. 2024/2025*.

Per i **laureati**, il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea conduce annualmente un'indagine sull'esperienza universitaria, sulle prospettive professionali e sulla condizione occupazionale a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, fornendo ai CdS analisi dettagliate e tassi di risposta.

Infine, per ciascun insegnamento/modulo dell'anno accademico considerato, anche i **docenti** sono invitati a compilare un **questionario ANVUR – Scheda n.7**, volto a raccogliere opinioni su attività formative, strutture, servizi, carico di studio e soddisfazione complessiva. La procedura segue quanto indicato nell'**Appendice C** delle *Linee guida per la valutazione della didattica nei CdS – A.A. 2024/2025* e rispetta la medesima tempistica dei questionari rivolti agli studenti.

In conclusione, le modalità di **raccolta, gestione e diffusione dei dati** relative ai questionari di soddisfazione risultano **pienamente efficaci**, garantendo anonimato, tracciabilità delle procedure e ampia diffusione dei risultati ai soggetti interessati.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il Corso di Studio mostra da sempre particolare attenzione all'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, prevedendone la **discussione periodica in seno al Consiglio di Corso di Studio**. Tale analisi viene generalmente condotta nella **prima seduta utile successiva alla pubblicazione dei risultati** e, per l'anno accademico di riferimento, è stata effettuata nella seduta del **18 dicembre 2024** (si veda il relativo verbale). Dall'esame complessivo dei questionari **non sono emerse criticità significative**, ad eccezione di alcuni insegnamenti. Per tali casi, il **Presidente del CdS, come da Verbale del CdS del 18 dicembre 2024, aveva già contattato i docenti interessati** per concordare e attuare **azioni correttive mirate** al superamento delle criticità segnalate.

L'interazione tra **CdS e CPDS** risulta **costante e collaborativa**, finalizzata all'individuazione di eventuali aree di miglioramento e alla **pianificazione condivisa di interventi correttivi**, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della didattica.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

L'analisi dei questionari dell'AA 24/25 ha mostrato risultati mediamente molto elevati. Assegnando punteggi 0, 0.333, 0.666, e 1 alle risposte "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì", rispettivamente, e mediando le risposte ottenute alle 12 domande della scheda 1 per ciascun corso, si arriva a un punteggio medio per corso. Si fa presente che un punteggio 0.5 equivale al caso in cui ci sia perfetto equilibrio tra valutazioni positive e valutazioni negative. Tutti i moduli della L-8 hanno valutazioni superiori a 0.5, con valori compresi tra 0,611 e 0,918. La valutazione media dei corsi della L-8 è 0,76. Il modulo con la valutazione più bassa (0,611) si discosta quindi dal valore medio del CdS di -0,149. Il secondo e il terzo modulo con valutazioni più basse si discostano da tale valore medio di -0,127 e di -0,106 (per un'analisi completa si veda il verbale dell'11/11/2024). Gli esiti di tale indagine sono stati pienamente condivisi col Presidente del CCS.

A4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. Come evidenziato nell'ultimo RRC, i reclami degli studenti sono veicolati di norma tramite il loro rappresentante presso il CdS, direttamente al Presidente del CdS. In aggiunta, il Presidente, eventualmente insieme a membri della Commissione Paritetica, può anche, su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti, organizzare incontri con gli studenti per raccogliere le loro osservazioni.

A5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione sull'adeguatezza dei **materiali e degli ausili didattici** può essere desunta dalle risposte degli studenti al **quesito 3 della Scheda n.1** ("Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?").

Nel periodo di riferimento, sono pervenute **911 risposte** da parte degli **studenti frequentanti**, di cui **793** (pari all'**87,04%**) hanno espresso un giudizio positivo ("Decisamente sì" o "Più sì che no"). Tale valore risulta **sostanzialmente stabile o in lieve aumento** rispetto agli anni accademici precedenti (**86,8%** e **86,4%** rispettivamente).

Per quanto riguarda gli **studenti non frequentanti**, sono state raccolte **252 risposte**, di cui **200** (pari al **79,3%**) positive, in miglioramento rispetto al **76,2%** registrato nell'anno accademico precedente.

Nel complesso, i dati evidenziano che **i materiali e gli ausili didattici risultano adeguati** al livello di apprendimento previsto dagli obiettivi formativi del Corso di Studio, con una **tendenza positiva nel tempo** sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La CPDS ha analizzato i dati dell'ultima rilevazione disponibile, confrontandoli con quelli dei due anni accademici precedenti, al fine di valutare l'adeguatezza di aule, laboratori e attrezzature al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per l'A.A. **2024/2025**, il numero di questionari analizzati (sezione *strutture*), riferiti agli **studenti frequentanti del Corso di Laurea L-8**, è pari a **132**.

Con riferimento all'adeguatezza delle **aule in cui si svolgono le lezioni** (visibilità, acustica, disponibilità di posti a sedere), l'**indice di gradimento** si attesta al **78%**, in calo rispetto all'**84%** registrato lo scorso anno e all'**87%** di due anni fa. Tale diminuzione, che merita attenta osservazione, è verosimilmente connessa ai **lavori di ristrutturazione delle Palazzine A e B del plesso di Ingegneria**, svoltisi nel corso dell'anno anche in concomitanza con le lezioni, con inevitabili disagi per studenti e docenti.

Per quanto riguarda le **attrezzature didattiche**, l'indice di gradimento è pari al **77,3%**, anch'esso in calo rispetto all'**85%** dell'anno precedente e sostanzialmente in linea con il **78%** di due anni fa.

Relativamente agli **spazi di studio**, il **gradimento per le aule studio** è del **73,5%** (74% lo scorso anno, sostanzialmente invariato), mentre quello per le **biblioteche** è in aumento, passando dall'**81%** all'**82,6%**. Per gli **studenti non frequentanti**, sono pervenute **70 risposte**, di cui il **68,5%** esprime un giudizio positivo sia sulle aule studio sia sulle biblioteche.

Tra le **criticità segnalate**, si evidenziano:

- in alcune aule, **proiettori sfocati o collocati a distanza troppo vicina** allo schermo, con conseguente ridotta dimensione dello schermo proiettato e ridotta visibilità per gli studenti delle ultime file;
- **problemi di illuminazione** dovuti a lampade fulminate non sempre prontamente sostituite;
- **criticità nel sistema di climatizzazione**, che ha mostrato carenze durante parte dell'anno accademico, sebbene la situazione sembri ora **parzialmente risolta** grazie all'installazione di nuovi gruppi frigoriferi.

Per quanto riguarda la **percezione dei docenti**, su **9 questionari compilati**, l'**89%** ritiene adeguate le aule (dato stabile rispetto allo scorso anno), mentre solo il **50%** esprime un giudizio positivo sui **locali e sulle attrezzature per le attività didattiche integrative**, in calo rispetto al **62%** dell'anno precedente.

Nel complesso, pur in presenza di alcuni aspetti logistici da monitorare e migliorare, la CPDS ritiene che **aule, laboratori e attrezzature siano complessivamente adeguati** al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e invita a proseguire gli interventi di manutenzione e aggiornamento delle dotazioni didattiche e infrastrutturali.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

I **docenti del Corso di Studio** risultano pienamente **adeguati, per numero e qualificazione**, a sostenere le esigenze formative del CdS, sia in termini di **contenuti culturali e scientifici** sia per quanto riguarda **l'organizzazione della didattica**.

L'indicatore **iC08** conferma che la **percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti** per il CdS è pari al **100%**, evidenziando una perfetta coerenza tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti loro assegnati.

L'indicatore **iC19** ("Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata") riporta, per il **2024**, un valore pari al **94,1%**, **nettamente superiore** sia alla media dell'**area geografica (69,6%)** sia alla media **nazionale degli atenei non telematici (70,8%)**. Tale dato conferma l'elevata stabilità e qualificazione del corpo docente del Corso di Studio.

I **docenti tutor** sono nominati dal **Consiglio di Corso di Studio (CCS)** tra i docenti del corso, mentre gli **studenti tutor** vengono selezionati dal **CUORI**, mediante apposito bando pubblico (<https://www.unicas.it/cuori/il-centro/bandi/sot/>), tra gli studenti più meritevoli dei diversi corsi di laurea. La **numerosità dei tutor** è da ritenersi **adeguata**, anche se la **fruizione del servizio** può essere ulteriormente migliorata, in particolare per quanto riguarda il **tutorato dei docenti**.

Sondaggi informali condotti dai rappresentanti degli studenti hanno evidenziato che **molti studenti non sono pienamente a conoscenza dell'esistenza dei tutor o dei relativi nominativi**, anche a causa della **scarsa visibilità delle informazioni sul sito di Ateneo**.

Si segnala, tuttavia, che l'**Obiettivo 2.1 del RRC 2023**, volto a **rafforzare il servizio di tutorato** mediante la strutturazione di un **servizio di tutorato attivo** rivolto agli studenti con un numero ridotto di CFU conseguiti annualmente, **è stato pienamente raggiunto**.

L'attivazione del nuovo servizio è stata **discussa in seno al CCS a partire da settembre 2024** e, nella **seduta del 30 maggio 2025**, il CCS ha **istituito la Commissione per il Tutorato in itinere**, che ha il compito di coordinare e monitorare le attività di supporto agli studenti nel percorso formativo.

La CPDS **esprime apprezzamento** per l'attuazione di tale iniziativa, considerandola un **importante passo avanti nel rafforzamento del sostegno alla carriera degli studenti**, e invita il CCS a proseguire nel **monitoraggio costante dell'efficacia del tutorato** e nella **valorizzazione del legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti**.

B4. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento

Il Corso di Studio **mostra apertura e disponibilità** verso la partecipazione di docenti e tutor a **iniziative di formazione e aggiornamento professionale**, in particolare in occasione di **seminari, convegni e corsi** organizzati in sede o presso altre istituzioni. Pur non essendoci evidenze formali nei verbali del CdS di specifiche azioni di promozione o monitoraggio, il CdS **sostiene e favorisce** la diffusione e la partecipazione a tali iniziative, soprattutto quando esse si svolgono localmente.

Si evidenzia che **tutti i docenti del CdS sono attivamente impegnati in attività di ricerca**, partecipano a **contesti scientifici nazionali e internazionali** e sono coinvolti in una **significativa attività progettuale**, come dimostrano le **vittorie in bandi di ricerca competitivi** a livello **nazionale ed europeo**. Tali risultati testimoniano l'**elevato livello di competenza e aggiornamento** del corpo docente, con **ricadute positive sulla qualità e l'attualità della didattica**.

Nel complesso, la CPDS ritiene che il **livello di aggiornamento e crescita professionale dei docenti** sia **elevato e coerente** con le esigenze formative e scientifiche del Corso di Studio.

B5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

B6. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali?

Nei verbali del Corso di Studio si riscontrano **referimenti espliciti alla richiesta di compilazione dei questionari rivolti ai docenti**. In particolare, nel **verbale dell'11 giugno 2024** viene comunicata l'apertura, in data 2 maggio 2024, della procedura di raccolta dei questionari di valutazione della didattica per gli insegnamenti del secondo semestre, con invito ai docenti del CdS a procedere alla compilazione. Analogo richiamo è presente nel **verbale del 25 luglio 2025**, in cui il Presidente invita i docenti a compilare il questionario docenti e a verificare la completezza dei programmi e degli obiettivi didattici sulla piattaforma GOMP.

Tali evidenze mostrano che i **docenti sono regolarmente coinvolti nel processo di autovalutazione** della didattica attraverso la compilazione dei questionari dedicati. Tuttavia, **non risultano nei verbali discussioni o analisi esplicite dei risultati aggregati** provenienti dai questionari dei docenti, diversamente da quanto avviene per quelli compilati dagli studenti. Le menzioni relative ai questionari dei docenti si limitano, al momento, alla **richiesta di adempimento della compilazione**, senza ulteriori approfondimenti o deliberazioni su eventuali criticità emerse.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS **invita il Dipartimento** a farsi promotore, in tutte le sedi opportune, di **azioni concrete per il miglioramento delle strutture didattiche**, con particolare riferimento alle **aule, ai sistemi di**

condizionamento e alle attrezzature multimediali, al fine di garantire un ambiente di apprendimento adeguato e funzionale alle esigenze di studenti e docenti.

Si esorta il **Consiglio di Corso di Studio (CCS)** a **sollecitare il Dipartimento** a proseguire nel percorso di **ammodernamento e innovazione delle infrastrutture**, valorizzando le segnalazioni provenienti dagli studenti e dai docenti.

Inoltre, si **invita il CdS a dare maggiore enfasi all'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dai docenti**, integrandone i risultati nel processo di riesame e di pianificazione delle azioni correttive, in modo da rendere più completo e bilanciato il monitoraggio della qualità della didattica.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo è stato revisionato nel 2020, portando alla definizione di un profilo professionale in linea con le esigenze del sistema produttivo in termini di prospettive occupazionali. In particolare, tenendo conto anche dei rilievi dei portatori di interesse, come ad esempio l'opportunità di inserire nel CdS aspetti legati alla sicurezza, è stato aggiunto l'ambito disciplinare "Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione" tra quelli delle attività caratterizzanti dell'ordinamento. Conseguentemente, si ritiene che il progetto formativo sia del tutto adeguato nel suo complesso.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le **conoscenze richieste in ingresso** sono chiaramente individuate nella **SUA-CdS (quadro A3.a)** e pubblicizzate sul **sito del Corso di Studio**. Sono esplicitate sia le **conoscenze essenziali** (lingua italiana, lingua inglese e matematica di base) sia quelle **raccomandate** (fisica, chimica e informatica).

L'accesso al CdS è subordinato al superamento del **test TOLC del Consorzio CISIA**, che valuta le competenze di **matematica e inglese**. In caso di esito negativo vengono assegnati **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)**, da recuperare tramite **precorsi e prove integrative** per la matematica e attività di **studio individuale o test** per la lingua inglese. Gli OFA di inglese si considerano assolti anche con il superamento dell'esame di lingua del primo anno. Dopo la sperimentazione dell'A.A. 2023/24 con la piattaforma *Capturator*, nell'A.A. 2024/25 si

è tornati alla **didattica frontale**, in linea con le indicazioni della CPDS, che esprime **apprezzamento per tale scelta**.

Il **manifesto dell'offerta didattica** in vigore dal 2021/22 introduce **maggiore flessibilità** attraverso panieri di esami a scelta al terzo anno, consentendo agli studenti di orientare il percorso verso **Informatica/Automatica** o **Telecomunicazioni/Campi Elettromagnetici**, oppure di mantenere una formazione trasversale nell'ambito ICT. È inoltre prevista la possibilità di **iscrizione part-time**, con facoltà di rientro al regime full-time.

Quanto alle **metodologie didattiche**, il CdS ha attivato la **videoregistrazione di corsi del primo anno** e ha reso disponibili le lezioni su **iTunes, YouTube e Google Classroom**, offrendo un utile supporto agli studenti non frequentanti o lavoratori.

Nel complesso, le modalità di accesso, recupero degli OFA e organizzazione della didattica risultano **chiare, adeguate e flessibili**, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il Corso di Studio garantisce un'offerta formativa **ampia, multidisciplinare e flessibile**, che consente agli studenti di completare il proprio percorso scegliendo insegnamenti appartenenti sia ai **settori caratterizzanti** (Informatica, Automatica, Telecomunicazioni, Campi Elettromagnetici) sia ai **settori affini** (Elettrotecnica, Elettronica e Misure Elettriche).

Nel **terzo anno di corso**, lo studente può scegliere fino a **36 CFU** tra diversi panieri di insegnamenti, configurando così un percorso di studi personalizzato in base ai propri interessi e obiettivi formativi. In alternativa, è possibile sostituire uno degli insegnamenti opzionali con un **tirocinio formativo**, che può essere organizzato in modo flessibile, aggiungendo ai **6 CFU** standard ulteriori **3 CFU** previsti per lo svolgimento della **tesi di laurea**. Questa impostazione garantisce la possibilità di un'esperienza professionalizzante coerente con il profilo formativo del corso.

Per quanto riguarda la **mobilità internazionale**, il CdS ha nominato un **referente per l'internazionalizzazione** con il compito di assistere gli studenti nella **preparazione del piano di studi** in vista di un periodo di formazione all'estero, in modo da ottimizzare la coerenza dell'esperienza con gli **obiettivi formativi del Corso di Studio**, le **aspirazioni individuali** e le **competenze linguistiche** degli studenti. Il referente segue inoltre gli studenti durante il **soggiorno all'estero**, per eventuali aggiornamenti in itinere, e al **rientro**, per supervisionare la corretta **convalida dei crediti formativi acquisiti**.

Il CdS **incentiva la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale** attribuendo, in sede di laurea, un **punto aggiuntivo** al voto finale per gli studenti che abbiano svolto parte del percorso formativo all'estero, fino a un massimo di **due punti complessivi**.

Nonostante tali strumenti di supporto e incentivazione, la **mobilità internazionale degli studenti risulta ancora limitata**. In base a **sondaggi condotti dal CCS** attraverso questionari specifici, è emerso che la bassa partecipazione ai programmi di mobilità, come **Erasmus**, non dipende da ostacoli organizzativi o di accesso, ma da una **scelta consapevole degli studenti**, che preferiscono in genere rinviare tale esperienza al percorso di **Laurea Magistrale**, ritenendola più utile in quella fase della loro formazione.

In tale contesto, l'**Obiettivo 2.2 del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)** prevede l'organizzazione di un **evento annuale di promozione delle opportunità di internazionalizzazione**, volto a informare e sensibilizzare gli studenti sui vantaggi dei programmi di scambio. Secondo quanto riportato nell'**ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** del CdS L-8, tale evento è **in corso di organizzazione per l'anno 2025**.

Inoltre, nell'ambito dell'**EUT+ European University Alliance**, sono stati attivati **Blended Intensive Programs (BIPs)** che consentono a studenti UNICAS di partecipare a **moduli formativi intensivi all'estero**, in collaborazione con università partner europee.

La CPDS esprime **apprezzamento** per tali iniziative, che contribuiscono ad ampliare l'orizzonte formativo degli studenti e a promuovere l'acquisizione di **competenze trasversali e interculturali**, auspicando un **ulteriore rafforzamento delle attività di mobilità internazionale** e una **maggiore partecipazione** degli studenti ai programmi europei.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

L'organizzazione delle attività di orientamento del CdS in ingresso, in itinere, ed in uscita è descritta in modo dettagliato nel quadro B5 della SUA-CdS.

Orientamento in ingresso

Il **Centro Universitario per l'Orientamento (CUORI)** dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale realizza un **Piano di Orientamento progressivo** rivolto agli studenti delle scuole secondarie, dal terzo al quinto anno, in collaborazione con i **Dipartimenti** e i **Corsi di Studio**. Le attività, svolte da settembre a luglio, mirano a favorire una scelta consapevole del percorso universitario e a facilitare la transizione scuola-università.

Il piano comprende corsi di **orientamento attivo di 15 ore** ("*Orientamento Next Generation*", progetto congiunto degli Atenei del Lazio) rivolti agli studenti del terzo anno, che nell'a.s. 2023/2024 hanno coinvolto circa 2.500 partecipanti. Per gli studenti del quarto anno vengono organizzati **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** e seminari tematici, tra cui il progetto "*Intelligenza artificiale moderna*" e altre iniziative dedicate a reti cellulari, elettronica e robotica, che hanno coinvolto numerosi istituti del territorio.

Per gli studenti del quinto anno sono previste **attività di presentazione dell'offerta formativa**, tra cui incontri informativi nelle scuole, Open Days e Saloni dello Studente a livello regionale e nazionale, nonché eventi organizzati presso l'Ateneo, come "*Unicas Orienta 2025*", gli **Open Days Dipartimentali di Ingegneria** (5-7 Febbraio 2025) e l'**Open Week 2024**, che offrono visite guidate alle strutture universitarie e incontri con docenti, tutor e studenti.

Il CUORI supporta tali attività attraverso il portale www.unicasorienta.unicas.it, la pubblicazione della **Guida dello Studente**, materiale promozionale multilingue e una presenza costante sui social network. Il "**Salotto dell'Orientamento**", presso il Rettorato, rappresenta infine un punto di accoglienza e di dialogo diretto con studenti e famiglie.

Nel complesso, il **piano di orientamento in ingresso** risulta articolato, continuo e ben integrato con le attività del CdS L-8, contribuendo a promuovere una **scelta informata e motivata** del percorso universitario.

Orientamento e tutorato in itinere

Il **CUORI** svolge un ruolo centrale nelle attività di **accoglienza e tutorato** rivolte agli studenti iscritti all'Ateneo, con l'obiettivo di favorire la piena integrazione nella comunità accademica e di supportare il regolare proseguimento del percorso di studi. Tra le iniziative di accoglienza si segnalano la "**Festa delle Matricole**" (29 ottobre 2024) e l'evento "**Welcome Unicas**" (16 gennaio 2024), che hanno coinvolto strutture, centri di Ateneo e associazioni studentesche, offrendo un primo contatto diretto con i servizi universitari.

Particolare rilievo assume il **servizio di tutorato attivo**, articolato in due azioni principali: il **tutorato in itinere** e il **tutorato peer-to-peer**.

Il **tutorato in itinere**, coordinato dal CUORI, prevede un monitoraggio costante degli studenti in difficoltà, individuati sulla base di specifici indicatori di rendimento (presenza di OFA o ridotto numero di CFU conseguiti). I dati raccolti vengono condivisi con i **Presidenti dei Corsi di Studio**, che attivano azioni mirate di recupero e prevenzione dell'abbandono, calibrate sulle esigenze dei singoli corsi.

Il **tutorato peer-to-peer**, finanziato con **borse POT**, coinvolge studenti meritevoli dei corsi magistrali e dottorandi, che affiancano le matricole nella gestione della carriera universitaria, offrendo supporto didattico, orientamento organizzativo e assistenza nella compilazione dei piani di studio. Nella prima sperimentazione (A.A. 2023/24) sono state assegnate **34 borse di tutorato** e **12 borse a dottorandi**, distribuite in modo proporzionale al numero di immatricolati dei vari CdS. L'iniziativa ha avuto **riscontri molto positivi**, contribuendo a migliorare la continuità negli studi e a ridurre i casi di abbandono.

Completano il quadro il **servizio di Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOT)**, attivo anche online e gestito da studenti borsisti che forniscono assistenza nelle procedure di iscrizione e informazione sui servizi, e i **Piani di Orientamento e Tutorato (POT)** finanziati dal MIUR, finalizzati a sostenere gli studenti del primo anno e a favorire scelte formative consapevoli.

Il CdS L-8, inoltre, collabora con il **Delegato al Job Placement** e l'**Ufficio Tirocini** di Ateneo per la gestione di **tirocini e stage formativi**, curando la valutazione dei progetti e la diffusione delle opportunità di formazione esterna tramite mailing list, sito web e incontri con le imprese del settore.

Nel complesso, le attività di **orientamento e tutorato in itinere**, e in particolare l'avvio del **tutorato attivo**, rappresentano una **buona pratica consolidata**, capace di rafforzare il legame tra studenti e corso di studi e di sostenere con efficacia il successo formativo.

Orientamento in uscita e accompagnamento al mondo del lavoro

Il CdS mira in particolar modo a far sì che gli studenti in uscita dalla L-8 proseguano gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale. Il CCS organizza per gli studenti del terzo anno attività di orientamento in uscita durante le quali vengono illustrati i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica ed in Telecommunications Engineering, vengono forniti agli studenti opuscoli informativi e vengono tenute presentazioni da parte di docenti delle lauree magistrali. Per quanto concerne invece gli studenti che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro senza continuare gli studi su un percorso di laurea magistrale, il CCS partecipa attivamente alle attività di **placement** dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale mirano a favorire la **realizzazione personale e professionale dei laureati**, a facilitare l'incontro tra **domanda e offerta di competenze** e a contribuire al soddisfacimento dei **fabbisogni di capitale umano** del sistema produttivo. Esse sono pianificate secondo una **logica di filiera**, che integra orientamento in ingresso, in itinere e in uscita in una strategia coerente di Ateneo.

Un momento centrale è rappresentato dal **Career Day**, organizzato in collaborazione con il **CUORI**, che coinvolge numerose aziende locali e nazionali e favorisce un confronto diretto tra studenti, laureati e mondo del lavoro. Durante tale evento laureandi e laureati hanno la possibilità di entrare in contatto con svariate realtà aziendali, fornire il proprio curriculum o svolgere un colloquio. Per facilitare la partecipazione all'evento anche per gli studenti dei corsi di Laurea, in concomitanza dell'evento, viene interrotta la didattica per gli studenti del terzo anno.

L'Ufficio **Career Service & Job Placement** coordina la maggior parte delle iniziative, in sinergia con i Dipartimenti e partner istituzionali, promuovendo anche eventi e corsi mirati a specifici settori professionali. L'Ateneo presta particolare attenzione alla **promozione dell'imprenditorialità** e allo sviluppo delle **competenze trasversali**, considerate strumenti essenziali per l'occupabilità dei laureati. In tale ambito, sono stati organizzati corsi certificati tramite **Open Badge digitali Bestr-CINECA**, tra cui *Four Steps to Entrepreneurship*, *Entrepreneurship*, *Business and Career*, *Design Thinking & Artificial Intelligence* e corsi sulla

sicurezza. Dal 2021 al 2024 sono stati rilasciati complessivamente **499 Open Badge**, a testimonianza dell'intensificazione di tali attività.

L'Ufficio Job Placement promuove inoltre la partecipazione dell'Ateneo a iniziative nazionali e regionali, come il **Digital Contamination Lab** di Lazio Innova e il progetto **Enactus**, e coordina la **valutazione dell'inserimento occupazionale dei laureati** sulla base dei dati AlmaLaurea. È attivo anche nella **gestione dei tirocini e degli apprendistati di alta formazione e ricerca**, e nel **supporto alla redazione dei CV, simulazione di colloqui di lavoro e orientamento professionale individuale**.

Il CCS monitora costantemente le carriere degli studenti iscritti tramite l'analisi dei questionari di valutazione della didattica, tramite l'analisi degli indicatori forniti dall'ANVUR, e tramite l'analisi dei dati richiesti dal CCS all'Ufficio Programmazione Sviluppo Territoriale e Statistica di Ateneo in merito ai sostenimenti dei diversi insegnamenti per le differenti coorti ed agli studenti con OFA. Inoltre, il CCS monitora periodicamente i questionari Almalaurea sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale.

Nel complesso, le attività di placement dell'Ateneo risultano **ampie, strutturate e in crescita**, e contribuiscono in modo significativo a sostenere la **transizione università-lavoro**, rafforzando il collegamento tra formazione accademica e sistema produttivo.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono riportati nelle schede docente. Anche in seguito alle osservazioni della CEV, il CdS ha avviato un processo di verifica tra l'offerta formativa e gli obiettivi formativi del CdS. Tale processo ha portato prima ad una modifica di ordinamento, approvata dal CUN (si veda il verbale del 12/2/2020) e poi ad una modifica di Manifesto (si veda il verbale del 13/4/2021). In seguito a tali modifiche si ritiene che gli obiettivi formativi degli insegnamenti siano coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS.

In tale ambito il CdS ha messo a punto una procedura per la verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e le figure professionali previste dall'ordinamento vigente.

Per quanto attiene il coordinamento tra gli insegnamenti, nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico il CCS si è dato come obiettivo (4.1) proprio quello di rafforzare il coordinamento didattico tra i programmi degli insegnamenti. Tale obiettivo verrà perseguito mediante l'organizzazione di un incontro annuale tra i docenti del CdS, mirato al coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

Per quanto riguarda la **percezione degli studenti**, la CPDS ha analizzato i dati aggregati disponibili, confrontando i risultati dell'A.A. **2024/25** con quelli dei due anni accademici precedenti.

Con riferimento alla **coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito del CdS**, si conferma anche per quest'anno un **livello di gradimento molto elevato**, pari al **93%**, in linea con i risultati degli anni precedenti (**93% nel 2023/24** e **94% nel 2022/23**).

Relativamente invece alle **conoscenze preliminari possedute** (domanda n. 1: "*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*"), **l'80% degli studenti** le ritiene adeguate, valore sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (**80% nel 2023/24** e **78% nel 2022/23**). Tuttavia, circa **un quinto degli studenti** continua a ritenere le proprie conoscenze iniziali insufficienti. Un'analisi più dettagliata conferma che le **criticità si concentrano principalmente negli insegnamenti del primo anno**, dove le lacune di base sono più frequenti.

Per quanto riguarda la **percezione dei docenti**, i risultati appaiono più articolati. In merito al **coordinamento tra gli insegnamenti**, il grado di soddisfazione si attesta al **56%**, in lieve calo rispetto al **61%** dello scorso anno.

Al contrario, la valutazione dei docenti circa la **sufficienza delle conoscenze preliminari degli studenti** rimane molto positiva, con un indice di soddisfazione pari all'**89%**.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa?

La CPDS ha analizzato i dati aggregati relativi ai questionari di valutazione della didattica, riferiti all'A.A. **2024/25**, confrontandoli con quelli dei due anni accademici precedenti. La domanda di riferimento è la **n. 2**: *"Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"*. Il numero di questionari considerati è pari a **911** per gli studenti frequentanti e **252** per quelli non frequentanti.

Per quanto riguarda gli **studenti frequentanti**, l'**86%** ha espresso una valutazione positiva, mentre tra i **non frequentanti** la percentuale si attesta al **76%**. Pur trattandosi di valori ancora elevati, si registra un **lieve calo** rispetto alla media complessiva dell'**88%** riscontrata nei due anni precedenti, che merita di essere monitorato nel tempo.

Un'analisi più dettagliata non ha evidenziato **criticità significative**, ad eccezione di **due insegnamenti** che mostrano uno scostamento dal valore medio del corso di studi pari rispettivamente a **-0,20** e **-0,23**. Tali casi sono stati **segnalati al Presidente del CdS** per le opportune valutazioni e azioni correttive.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di valutazione per ogni singolo corso sono state raccolte dalle schede docente. La maggior parte dei corsi prevede sia una prova scritta che una prova orale. Ciò appare coerente con le figure di ingegnere che il CdS si prefigge di formare, che devono avere capacità tecniche ma anche comunicative. Anche le capacità progettuali sono verificate correttamente in quanto gli insegnamenti più applicativi prevedono la realizzazione di un progetto.

Dai questionari non è possibile invece valutare quale sia la percezione degli studenti relativamente ai metodi di verifica, in quanto non è prevista una specifica domanda in proposito. I rappresentanti degli studenti, comunque, non evidenziano problemi in merito ai metodi di verifica delle conoscenze acquisite.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

La CPDS ha analizzato i dati aggregati relativi ai questionari di valutazione della didattica per l'A.A. **2024/25**, confrontandoli con quelli dei due anni accademici precedenti. La domanda di riferimento è la **n. 4**: *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"*. Il numero di questionari considerati è pari a **911** per gli studenti frequentanti e **252** per quelli non frequentanti.

L'**indice di gradimento** risulta pari al **91,8%** per gli studenti frequentanti e all'**84,1%** per quelli non frequentanti, valori sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente (**91,6%** e **86,2%**, rispettivamente). Poiché non emergono **criticità significative** dalle risposte degli studenti, si può ritenere che le **modalità di valutazione dell'apprendimento** siano definite in modo chiaro e complessivamente **adeguate**.

C9. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Dati pertinenti a tale domanda possono essere enucleati dal quadro B5 della SUA-CdS. Il **Corso di Studi** facilita la **mobilità internazionale degli studenti** attraverso le attività del **Centro Rapporti Internazionali (CRI)**, articolato in due uffici: l'**Erasmus Office** e l'**International Welcome Service**, che operano in sinergia con i docenti delegati all'internazionalizzazione dei Dipartimenti e con il Delegato del Rettore alle relazioni internazionali.

Gli studenti possono svolgere periodi di **studio o tirocinio all'estero** presso atenei o imprese partner, anche nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo. A partire dall'A.A. **2024/25**, è inoltre possibile partecipare a programmi di mobilità nell'ambito della **European University of Technology (EUT+)**, che include otto università partner europee, con cui sono in corso accordi per il **riconoscimento automatico dei crediti** e il possibile rilascio di **titoli congiunti**.

L'**Erasmus Office** cura la gestione amministrativa e organizzativa delle mobilità, pubblicando i bandi, fornendo assistenza agli studenti e garantendo trasparenza nelle procedure. In occasione della pubblicazione del **bando Erasmus**, vengono inoltre organizzati **incontri informativi dedicati** per illustrare agli studenti le opportunità di mobilità, le procedure di candidatura e gli aspetti pratici della permanenza all'estero. I partecipanti selezionati ricevono contributi finanziari nell'ambito dei programmi **Erasmus+** e **Ministeriali**.

A livello di Dipartimento, il **docente delegato ai rapporti internazionali** coordina le attività e supporta gli studenti nella definizione del **Learning Agreement**, che viene approvato dal Presidente del CdS per assicurare il pieno riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero.

L'**International Welcome Service** collabora con i Corsi di Studio per l'attivazione di **accordi di cooperazione internazionale (MoU)**, gestisce le pratiche di **accoglienza e supporto** agli studenti e ricercatori stranieri, e mantiene i rapporti con enti locali e istituzioni competenti.

Nel complesso, il sistema di Ateneo e di Dipartimento offre un **quadro organizzativo solido e ben strutturato** per la mobilità internazionale, che il CdS valorizza attraverso **azioni di promozione e accompagnamento dedicate** agli studenti interessati.

C10. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita sul sito web del corso di laurea, nella sezione "Modalità di svolgimento della prova finale". Si ritiene che tale modalità sia adeguata

C11. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Dall'esame dei verbali del CCS risulta che il Monitoraggio ed Assicurazione Qualità è un punto sempre presente nell'ordine del giorno e discusso in Consiglio.

La CPDS ha analizzato il Rapporto di Riesame ciclico e la scheda di Monitoraggio annuale del CdS. L'analisi dei dati riportata nella scheda di monitoraggio annuale del CdS è stata svolta in maniera accurata e dettagliata e non presenta discrepanze con l'analisi effettuata indipendentemente dalla CPDS e qui di seguito riportata.

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	L'indice è al 30,3% , in netta diminuzione rispetto al 45,5% dell'anno precedente, attestandosi a un valore al di sotto rispetto alla media dell'area geografica (37,9%) e a quella nazionale (47,5%).
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	L'indice è al 36,3%, contro il 35,2% dell'anno precedente e il 41,4% dell'anno ancora precedente. sceso al 35,2% rispetto al 41,4% dell'anno precedente. La media dell'area geografica è al 44,1%, mentre la media nazionale è al 53,2%.
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	Questo indice è al 72,7%, in aumento rispetto all'anno precedente (62,1%) ed in linea con il dato di due anni prima (73,2%). La media dell'area geografica è pari al 73,9%, mentre la media nazionale è pari al 76,5%.
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Questo dato è al 29,5%, in netto aumento rispetto al 14,79% dell'anno precedente. Due anni prima il dato si attestava al 26,8%. La media dell'area geografica è 31,8% mentre la media nazionale è al 40,1%.
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	Questo indicatore è stabile rispetto all'anno precedente, ovvero 19,79% attuale contro il 19,49% dell'anno precedente. Le medie dell'area geografica e quella nazionale sono al 33,2% e al 39,1%, rispettivamente.
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	L'indice è pari al 94,1%, in lieve calo rispetto al 95,5% dell'anno precedente. La media dell'area geografica e la media nazionale sono in questo caso nettamente inferiori, attestandosi al 69,6% ed al 70,8%, rispettivamente.
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	Il dato è in costante aumento al 19,6% contro il 15,4% dell'anno prima ed il 9,7% dell'anno ancora precedente. La media dell'area geografica è 22,4%, mentre la media nazionale è 28,1%.
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	L'indice è stabile rispetto all'anno precedente al 22,9%, ed è al di sotto della media dell'area geografica (35%) e di quella nazionale (38,3%).
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	L'indice è al 37,9%, in diminuzione rispetto al 45,9% dell'anno precedente. E' sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica (38,5%) e con la media nazionale (38,6%).

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Nel **2023** è stato redatto e approvato, nella seduta del **CCS del 27 ottobre 2023**, il nuovo **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**, che risulta pertanto aggiornato. Come evidenziato nella **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** e dall'analisi dei **verbali del CCS**, il Corso di Studi effettua regolarmente un **monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate** nel RRC, verificandone la coerenza con gli obiettivi prefissati.

Il CdS ha **recepito pienamente le indicazioni del Nucleo di Valutazione (NdV)** e della **CPDS**, individuando e perseguendo una serie di **obiettivi di miglioramento** coerenti con le analisi svolte, tra cui: il mantenimento della **coerenza tra offerta formativa e profilo professionale in uscita**, il **rafforzamento del servizio di tutorato**, il **miglioramento della fruibilità delle aule e dei laboratori didattici**, e il **potenziamento del coordinamento didattico** tra gli insegnamenti del CdS.

Dalla documentazione esaminata emerge che le **azioni implementate risultano complessivamente efficaci**, e che il CdS continua a monitorarne con attenzione gli effetti ai fini di un miglioramento continuo della qualità della didattica.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Quadro B: Favorire la diffusione delle informazioni relative al tutorato dei docenti, e in generale incentivarne la fruizione. Mettere in atto quanto prima le azioni necessarie per il raggiungimento dell'Obiettivo 2.1 del RRC.	Il CdS ha intrapreso diverse iniziative di potenziamento del tutorato , in coerenza con il Rapporto di Riesame Ciclico e le linee guida di Ateneo . In particolare, è stato rafforzato il tutorato in itinere con l'istituzione, nella seduta del 30 maggio 2025 , della Commissione per il Tutorato in Itinere , incaricata di monitorare l'andamento delle carriere e individuare eventuali criticità. È inoltre stato attivato il tutorato attivo , previsto dall' Obiettivo 2.1 del RRC 2023 , operativo dall'a.a. 2024/25 , che prevede un'azione proattiva dei docenti tutor nei confronti degli studenti con progressi formativi limitati. Il CdS partecipa infine al Progetto di Tutorato d'Ateneo , coordinato dal CUOri , che include attività di tutorato peer-to-peer e didattico finanziate da borse POT e Fondo Giovani , rivolte al supporto delle matricole e al miglioramento del rendimento formativo.
Quadro C: Rafforzare il coordinamento tra gli insegnamenti, mettendo in atto quanto prima le azioni necessarie per il raggiungimento dell'Obiettivo 4.1 del RRC.	Il CdS ha indicato nella Scheda di Monitoraggio Annuale della L-8 l'obiettivo 4.1: "Rafforzare il coordinamento didattico tra i programmi degli insegnamenti". Il processo è stato avviato e una prima riunione di coordinamento si è tenuta in data 15 Luglio 2025.
Quadro D: Monitorare costantemente gli indicatori.	Sì, il Corso di Studi monitora costantemente gli indicatori di performance e di qualità della didattica attraverso strumenti e procedure formalizzate. Il monitoraggio sistematico è innanzitutto documentato nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) , redatte dal Gruppo di Riesame del CdS , che rappresentano il principale

	strumento di analisi e valutazione degli indicatori di efficacia, efficienza e regolarità delle carriere. Parallelamente, il Gruppo Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) svolge un ruolo specifico e continuativo di controllo, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti al nuovo manifesto e dei relativi indicatori ministeriali. Infine, il Consiglio di Corso di Studi (CCS) costituisce la sede in cui i risultati delle analisi vengono presentati, discussi e utilizzati per l'individuazione di eventuali azioni correttive, come dimostrato dalle discussioni sulle SMA e dalle analisi periodiche dei dati sui sostenimenti e sui laureati.
--	--

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Nella relazione 2024 del NdV non risulta riportata alcuna raccomandazione relativa alla L-8. Nella relazione 2025 del NdV, approvata ad Aprile 2025, relativamente al Corso di Studi L-8, il NdV si sofferma sugli esiti dei questionari della didattica e nota un generale peggioramento delle valutazioni degli studenti, auspicando un approfondimento.	Verosimilmente l'approfondimento richiesto nella relazione del NdV dell'anno 2025 sarà effettuato nei prossimi mesi.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Come riportato nella **SUA-CdS**, sin dalla sua istituzione il **Corso di Studi** mantiene un dialogo costante con i **rappresentanti del territorio e del mondo del lavoro**, sia a livello di **Ateneo** sia nell'ambito dell'**Area di Ingegneria**, attraverso molteplici occasioni di confronto quali seminari, cerimonie, concorsi e inaugurazioni. Nell'ultimo anno accademico sono stati organizzati diversi **incontri dedicati al rafforzamento del legame tra formazione universitaria e realtà professionale**, durante i quali sono stati discussi temi relativi alla figura dell'ingegnere dell'informazione e all'evoluzione delle competenze richieste dal mercato. In particolare:

- il **20 maggio 2024**, presso UNICAS, si è svolto un incontro con le aziende **MBDA** e **MetaSensing**, alla presenza del Presidente del CCS e di numerosi studenti;
- il **27 febbraio 2025**, in occasione del **Career Day di Ateneo**, si è tenuto un incontro tra il Presidente del CCS e le aziende partecipanti;
- il **29 maggio 2025** si è svolto un **incontro in presenza con i portatori di interesse**, cui hanno preso parte rappresentanti di associazioni di categoria, aziende, docenti e studenti. L'incontro ha affrontato, in modo articolato, tre aspetti principali: il ruolo attuale e futuro dell'ingegnere dell'informazione, le esigenze e aspettative del mercato del lavoro, e la verifica dell'attualità del profilo professionale e dell'offerta formativa del CdS.

A queste iniziative si aggiungono le **interazioni periodiche con le aziende** nell'ambito di **tirocini e tesi di laurea**, nonché il **contributo del rappresentante del mondo del lavoro** all'interno della **Commissione di Riesame**, le cui osservazioni e proposte vengono regolarmente recepite nei **Rapporti di Riesame Ciclico** e nelle **Schede di Monitoraggio Annuale** del Corso di Studi.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Oltre alle informazioni dirette da parte delle aziende durante le tesi e i tirocini, il CdS monitora continuamente la situazione occupazionale tramite le banche dati riportate nella SUA, con particolare attenzione alla banca dati AlmaLaurea. La situazione viene regolarmente discussa nei Consigli relativi alla stesura della Scheda Unica di Ateneo.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita il CCS a mantenere alta l'attenzione sui valori degli indicatori.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite qualitative e quantitative del CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA sono complete e disponibili sul sito del Corso di Studi. Le informazioni sono complete ed aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

In più di un verbale del CCS il Presidente invita e sollecita alla verifica della completezza delle schede dei singoli insegnamenti. Le schede risultano complete.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni riportate sul sito sono aggiornate e coerenti con l'ultima versione della SUA-CdS. Nel complesso le informazioni presenti sul sito web di Ateneo risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio Telecommunications Engineering – LM27

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio
Il Corso di Laurea Magistrale in Telecommunications Engineering offre un percorso formativo capace di preparare alla progettazione, analisi e gestione dei sistemi e delle reti di telecomunicazione, dei sistemi radar e per la geolocalizzazione. Si propone, inoltre, di approfondire lo studio degli algoritmi e della componentistica necessaria per la trasmissione e l'elaborazione affidabile e sicura delle informazioni. La finalità ultima è quella di formare laureati di elevato livello, capaci di operare all'interno dei settori applicativi delle telecomunicazioni, e di promuovere e gestire l'innovazione tecnologica nel settore in maniera adeguata ai suoi rapidi mutamenti. Tutte le attività didattiche sono svolte in lingua inglese e ciò conferisce al percorso formativo un ampio respiro internazionale, creando dunque i presupposti affinché il futuro laureato in Telecommunications Engineering sappia muoversi adeguatamente in contesti di lavoro internazionali. Il corso di laurea offre inoltre un percorso erogato assieme alla Astana IT University (AITU), Nur Sultan, Kazakhstan, che ha come obiettivo quello di costruire figure professionali che possiedano competenze tecniche e manageriali necessarie per progettare, installare, operare e mantenere i moderni sistemi di telecomunicazione, e che abbiano anche le capacità per effettuare attività di ricerca scientifica sui più recenti problemi ingegneristici che il mondo delle telecomunicazioni deve affrontare. Viene svolto un anno a Cassino ed un anno a Nur Sultan e, al termine del percorso, vengono conseguiti due titoli di studio, riconosciuti dalle nazioni a cui le università appartengono.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)
1. Elevato livello complessivo di soddisfazione degli studenti 2. Capacità di formare professionisti qualificati facilmente occupabili.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)
1. Numero di avvii di carriera non pienamente allineato alla media dell'area geografica.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di pubblicizzare tramite un link i risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti anche nella versione inglese del sito. Inoltre, consiglia di continuare ad esortare gli studenti a compilare il questionario, eventualmente chiedendo ai docenti di ricordarlo a lezione poco prima della scadenza.	CCS
Quadro B	Si propone di continuare a segnalare disservizi e carenze della struttura del Polo di Ingegneria e prendere in carico come possibile le segnalazioni degli studenti.	CCS
Quadro C	Nessuna	
Quadro D	Si propone di continuare con le azioni correttive per eliminare le problematiche del sito web. La CPDS propone, inoltre, di valutare la possibilità di bandire alcuni assegni da destinare	

	agli studenti iscritti dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di supporto alla gestione dei vari siti web (simili agli assegni per lo svolgimento dei tutorati – progetto POT per Ingegneria).	
Quadro E	Si suggerisce al CdS di continuare a monitorare affinché tutti i siti web, istituzionali e non, siano regolarmente aggiornati.	CCS
Quadro F	Nessuna	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Questa relazione si riferisce ai questionari somministrati nel corso dell'a.a. 2024-2025. I questionari di valutazione della didattica e la procedura di somministrazione per l'aa. 2024/2025 sono descritti nelle Linee guida

https://www.unicas.it/media/c0zjvnfi/lg_valutazione_didattica_2024-2025.pdf

Si ricorda che, in accordo con le linee guida del sistema AVA, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale raccoglie l'opinione sia degli studenti, frequentanti e non, sia dei laureandi e laureati. I questionari vengono somministrati tramite la piattaforma GOMP, per i primi, e il Consorzio Almalaurea per i secondi.

La diffusione dei risultati relativi agli insegnamenti del DIEI avviene per la LM27 nel sito istituzionale d'Ateneo al link

<https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/>

facilmente accessibile anche dal sito web istituzionale della LM27 nella versione italiana. Più precisamente, tali pagine vengono pubblicizzate in

<https://unicas-public.gomp.it/publicData?uid=dc2c5385-e673-44db-8cf8-a312c24b08ec&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2025>

nella sezione "Opinione degli studenti" nel riquadro "Orientamento, Immatricolarsi" ed in

<https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/indagini-almalaurea-su-profilo-e-condizione-occupazionale-dei-laureati/xxvi-indagine/>

nella sezione "Opinioni dei laureati" nel riquadro "Laurearsi". Oltre a ciò, in occasione della presentazione dei corsi a scelta per gli studenti del secondo anno della LM27, il CdS ha invitato a partecipare anche gli iscritti al primo anno e, oltre alla presentazione dei corsi a scelta, sono stati discussi brevemente i risultati dei questionari, stressando l'importanza della loro compilazione.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Alla discussione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureati sono state dedicate specifiche sedute del CdS, come riportato nei verbali. Raccogliendo una specifica raccomandazione della

CPDS (relazione 2018), il CdS ha continuato ad organizzare un incontro annuale con gli studenti per presentare i risultati del questionario, informare gli studenti sulla corretta interpretazione dei quesiti e presentare le azioni correttive proposte dal CdS. Il CdS discute inoltre sistematicamente le indicazioni provenienti dagli organi di AQ, come il proprio Gruppo AQ, la CPDS, il presidio di Qualità ed il Nucleo di Valutazione. Di norma, la CPDS segnala la presenza di eventuali criticità (sia in modo formale che informale) al presidente del CdS ed al direttore del DIEI dopo l'approvazione della relazione annuale della CPDS, esortandolo ad intervenire come necessario. La consultazione fra CdS e CPDS risulta adeguata e il grado di soddisfazione degli studenti, anche in relazione agli anni accademici precedenti, conferma l'efficienza del metodo.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Punto debole: dal momento che i risultati della valutazione sono forniti solo per corsi con un numero di questionari compilati strettamente maggiore di 3, è stato possibile indagare nel dettaglio solo i dati di 11 insegnamenti su 20. Questo migliora, comunque, il risultato degli anni precedenti (le relazioni 2023 e 2024 presentavano solo l'analisi di 5 ed 8 insegnamenti, rispettivamente).

Punto di forza: dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione, in accordo con le modalità e gli indicatori decisi all'unanimità dalla CPDS e descritti nell'introduzione, emerge che nessun modulo (insegnamento) presenta criticità. Si evidenzia, dunque, che il grado di soddisfazione degli studenti è generalmente alto per tutti gli insegnamenti presi in esame. Si fa presente che l'insegnamento che presentava criticità nel 2023-2024 non rientra quest'anno nell'elenco degli insegnamenti con più di 3 questionari compilati, pertanto non è stato analizzato. Inoltre, dall'analisi delle Schede 1 e 3 si segnala un corso con un livello di soddisfazione pressoché uguale alla media del Corso di Studi, con uno scostamento rispetto alla media uguale o superiore a -0,2 nel caso della domanda n. 8 e uno scostamento rispetto alla media uguale o superiore a -0.1 (ed inferiore a -0,2) per le domande n. 1, 4. La sottocommissione della LM27 ha pertanto discusso il caso in un incontro informale, dalla quale non sono emerse problematiche da segnalare al CCS ed il risultato negativo sembra essere isolato e dovuto a fattori random.

A4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Gli studenti afferenti al Corso di Laurea possono segnalare eventuali criticità o inviare suggerimenti mandando una e-mail o contattando personalmente uno dei membri della componente studentesca della CPDS. Come si evince dai verbali della CPDS, in ogni riunione viene inclusa anche la discussione di eventuali segnalazioni/suggerimenti portate dai membri della componente studentesca e si mantiene sempre l'anonimato degli studenti che hanno avanzato i reclami. Alternativamente, i reclami degli studenti possono essere veicolati tramite il loro rappresentante presso il CdS direttamente al Presidente del CdS.

A5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone al CdS di diffondere i risultati dei questionari di valutazione relativi alla soddisfazione degli studenti anche nella versione inglese del sito. Inoltre, consiglia al CdS di continuare ad esortare gli studenti a compilare il questionario, eventualmente chiedendo ai docenti di ricordarlo a lezione poco prima della scadenza.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi puntuale dei singoli insegnamenti (domanda n. 3, Schede 1 e 3) si evince che nessun insegnamento della LM27 presenta situazioni di criticità. Il risultato è migliore rispetto a quello che si evinceva dalla relazione CPDS dell'anno scorso, dove un insegnamento presentava una situazione di criticità, con uno scostamento rispetto alla media superiore al -0.2 (la CPDS deve però segnalare che non tutti gli insegnamenti vengono indagati a causa del basso numero di questionari compilati). L'analisi dei dati in forma aggregata mostra un buon gradimento del CdS, confermando la tendenza già evidenziata negli ultimi tre anni.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le attività didattiche e laboratoriali del CdS si svolgono in diverse aule/laboratori del Polo di Ingegneria di Cassino, sede dotata di aule multimediali, laboratori di elettrotecnica, misure elettriche, automazione e sistemi elettrici. Alcune criticità relative agli spazi studio ed alla biblioteca sono state segnalate nel Rapporto del Nucleo di Valutazione 2025, che evidenzia la necessità di proseguire negli interventi di miglioramento infrastrutturale e logistico coordinati tra CdS e Dipartimento, al fine di assicurare ambienti didattici più funzionali e accoglienti. Migliore è la percezione che gli studenti hanno delle aule in cui vengono svolte le lezioni. Più nel dettaglio, secondo il Rapporto del Nucleo di Valutazione 2025 nella sezione dedicata ai commenti dei questionari sulle strutture degli studenti frequentanti della LM27, la media di gradimento delle aule per l'a.a. 2023-2024 è pari al 0.722 e si abbassa ai valori 0.64 e 0.685 per aule studio e biblioteche, rispettivamente. Si segnala inoltre che gli indici di gradimento per aule studio e biblioteche sono ancora più bassi e risultano non sufficienti nelle valutazioni degli studenti non frequentanti. Più precisamente, per aule studio e biblioteche gli indici scendono a 0.593 e 0.562, rispettivamente. Visto il basso valore degli indici di soddisfazione degli studenti anche rispetto al grado di soddisfazione per gli insegnamenti, la sotto-commissione della LM27 decide di discutere in un incontro informale per dare la possibilità alla componente studentesca di segnalare i principali disagi della struttura del Polo di Ingegneria. I bassi indici di soddisfazione trovano riscontro e vengono confermati dai feedback ricevuti dagli studenti. Emergono importanti problemi di climatizzazione nelle aule, soprattutto nei periodi estivi, bagni non adeguati o con porte che non si chiudono, aule con sedute scomode o non sufficientemente spaziose per scrivere. Come nota positiva, si segnala il continuo sforzo del CCS ad adoperarsi come possibile per risolvere la carenza della struttura. Più in dettaglio, si ricorda che è in corso la definizione di una procedura per la segnalazione di criticità relative ad aule e laboratori didattici (come emerge anche dalla SMA2025 della LM27, Obiettivo D.CDS.3) e che le segnalazioni sulle carenze delle aule emerse negli incontri della CPDS (riportate nei verbali) sono sempre state prese in considerazione dal CCS.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Gli indicatori di didattica significativi per il quadro in oggetto risultano molto buoni ed in linea con la media dell'area geografica o con la media degli atenei non telematici:

- Indicatore iC08, "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento". Valore pari a 83,3%.
- Indicatore iC09, "Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)". Valore pari a 1.

Si conclude, dunque, che il corpo docente è adeguato per quanto riguarda la qualificazione a sostenere le esigenze didattiche e sia valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

B4. I CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento

Dalla documentazione disponibile risulta che il CdS promuove le iniziative formative messe a disposizione dall'Ateneo e facilita i docenti alla partecipazione. Ne monitora inoltre la partecipazione in sinergia con il DIEI oppure l'Ateneo.

B5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

B6. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali?

Nella relazione del Nucleo di Valutazione 2025 vengono riportati i risultati dei questionari dei docenti per la LM27 (scheda n. 7). Il grado di soddisfazione complessivo dei docenti si attesta sempre sopra l'80-85%, fatta eccezione per la domanda n. 8 ("Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?") per la quale si scende al 67% e per la n. 5 ("I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?") per la quale si scende al 60%. Pertanto, sussistono ancora delle criticità per quanto riguarda il coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento. Come si evince dalla SMA2025, il CdS ha organizzato un primo incontro fra docenti per il coordinamento didattico avvenuto il 15.07.2025 alla quale hanno partecipato i docenti titolari della LM27, L8 e LM32. Il CdS riconosce la necessità di rendere tali incontri periodici e regolari per avere dei risultati effettivi, che saranno visibili solo nel corso dei prossimi anni accademici.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

In seguito ai risultati descritti nel quadro B2, si invita il CCS a continuare a segnalare disservizi e carenze della struttura del Polo di Ingegneria e prendere in carico come possibile le segnalazioni degli studenti.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Dall'analisi della documentazione fornita dal CdS (in particolare, la SUA), perviene che non ci sono sostanziali variazioni rispetto al progetto formativo 2023-2024. Si conferma, dunque, il parere positivo che era stato dato nella precedente relazione CPDS. Inoltre, il grado generale di soddisfazione dei laureati emerso dai questionari Almalaurea conferma che gli studenti hanno una buona percezione del progetto formativo proposto.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono individuate ed espone in modo chiaro e dettagliato sia nella SUA 2025. Esse sono inoltre adeguatamente pubblicizzate sul sito web istituzionale del CdS al link

[https://unicas-public.gomp.it/publicData?uid=dc2c5385-e673-44db-8cf8-](https://unicas-public.gomp.it/publicData?uid=dc2c5385-e673-44db-8cf8-a312c24b08ec&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2025)

[a312c24b08ec&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2025](https://unicas-public.gomp.it/publicData?uid=dc2c5385-e673-44db-8cf8-a312c24b08ec&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2025) (versione italiana del sito web)

nella sezione "Conoscenze richieste per l'accesso". Una versione analoga in lingua inglese è disponibile nella versione inglese del sito web istituzionale.

Vista la natura internazionale del CdS, per la LM27 è prevista anche una procedura di pre-iscrizione per i candidati internazionali e le domande inviate dai vengono valutate da una commissione predisposta dal CdS. Come evince dai verbali del CCS, su 602 domande ricevute, solo 158 sono state accettate dalla commissione preposta. Inoltre, visto la diversa formazione degli studenti immatricolati, anche per quest'ultimo anno accademico è stato previsto un allineamento delle competenze in ingresso tramite l'attivazione di corsi di azzeramento nel mese di settembre. Più nel dettaglio, sono stati resi disponibili tre corsi di azzeramento dai docenti di materie caratterizzanti (Telecomunicazioni, Campi elettromagnetici) e affini (Misure Elettroniche). Vista l'internazionalità del CdS, la sottocommissione per la LM27 si incontra per una discussione informale dalla quale emerge un'importante carenza di conoscenze in ingresso di una buona parte degli studenti stranieri. La CPDS riconosce, dunque, l'importanza di azioni correttive per la LM27 ed esorta il CdS a continuare con le iniziative mirate all'allineamento delle conoscenze in ingresso.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS prevede un range di crediti a scelta che può garantire un'offerta più ampia e multidisciplinare, sempre nel rispetto degli obiettivi formativi della LM27, ed un minimo di 21 crediti assegnati ad attività affini ed integrative (vedi SUA-CdS, Quadro A4.d). Inoltre, l'Ateneo propone anche dei corsi per competenze trasversali promossi dall'Ufficio Career service & Job Placement in collaborazione con alcuni laboratori e Dipartimenti nell'ambito dell'avviamento al lavoro.

La CPDS ritiene che il CdS (in sinergia con il DIEI e l'Ateneo) promuova adeguatamente la mobilità internazionale in uscita degli studenti, proponendo possibilità di periodi di studio o tirocini all'estero tramite i programmi Erasmus ed EUT+. Inoltre, l'adozione della lingua inglese per gli insegnamenti facilita sia la mobilità in ingresso che la mobilità in uscita, rendendo più familiari gli studenti italiani all'utilizzo della lingua inglese in un contesto quotidiano e formale.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS, in piena sinergia con l'Ateneo, organizza attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento nel mondo del lavoro, come descritto nella SUA-CdS. Non emergono criticità o segnalazioni dal confronto con la parte studentesca.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Alla domanda n.9 delle schede 1 e 3 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?", il grado di soddisfazione degli studenti è pari a 80% circa e nessun insegnamento presenta degli scostamenti critici dalla media (in accordo agli indicatori stabiliti dalla CPDS e riportati nell'introduzione). Tale valore è in linea con quello degli ultimi 2 anni e conferma una buona percezione degli studenti. Al contrario, il coordinamento degli insegnamenti presenta delle criticità come già discusso nel quadro B6. Sempre in tale quadro, la CPDS ha riportato le azioni correttive apportate finora dal CdS e programma di monitorare gli esiti che saranno visibili nei prossimi anni accademici.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa?

Per la domanda n.2 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" delle Schede 1 e 3 dei questionari di valutazione degli studenti, emerge che il grado di soddisfazione degli studenti è di circa 80% in media. Inoltre, per nessuno degli insegnamenti indagati (ovvero, con un numero di questionari compilati superiore al 3) sono presenti criticità in accordo agli indicatori stabiliti dalla CPDS e descritti nell'introduzione. Tale evidenza è in linea con i feedback ottenuti negli incontri informali con la componente studentesca, nella quale non sono emerse per quest'anno delle criticità considerevoli.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

I metodi di verifica per ogni singolo corso sono a discrezione dei rispettivi docenti titolari e vengono descritti nelle schede degli insegnamenti. Di norma, coerentemente alla natura del CdS, le verifiche prevedono sia una prova scritta che una prova orale, e/o la realizzazione di un progetto per gli insegnamenti più applicativi. Dai questionari non è tuttavia possibile valutare quale sia la percezione degli studenti relativamente ai metodi di verifica, in quanto non è prevista una specifica domanda in proposito. D'altra parte, non risultano pervenute critiche né da parte dei docenti del CdS né dalla comunità studentesca. Si conclude, dunque, che gli attuali metodi di verifica sono adeguati.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Dall'analisi del sito web istituzionale del CdS

<https://unicas-public.gomp.it/PublicData?https://unicas-pu?uid=dc2c5385-e673-44db-8cf8-a312c24b08ec&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2025>

risulta che per molti insegnamenti vengono fornite in maniera chiara e dettagliata le modalità di valutazione degli esami, vedi le sezioni "Course Syllabi" (nella versione inglese del sito web) oppure "Programmi e testi d'esame" (nella versione italiana del sito web).

Dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti per l'a.a. 2024-2025, risulta che alla domanda n. 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" l'indice di soddisfazione degli studenti è pari a 81% ed un solo insegnamento (fra tutti quelli valutabili ovvero, con più di tre questionari sottomessi) presenta un indice con uno scostamento fra -0,1 e -0,2 rispetto alla media. Dal confronto diretto della sottocommissione per al LM27 non risultano, però, segnalazioni della componente studentesca su tale modulo e si conclude che lo scostamento può essere attribuibile a fattori random.

C9. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Come si evince dalla SUA2025, il CdS offre le seguenti occasioni che permettono agli studenti di svolgere periodi di studio o tirocinio all'estero

- Gli studenti iscritti al Corso di Studi hanno la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio presso atenei partner o presso imprese pubbliche e private con sede all'estero. Il tirocinio può essere svolto anche nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio finale.
- A partire dall'anno accademico 2024-25, gli studenti di tutto l'Ateneo hanno anche la possibilità di svolgere periodi di mobilità presso gli atenei partner dell'Alleanza Europea European University of Technology (EUT+).
- Curriculum doppio titolo AIUTU-Unicas.

Le possibilità offerte dai programmi Erasmus ed EUT+ e le informazioni per i contributi finanziari disponibili vengono regolarmente pubblicizzate dal DIEI e da Unicas in diverse modalità come, per esempio, utilizzando i siti web istituzionali. Più nello specifico della LM27, ricordiamo che in occasione di un incontro alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli studenti del CdS, sono state anche presentate le occasioni di mobilità internazionale (Erasmus, EUT+, etc., sia per studio che per tirocinio).

C10. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in dettaglio nella SUA 2025 (Quadro A5.a e Quadro A5.b) e sono rese accessibili sul sito web istituzionale del CdS sia nella versione italiana che inglese (nelle sezioni "Laurearsi" oppure "Graduation", rispettivamente). La CPDS verifica che anche la procedura adottata per l'attribuzione del voto di laurea è chiaramente definita e viene descritta sia nella SUA 2025 che nel sito web istituzionale. Non risultano pervenute critiche da parte dei rappresentanti degli studenti oppure dalla componente studentesca della CPDS. Si conclude, dunque, che le modalità che riguardano la prova finale siano adeguate e ben definite.

C11. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

C12. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero

Vedi C9

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Nell'analisi fatta nella Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2025 è presente una descrizione delle principali anomalie o criticità degli indicatori forniti dall'ANVUR al 04/10/2025 e ne vengono discusse le possibili cause, per quanto realizzabile dal CdS. La CPDS ritiene che ciò sia la conferma dell'efficienza del lavoro del CdS nel corso degli anni. Ciò è supportato anche dall'analisi puntuale contenuta nella relazione CPDS 2024 (Quadro D1), dove la CPDS ha svolto l'analisi degli indicatori in maniera indipendente dal CdS ed ha confrontato i risultati ottenuti.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2024. Tale analisi individua diverse criticità/aree di miglioramento e presenta per ciascuna delle azioni correttive ben precise e coerenti. Le attività di monitoraggio vengono discusse nello SMA 2025 ed altre evidenze vengono fornite dai verbali CCS. Il CdS ha proposto che alcune azioni correttive diventino regolari e periodiche per i prossimi anni accademici ed il monitoraggio della loro efficacia deve rientrare nel futuro programma del CdS (si veda le riunioni per il coordinamento degli insegnamenti, per esempio).

La CPDS ritiene che le azioni previste per gli obiettivi D.CDS.1 -3-4-5 siano ben implementate. Gli indicatori sull'internazionalizzazione iC10-12 appaiono in media soddisfacenti e non troppo distanti dalla media degli Atenei nella stessa area geografica, tenuto anche conto del numero non elevato di avvisi alla carriera.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
- Si raccomanda al CdS di continuare a portare avanti iniziative di sensibilizzazione e di divulgazione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti. - Benché i risultati della valutazione degli studenti siano efficacemente pubblicizzati sul sito di Ateneo, per una ottimale pubblicizzazione dei risultati, si raccomanda inoltre al CdS di adoperarsi affinché sul sito web istituzionale del CdS, precisamente nella sottosezione "Opinioni degli studenti" (della sezione "Orientamento, immatricolarsi") e nella sottosezione "Opinioni dei laureati" (della sezione "Laurearsi"), i link	- Il CdS continua a organizzare almeno un incontro con gli studenti, come proposto dalla CPDS nella precedente relazione. La CPDS osserva che il numero di questionari sottomessi dagli studenti (rispetto al numero complessivo di iscritti alla LM27) rimane in linea con l'anno precedente. - È evidente che il CdS abbia lavorato sull'aggiornamento del sito web. Nella versione italiana del sito web istituzionale, i link citati sono ora accessibili ed aggiornati. Essi sembrano però mancanti nella versione inglese del sito, oppure la struttura del sito risulta poco comprensibile o comunque di difficile gestione.

che rimandano rispettivamente agli esiti dei questionari di valutazione degli studenti e dei laureati siano effettivamente attivi.	
Per aumentarne la visibilità e la fruibilità da parte degli studenti iscritti, si suggerisce al CdS di adoperarsi affinché, così come le attività di "orientamento in ingresso" e di "accompagnamento nel mondo del lavoro", anche quelle relative al "tutorato in itinere" abbiano una sottosezione dedicata all'interno del sito web istituzionale del CdS.	I nomi dei docenti tutor vengono forniti sia nella versione inglese che in quella italiana del sito istituzionale. Nonostante ciò, si rilevano ancora alcune incongruenze, sezioni non aggiornate e mancanza di informazioni dettagliate sul tutorato.
La CPDS raccomanda al CdS di adoperarsi affinché possa essere resa esplicita e pubblicizzata tra le informazioni fornite sul sito web del CdS, la procedura che gli studenti dovrebbero seguire per inoltrare eventuali reclami o suggerimenti al CdS.	La CPDS non rintraccia queste informazioni sul sito web istituzionale. La CPDS ritiene che esse siano ancora mancanti, oppure che la struttura del sito web sia di difficile gestione.
La CPDS raccomanda al CdS di adoperarsi affinché le schede degli insegnamenti del Curriculum "Dual Degree with Astana IT University: AITU-UNICAS" siano completate con le informazioni necessarie e rese effettivamente disponibili agli studenti, oppure rimosse.	Tale aspetto è stato migliorato nell'essenziale. L'azione risulta adeguata allo svolgimento della didattica, tenuto conto del numero di studenti iscritti alla laurea con doppio titolo, ma rischia di penalizzare l'attrattiva in fase di orientamento degli studenti.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Per questo CdS non vi sono state specifiche richieste di intervento da parte del NdV nella relazione 2024.	---

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti

Nella SUA2025 e/o nei verbali del CCS di Ingegneria dell'Informazione viene tenuta traccia delle seguenti attività, alla quale ha partecipato attivamente anche il CdS di LM27

- Il 07/01/2025 sono stati trasmessi i dati sulla numerosità degli iscritti della LM27 (e L8) al progetto "Restart" finalizzato per monitorare gli iscritti a livello Europeo per i corsi di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni. Si ricorda che il progetto Restart ha come obiettivo, coerente con l'analisi del quadro D4, di "coinvolgere il settore industriale nella trasformazione dei sistemi di Istruzione e Formazione Professionale, al fine di soddisfare il bisogno di competenze digitali coerenti con gli sviluppi tecnologici delle aziende" (citato dal sito web di Restart). I risultati di tale raccolta dati sono stati inoltre presentati e discussi in seno alla riunione annuale 2025 della GTTI Associazione Gruppo Telecomunicazioni e Tecnologie dell'Informazione dal prof. Luca Venturino (presente come rappresentante Unicas).
- Il 27/2/2025 si è tenuto presso Unicas un incontro con le aziende che hanno partecipato al career day di UNICAS ed a cui ha partecipato il presidente del CCS.

- Il 29/5/2025 si è tenuto un incontro in presenza con i portatori di interesse per il DIEI (Stakeholder) a cui hanno partecipato associazioni di categoria, aziende, docenti e studenti del CCS. L'incontro ha visto sia la discussione sul ruolo dell'Ingegnere dell'Informazione oggi e nel prossimo futuro, sia una discussione sulle aspettative e le richieste del mercato del lavoro, sia una discussione puntuale sul corso di studi per valutare l'attualità del profilo professionale e dell'offerta formativa. L'incontro ha previsto momenti di scambio e discussione fra docenti ed aziende.
- Il 30/05/2025, in seguito allo Stakeholder sopra citato, il CdS ha contattato i portatori di interesse con un questionario al fine di ottenere un feedback specifico su alcuni aspetti dell'organizzazione della didattica. Il prof. Ciro D'Elia risulta incaricato alla lavorazione dei risultati di tale questionario.

La CPDS conclude, dunque, che il CdS ha partecipato in maniera sistematica e regolare a consultazioni con parti sociali e portatori di interesse per valutare l'efficacia e la validità dell'offerta formativa. Infine, si sottolinea che le varie consultazioni sono state svolte per lo più con la collaborazione dell'intero CCS di Ingegneria dell'Informazione e che la tipologia di tali eventi è stata molto diversificata (seminari, stakeholder, questionari, raccolte dati, etc). La componente studentesca esprime un parere particolarmente positivo sull'evento "Stakeholder" ed invita il CdS a proseguire in tale direzione.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS viene per lo più svolta attraverso i dati Almalaurea. La CPDS ritiene ancora positivo e adeguato il risultato di tali questionari per il grado di soddisfazione degli studenti riguardo all'esito occupazionale. Più nel dettaglio, per i laureati 2023 ad un anno dalla laurea sono state intervistate quattro persone (su sette laureati); tre di loro hanno dichiarato di essere attualmente occupate ed una è attualmente impegnata in un dottorato di ricerca. Gli intervistati hanno valutato come molto efficace/efficace/abbastanza efficace la loro laurea nel lavoro svolto ed hanno dichiarato di essere pienamente soddisfatti del loro ruolo professionale. La positività dei risultati riguardo gli esiti occupazionali dei laureati è stata anche evidenziata dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024. Inoltre, la CPDS ritiene che il CdS sia stato attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi, come viene formalmente evidenziato dall'analisi effettuata nella SMA e dai valori degli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER. La CPDS rileva che la percentuale degli studenti occupati per la LM27 di Unicas è leggermente inferiore rispetto alla media degli Atenei nella stessa area geografica oppure alla media degli Atenei non telematici. Dal momento che il numero di iscritti alla LM27 presso Unicas è inferiore rispetto a quello dei secondi, si ritiene che tale risultato non sia allarmante. La CPDS conclude, dunque, che l'attuale ordinamento didattico sia complessivamente adeguato e non ci siano criticità da segnalare.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Vista l'analisi in D3, si propone di continuare con le azioni correttive per eliminare le problematiche del sito web. La CPDS propone, inoltre, di valutare la possibilità di bandire alcuni assegni da destinare agli studenti iscritti dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di supporto alla gestione dei vari siti web (simili agli assegni per lo svolgimento dei tutorati – progetto POT per Ingegneria).

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite qualitative e quantitative del CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS sono disponibili, complessivamente complete ed aggiornate, nel sito istituzionale di Ateneo, al link

<https://www.unicas.it/telecommunications-engineering> (sito del CdS, in inglese)

Il link al sito web del CdS è reperibile anche a partire dal sito University.

Il sito si presenta chiaro nella maggioranza delle sue parti, con una buona struttura e fornito di contenuti completi. La CPDS, dunque, esprime una valutazione positiva sulla sua organizzazione e sulla quantità delle informazioni fornite.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Il CdS predispone per le schede degli insegnamenti una pagina web, disponibile al link

<https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=dc2c5385-e673-44db-8cf8-a312c24b08ec&mode=classRoom&iso=eng&academicYear=2025> (Course Sillaby)

Gli obiettivi degli insegnamenti sono disponibili per quasi tutti i corsi nella sezione separata "Study plan". La CPDS apprezza il fatto che le schede degli insegnamenti erogati dai docenti Unicas sono spesso più che adeguate e che, inoltre, il CdS ha fornito i codici per l'accesso ai canali Classroom di vari insegnamenti, al link

<https://unicas-public.gomp.it/publicData?uid=dc2c5385-e673-44db-8cf8-a312c24b08ec&mode=CourseDetail&iso=eng&academicYear=2025> (sezione "Classroom keys")

Si raccomanda al CdS di continuare a monitorare la completezza delle informazioni sul sito web.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Si ritiene che nel complesso vi sia coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS. Emerge, inoltre, che l'Ateneo rende disponibili nel sito di Ateneo le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. Le informazioni presenti sono nel complesso adeguate ed il sito istituzionale è disponibile sia nella versione inglese che nella italiana. Si segnala l'assenza (o la difficoltà di reperibilità) dei risultati dei questionari Almalaurea e dei questionari di valutazione degli studenti nella versione inglese del sito web istituzionale del CdS. La CPDS evidenzia il contributo della componente studentesca della sotto-commissione LM27 nella valutazione di questo punto.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Il CdS ha realizzato negli anni un secondo sito web dedicato interamente alla LM27, consultabile all'indirizzo

<https://www.telecom.unicas.it/home>

Tale sito è ricco di numerosi contenuti che spaziano dal contesto accademico alla vita di tutti i giorni e risulta un potenziale strumento di orientamento e accoglienza soprattutto per gli studenti stranieri. La CPDS valuta positivamente tale iniziativa del CdS, ma segnala che alcune informazioni fornite non sono aggiornate o comunque non totalmente congruenti con quelle del sito istituzionale.

La CPDS evidenzia il contributo della componente studentesca della sottocommissione LM27 nella valutazione di questo punto.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

In seguito all'analisi presentata nei quadri E1, E2 ed E4, la CPDS suggerisce al CdS di continuare a monitorare affinché tutti i siti web, istituzionali e non, siano regolarmente aggiornati.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna

Corso di Studio in Ingegneria Informatica – LM32

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio
Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale forma professionisti altamente qualificati nel settore ICT, capaci di gestire e promuovere l'innovazione tecnologica in un contesto in continua evoluzione. Il percorso principale è il Curriculum in Intelligenza Artificiale e Robotica, erogato in italiano e inglese. Questo curriculum consente ai laureati di operare sia nei settori classici dell'ingegneria informatica (sistemi di elaborazione, progettazione software), sia in ambiti innovativi come: intelligenza artificiale e machine learning, robotica industriale e di servizio, automazione industriale, acquisizione ed elaborazione di immagini, sistemi distribuiti. Il piano di studi include anche insegnamenti in elettronica, misure elettroniche e telecomunicazioni e campi elettromagnetici. Molti corsi prevedono attività di laboratorio e progetti pratici, favorendo lo sviluppo di competenze analitiche, problem solving e lavoro in team. Sono fortemente incoraggiati tirocini e tesi in collaborazione con aziende ed enti, sia italiani che internazionali. Oltre al curriculum in Intelligenza Artificiale e Robotica, il corso offre due curriculum internazionali in lingua inglese, focalizzati sull'analisi e l'elaborazione di immagini mediche: - Il Curriculum MAIA (MedicAl Imaging and Applications) programma congiunto Erasmus Mundus svolto con la Universitat de Girona (Spagna), la Université de Bourgogne (Francia) e l'Universiti Teknologi Petronas (Malesia) quale partner associato. Con l'obiettivo di formare esperti in analisi automatica di immagini mediche e supporto alla diagnosi, l'accesso al MAIA avviene tramite bando UE e prevede mobilità tra le università partecipanti. Il titolo di studio è congiunto e riconosciuto nei Paesi coinvolti. - Il Curriculum MIC (Medical Image Computing), è parte di un accordo di doppio titolo con la Universitat de Girona, attivo dal 2021/22. Gli studenti frequentano almeno un anno a Cassino e un semestre a Girona. Con l'obiettivo di formare professionisti con competenze in analisi computazionale di immagini mediche e tecnologie e-health. Il MIC rilascia una Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (Cassino) e un Master in Medical Image Computing (Girona)

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)
1. Eccellenti risultati occupazionali 2. Forte connotazione internazionale e alte performance didattiche 3. Alto livello di soddisfazione e apprezzamento interno

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)
1. Variabilità nel numero degli iscritti a causa del percorso MAIA 2. Utilizzo del tutorato da potenziare 3. Disomogeneità del background degli studenti

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La soddisfazione rispetto ai questionari è risultata estremamente elevata, le valutazioni da parte degli studenti sono molto buone. Qual ora ci fossero reclami il sistema risulta ben organizzato. Tuttavia, si propongono alcuni possibili interventi relativi ai vari ambiti di miglioramento: • Ottimizzazione tecnica	CCS, GOMP, Dipartimento

	- Estendere l'accesso ai dati a tutti i membri CPDS, non solo al Presidente. • Azioni correttive e monitoraggio - Valorizzare i risultati positivi per rafforzare l'identità e l'attrattività del CdS.	
Quadro B	L'analisi condotta evidenzia una generale adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici rispetto agli obiettivi formativi del CdS LM-32, pur emergendo alcune criticità che meritano attenzione. In particolare, persistono problematiche logistiche e infrastrutturali che possono ostacolare una piena fruizione delle attività didattiche. Di seguito si propongono alcuni possibili interventi relativi ai vari ambiti di miglioramento: • Spazi e attrezzature - Completare il progetto di elettrificazione delle aule, adeguando anche le informatiche con una ulteriore presa per ogni postazione allo scopo di evitare distacchi delle postazioni fisse. • Personale e tutorato - Rafforzare la comunicazione sul ruolo dei tutor e promuoverne l'utilizzo attivo.	CCS, dipartimento
Quadro C	LM-32 presenta un impianto formativo solido, articolato e coerente con le esigenze del sistema economico e produttivo, nonché con i profili professionali in uscita. L'analisi condotta evidenzia una progettazione didattica attenta all'innovazione, all'internazionalizzazione e alla flessibilità dei percorsi, con risultati occupazionali eccellenti e un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti. Tuttavia, sono emerse alcune aree di miglioramento relative alla pubblicizzazione azioni utili agli studenti quali i Percorsi di Alta Formazione da 18 CFU per studenti meritevoli, da svolgersi presso aziende ICT o enti di ricerca. Tale pubblicizzazione potrebbe essere migliorata grazie al coinvolgimento attivo da parte degli studenti come già fatto per la L8 con il bando POT. Altro punto focale di miglioramento è la pubblicizzazione del tutorato, anche qui si potrebbe trarre esempio dalle tecniche di pubblicizzazione implementate con il servizio di tutorato attivo della L8.	CCS
Quadro D	Nessuna	
Quadro E	Nessuna	
Quadro F		

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

L'erogazione e l'analisi dei questionari di valutazione sono gestite in modo soddisfacente. Per studenti e docenti, la somministrazione avviene tramite il sistema informativo di Ateneo GOMP. La compilazione del questionario di valutazione del corso di studi è una condizione essenziale/obbligatoria per potersi prenotare a sostenerne l'esame tramite GOMP.

Le modalità di somministrazione e l'utilità della compilazione vengono spiegate agli studenti con il supporto degli operatori per il management della didattica che intervengono durante le ore di lezione, assicurando sull'anonimato.

La CPDS, durante l'incontro del 26 febbraio 2025 ha comunicato l'importanza della valutazione agli studenti e ha tenuto incontri informali con essi in cui è stata ribadita l'importanza degli stessi.

La nuova piattaforma software, interfacciata con GOMP, consente l'elaborazione dei dati e la loro visualizzazione in modo *user friendly*, attraverso tabelle e diagrammi (a torta e a radar). Tali dati sono ampiamente e efficacemente utilizzati dagli attori del processo AQ (Gruppi di Riesame, CPDS, PQA) per individuare criticità e proposte di miglioramento. *Nonostante l'efficacia generale, sono state riscontrate alcune problematiche relative alla gestione dei dati e alla loro diffusione, sarebbe auspicabile che l'accesso fosse consentito a tutti i membri della Commissione (CPDS) e non solo al Presidente, per facilitare il lavoro delle sotto-commissioni.*

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il CdS analizza attivamente i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e traduce le criticità emergenti in interventi correttivi. Nella seduta del 18/12/2024 sono stati analizzati i questionari di valutazione della didattica per il 2023/24 in forma anonima, e per la LM-32 non si rilevano particolari criticità, con un livello di apprezzamento molto alto.

L'analisi dei risultati serve poi per intraprendere azioni correttive in risposta alle criticità e ai suggerimenti emersi. Un esempio è quello della riguardante le prese elettriche nelle aule didattiche in via di risoluzione, con l'elettificazione completata in diverse aree degli edifici A e B. Ulteriore esempio è l'apertura dell'aula informatica per studio individuale, ad integrazione degli spazi per studio non più accessibili per i lavori nella palazzina A e a supporto per studenti non provvisti di PC.

Inoltre, come si evince dal RRC sulla base dei suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti interessate (rafforzate anche dall'analisi dei questionari), sono stati introdotti o modificati insegnamenti su temi richiesti dal mondo del lavoro, come la *cybersecurity* e il *machine learning*. L'interazione tra CdS e CPDS è continuativa e sinergica, volta all'individuazione di criticità e alla pianificazione condivisa di interventi migliorativi per la qualità della didattica.

Inoltre, l'analisi degli indicatori ANVUR (iC23 e iC25) ha mostrato che la percentuale di iscritti e di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si mantiene costantemente pari al 100% dal 2018 al 2023,

confermando l'apprezzamento degli studenti per il CdS. Di conseguenza, considerata la soddisfazione è estremamente non sono elencati negli atti specifici interventi correttivi derivanti da insoddisfazione diretta degli studenti sui singoli insegnamenti della LM-32.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

L'analisi dei questionari del AA 2024/2025 mostra risultati molto alti. Assegnando punteggi 0, 0.333, 0.666, e 1 alle risposte "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì", rispettivamente, e mediando le risposte ottenute alle 12 domande della scheda 1 per ciascun corso, si arriva a un punteggio medio per corso. Si fa presente che un punteggio 0.5 equivale al caso in cui ci sia perfetto equilibrio tra valutazioni positive e valutazioni negative. Tutti i moduli della LM-32 hanno valutazioni superiori a 0.5, con valori compresi tra 0,578 e 0,954. La valutazione media dei corsi della LM-32 è 0,78, e 14 esami su 19 hanno valori superiori a tale media. Il modulo con la valutazione più bassa (0,578) si discosta dal valore medio del CdS di -0,202. Il secondo e il terzo modulo con valutazioni più basse si discostano da tale valore medio di -0,199 e di -0,139.

La domanda 12, che chiede se lo studente è complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento, presenta un risultato medio complessivo dello 0.74 confermando la soddisfazione del corso di studio. Dall'analisi si evince inoltre che particolarmente apprezzata è la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (domanda 10 con media 0.84).

Per un'analisi più dettagliata si veda il verbale dell'11/11/2024. Gli esiti di tale indagine sono stati pienamente condivisi col Presidente del CCS.

A4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS della LM32 dispone di procedure per gestire i reclami o i suggerimenti degli studenti, sebbene queste si basino principalmente su canali di comunicazione diretti e rappresentativi. I reclami e i suggerimenti degli studenti vengono gestiti attraverso diversi canali:

1. Canale Rappresentativo Tradizionale: I reclami degli studenti sono veicolati di norma tramite il loro rappresentante presso il CdS direttamente al Presidente del CCS. Nei Verbali del CdS vi è traccia delle segnalazioni degli studenti proposte al Consiglio dal loro rappresentante. Ad esempio gli studenti della LM-32, insieme agli altri corsi di Ingegneria dell'Informazione, sono coinvolti in segnalazioni di natura logistica o amministrativa come quella relativa al problema di condizionamento delle aule. Il CCS ha reagito a questa segnalazione interagendo con le segreterie per garantire la gestione ottimale degli esami estivi, utilizzando locali climatizzati in altre sedi.
2. Incontri e Consultazioni: Il Presidente del CCS può, su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti, organizzare incontri per raccogliere le loro osservazioni. Questi incontri possono avvenire anche in collaborazione con i membri della CPDS.
3. Altri Canali Interni: Segnalazioni e suggerimenti vengono raccolti anche attraverso i docenti tutor e la segreteria didattica.
4. Canale Diretto della CPDS: Gli studenti hanno la possibilità di interagire direttamente con i membri della CPDS per segnalare problematiche e criticità.

In generale, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno a disposizione diversi canali per veicolare le loro osservazioni e proposte, tra cui le sedute del CCS, la CPDS di Dipartimento e i questionari

di valutazione della didattica. I problemi rilevati vengono analizzati dal Presidente del CCS e, se necessario, da commissioni specifiche.

A5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Dal confronto con gli scorsi anni, è evidente un abbassamento del numero di questionari compilati. Ciò è in linea con la criticità monitorata a livello di sistema legata all'andamento delle iscrizioni e lauree. Il valore degli indicatori iC00a (avvii di carriera) e iC22 (numero di laureati entro la durata nominale) registrato nel 2019 suggerisce una possibile criticità legata alla diminuzione degli iscritti al CdS e del numero di laureati entro la durata nominale del corso, in caso di riduzione degli studenti del percorso MAIA. Questo dato (relativo al rischio di calo di iscrizioni e regolarità) viene mantenuto sotto costante monitoraggio. Inoltre, il curriculum internazionale MAIA (che è una componente importante della LM-32) continua a dimostrare un'elevata attrattività internazionale (indicatore iC12).

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La rilevazione della soddisfazione degli studenti attraverso i questionari di valutazione rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio della qualità della didattica e per l'attivazione di interventi migliorativi. L'analisi condotta evidenzia una gestione complessivamente efficace del processo di somministrazione, raccolta e utilizzo dei dati, con un coinvolgimento attivo degli attori del sistema AQ.

Sintesi delle proposte operative possono essere inquadrare in termini di

- Ottimizzazione tecnica: si potrebbe estendere l'accesso ai dati a tutti i membri CPDS, non solo al Presidente.
- Azioni correttive e monitoraggio, tramite la valorizzazione dei risultati positivi per rafforzare l'identità e l'attrattività del CdS.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione sull'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici può essere desunta dalle risposte degli studenti al quesito 3 ("Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?").

Nel periodo di riferimento, sono pervenute 170 risposte, di cui 142 (pari all'83,53%) hanno espresso un giudizio positivo ("Decisamente sì" o "Più sì che no"). Tale valore risulta lievemente più basso rispetto all'anno accademico precedente (90,20%).

I corsi che si discostano maggiormente rispetto alla media del CCS calcolata come descritto nella sottosezione A3 sono il corso (3) e il corso (10) per cui si suggerisce un colloquio con il docente del corso.

Gli studenti hanno anche la possibilità di lasciare suggerimenti nei questionari, considerando che la metà di loro decide di non lasciarli, tra i 115 suggerimenti lasciati, i più frequenti sono quelli relativi alla richiesta del materiale didattico: 27/115 lo vorrebbero in anticipo e 22/115 vorrebbero fosse di migliore qualità.

Nel complesso, i dati quindi evidenziano che i materiali e gli ausili didattici risultano adeguati al livello di apprendimento previsto dagli obiettivi formativi del Corso di Studio, anche se, come si evince dai suggerimenti lasciati ai docenti, il 19% vorrebbe che la loro qualità fosse migliore.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Sulla base delle fonti fornite, le aule, i laboratori e le attrezzature per il CCS in LM-32 sono ritenuti adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, sebbene siano state riscontrate e gestite attivamente alcune criticità logistiche e strutturali che riguardano l'intero plesso di Ingegneria.

È stato segnalato il problema del condizionamento delle aule. Per garantire la gestione ottimale degli esami della sessione estiva, si è provveduto a utilizzare locali dell'università climatizzati disponibili in altre sedi dell'Ateneo (verbale CCS 25/7/2025).

Il perdurare dei lavori di ristrutturazione del plesso A di Ingegneria ha causato il rinvio dell'inizio delle lezioni al 29 settembre 2025 e difficoltà legate alla logistica delle aule (caldo, ristrutturazioni). Le problematiche sono state affrontate mediante l'adozione di soluzioni tampone (spostamento in sedi climatizzate, rinvio dell'inizio delle lezioni), che hanno permesso di preservare la qualità dell'erogazione didattica.

Sono state intraprese azioni per migliorare l'accesso alle risorse informatiche generali, che beneficiano anche gli studenti LM-32: è stato pubblicato un bando per l'apertura delle aule informatiche al fine di renderle fruibili dagli studenti indipendentemente dalle attività didattiche.

Resta però ancora presente il problema dell'uso condiviso dell'aula da parte di studenti che vanno in aula con il proprio PC e studenti che usano il PC presenti nell'aula. Le prese a disposizione per l'alimentazione non dovrebbero essere usate per l'attacco di PC propri, esse servono infatti solo per l'alimentazione dei PC fissi presenti in aula. Si chiede pertanto un adeguamento delle postazioni per permettere un uso più corretto della rete elettrica che non preveda il distacco delle prese dei PC fissi.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

La valutazione complessiva, basata sulle attività di Monitoraggio e Assicurazione Qualità e sull'organizzazione interna del CCS, indica che i docenti, i tutor e le figure specialistiche sono adeguati a sostenere le esigenze didattiche e l'organizzazione delle attività, inclusi i tirocini.

Va sottolineato, però, il sottoutilizzo dei tutor definiti dalla CdS, che raramente vengono contattati dagli studenti. A tal riguardo si potrebbe prendere ad esempio l'attività svolta dal tutorato in itinere svolto nella L8 dove gli studenti sono stati messi a conoscenza di questo ruolo ulteriore del docente tutor nell'organizzazione generale delle proprie attività didattiche, tramite azioni mirate.

B4. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento

Il CdS della LM-32 promuove, incentiva e monitora attivamente la partecipazione di docenti e tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento, sia a livello scientifico-didattico che organizzativo. Esso assicura la partecipazione a iniziative volte a mantenere aggiornate le competenze didattiche e scientifiche dei docenti, spesso coordinandosi a livello di Area Didattica di Ingegneria. Esempi sono:

- l'organizzazione di una formazione specifica, come il corso "Mettiti nei miei panni" (tenuto nei giorni 6 e 13 Dicembre 2024), che ha presentato metodologie di didattica inclusiva;
- la formazione per l'utilizzo di nuovi strumenti e metodologie, inclusi il caricamento dei programmi su GOMP, l'uso della firma elettronica, delle funzioni di Google Classroom e Google Meet, i corsi sulle lingue EU+, e la piattaforma Wooclap;
- Vengono organizzati seminari su argomenti di ricerca specifici per gli studenti e i docenti,
- Viene promosso l'aggiornamento strategico e la crescita del corpo docente legati all'impegno in progetti internazionali come l'alleanza europea EU+

In sintesi, il CdS LM-32 partecipa ad un sistema di AQ che struttura e promuove l'aggiornamento scientifico e didattico dei docenti e tutor.

B5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

B6. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali?

Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti e le criticità che emergono dal sistema di AQ vengono tradotte in interventi correttivi e procedurali. Sebbene le fonti non riportino criticità specifiche che i *docenti* della LM-32 abbiano sollevato tramite i questionari di autovalutazione, il CdS introduce interventi correttivi che migliorano l'organizzazione didattica e il coordinamento interno, rispondendo così alle esigenze complessive di qualità e coerenza, che sono spesso il focus dei questionari docenti.

Per rispondere alle criticità emerse è stata tenuta una riunione di coordinamento della didattica in data 15 Luglio 2025 con l'obiettivo esplicito di coordinare i programmi dei CdL L-8, LM-32 e LM-27.

Inoltre, il presidente del CCS ha invitato i docenti alla consegna del registro dei corsi conclusi nel secondo semestre e, soprattutto, al controllo dei programmi ed obiettivi dei corsi caricati sulla piattaforma GOMP. Questa azione mira a correggere e standardizzare la documentazione e gli obiettivi formativi.

Da ciò si evince che il CdS implementa azioni correttive concrete focalizzate sul miglioramento del coordinamento didattico dei programmi.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS LM-32 è strettamente legato alla qualità delle risorse didattiche, infrastrutturali e professionali messe a disposizione degli studenti. L'analisi condotta evidenzia un quadro generalmente positivo, con buoni livelli di soddisfazione per materiali, ambienti e personale. Tuttavia,

alcune criticità segnalate dagli studenti e dai docenti suggeriscono l'opportunità di interventi mirati per migliorare l'efficacia complessiva del sistema didattico in linea con le esigenze formative e organizzative del corso. Sintesi delle proposte operative:

- Spazi e attrezzature
 - **Completare il progetto di elettrificazione delle aule, adeguando anche le informatiche con una ulteriore presa per ogni postazione allo scopo di evitare distacchi delle postazioni fisse.**
 - Monitorare le condizioni logistiche e pianificare interventi strutturali per aule e laboratori.
- Personale e tutorato
 - Rafforzare la comunicazione sul ruolo dei tutor e promuoverne l'utilizzo attivo.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo del CdS della LM-32 risulta nel complesso adeguato, chiaramente descritto e generalmente coerente con gli obiettivi e i profili professionali in uscita, tenendo conto attivamente delle esigenze del sistema economico e produttivo. Il progetto formativo del CdS è descritto chiaramente nella SUA_LM-32 e sul sito web. Vengono esplicitati con chiarezza il carattere del CdS (culturale, scientifico e professionalizzante), gli obiettivi formativi e i profili in uscita. L'offerta è organizzata in tre curricula principali: Intelligenza Artificiale e Robotica, e due percorsi internazionali erogati in inglese focalizzati sull'analisi delle immagini mediche: Medical Imaging and Applications (MAIA) (Joint Master Degree) e Medical Image Computing (MIC) (Dual Degree con l'Università di Girona). Il corso copre discipline fondamentali come informatica, automazione, elettronica e telecomunicazioni. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (in termini di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento, seguendo i Descrittori di Dublino. Sebbene l'attuale livello di descrizione sia completo e pertinente, l'analisi di autovalutazione del CdS ha rilevato che la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili culturali e professionali in uscita non è pienamente soddisfatta o risulta parzialmente coerente.

Per affrontare queste lacune, il CdS ha definito un obiettivo di miglioramento specifico:

- Migliorare la pianificazione e il coordinamento degli obiettivi formativi e dei contenuti degli insegnamenti. L'azione prevista è l'organizzazione di incontri biennali di coordinamento tra i docenti per il monitoraggio degli obiettivi e dei contenuti. L'ultimo incontro è stato svolto il **15 Luglio 2025**.
- È stato inoltre fissato l'obiettivo di Migliorare la coerenza tra offerta formativa, obiettivi formativi e figura professionale attraverso il monitoraggio continuo e il confronto con le parti sociali.

Il progetto del CdS LM-32 è orientato verso le esigenze del mercato del lavoro e tiene adeguatamente in considerazione le esigenze del sistema economico e produttivo sia in termini di prospettive occupazionali

che di sviluppo personale e professionale. Le premesse alla base della progettazione del CdS, inclusa l'attualità dei profili professionali, sono state verificate e risultano ancora valide. Il CdS organizza una sistematica consultazione delle parti interessate (stakeholders) attraverso incontri annuali con aziende ed enti. L'ultima è stata tenuta il 29 maggio 2025. A seguito di tale incontro è stata inviata una mail di ringraziamento ai partecipanti con allegato un questionario per raccogliere un *feedback specifico* su alcuni aspetti dell'organizzazione didattica dei corsi di laurea. Le riflessioni emerse da queste consultazioni sono state prese in considerazione e hanno portato a modifiche rilevanti nell'offerta formativa. Ad esempio, sono stati introdotti o potenziati insegnamenti in linea con le richieste del mercato, aggiungendo gli esami di Computer and network security e un esame a scelta di Measurements for cybersecurity applications; l'esame di Machine and deep learning è stato separato in due esami distinti (Machine learning e Deep learning), entrambi da 6 CFU, per tenere conto delle ultime innovazioni in ambito intelligenza artificiale. Gli esiti occupazionali dei laureati in Ingegneria Informatica sono considerati molto buoni, con livelli di occupazione altissimi. I dati Almalaurea indicano un tasso occupazionale stabile intorno al 100% a un anno dalla laurea per gli intervistati, e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto è valutata "Abbastanza Efficace" dal 100% degli intervistati. Questo conferma l'efficacia del percorso formativo nell'avviare i laureati nel mondo del lavoro. Il livello di soddisfazione complessiva degli studenti è molto elevato. I punteggi sui questionari per l'A.A. 2024/2025 sono risultati superiori alla soglia minima di soddisfazione. Inoltre, la presenza dei curriculum MAIA e MIC, erogati in lingua inglese, e l'adesione all'alleanza europea EUt+ conferiscono una forte connotazione internazionale.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Il CdS della LM32 ha procedure e strumenti ben definiti per quanto riguarda i requisiti d'ingresso, sebbene non siano applicabili gli OFA per i corsi di secondo livello. Inoltre, il CdS adotta metodologie didattiche moderne e flessibili:

1. le conoscenze richieste o raccomandate sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. La SUA_LM-32 dettaglia le conoscenze in ingresso come essenziali (lingua italiana e un'adeguata conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2), scientifiche di base (sono richieste/auspicabili conoscenze di base scientifiche in matematica, fisica, chimica e informatica), specifiche (caratterizzanti l'Ingegneria Informatica, quali programmazione, basi di dati, Architettura dei sistemi di elaborazione e delle reti di calcolatori, controlli automatici, auspicabili inoltre sono le conoscenze generali della teoria ed elaborazione dei segnali, dell'elettromagnetismo, dell'elettronica e delle misure elettroniche). Tali informazioni sono chiaramente pubblicizzate sul sito web del CdS. Il possesso di tali conoscenze iniziali indispensabili viene efficacemente verificato. Eventuali carenze vengono individuate e comunicate agli studenti nella fase di valutazione preliminare per l'ottenimento del nulla osta all'immatricolazione.
2. Per quel che riguarda le iniziative attivate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, il CdS attiva iniziative di sostegno per integrare e consolidare le conoscenze degli studenti con preparazione di base disomogenea, specialmente per i percorsi internazionali. Per gli studenti provenienti da diverse classi di Laurea o Atenei vengono fornite indicazioni su come integrare o rafforzare le proprie conoscenze, anche suggerendo l'iscrizione a corsi singoli della Laurea Triennale o l'utilizzo di materiale didattico di recupero disponibile online. Grazie a queste iniziative dai questionari degli studenti è migliorata molto la media di soddisfazione per la domanda 1 relativa a "Le conoscenze

preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" per i frequentanti LM-32 tale valore è passato dallo 0.625 dell'AA 2022-2023 al 0.749 dell'AA 2023-2024 allo 0.762 dell'AA 2024-2025.

3. Infine il CdS adotta metodologie didattiche aggiornate e percorsi flessibili, attraverso la promozione della videoregistrazione dei corsi e l'organizzazione del materiale didattico sulla piattaforma Google Classroom. La quasi totalità dei docenti ha utilizzato tali piattaforme. Questo supporto è cruciale per gli studenti con difficoltà di frequenza assidua (come studenti lavoratori o stranieri in attesa di visto). È prevista inoltre una procedura che consente agli studenti che conseguono la laurea triennale entro aprile di iscriversi part-time alla LM-32 entro maggio, permettendo loro di frequentare i corsi del secondo semestre del primo anno, evitando così di perdere un semestre accademico. L'offerta formativa stimola l'acquisizione di competenze trasversali anche attraverso i CFU a scelta libera (18 CFU), che spesso prevedono attività progettuali e di laboratorio. Sono inoltre previsti ulteriori 6 CFU per "altre attività formative", con possibilità di riconoscimento automatico fino a 6 CFU per corsi di didattica trasversale offerti dall'Ateneo. Per gli studenti particolarmente brillanti e motivati, il CdS ha istituito un Percorso di Alta Formazione da 18 CFU che è svolto nell'ultimo semestre, presso aziende ICT qualificate o enti di ricerca, anche all'estero. Questo percorso ha mirato a fornire una formazione più avanzata e mirata.

In sintesi, il CdS LM-32 eccelle nella chiarezza dei requisiti di accesso e nell'offerta di percorsi flessibili (soprattutto tramite strumenti digitali e percorsi di alta formazione). Nonostante l'impossibilità normativa di assegnare OFA, il CdS risponde alle carenze in ingresso.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS della LM32 garantisce e promuove efficacemente sia un'offerta formativa ampia e flessibile, sia la mobilità internazionale degli studenti, grazie anche alla sua forte connotazione internazionale. I CdS LM-32, pur essendo saldamente ancorato alla classe di Ingegneria Informatica, assicura un'offerta formativa che stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali (soft skills) e garantisce una notevole flessibilità nella costruzione del percorso individuale. L'offerta formativa è intrinsecamente multidisciplinare, articolata in tre *curricula* principali. Il CdS garantisce inoltre l'offerta formativa ampia e transdisciplinare. L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è stimolata sia attraverso gli insegnamenti a scelta (spesso caratterizzati da attività progettuali e di laboratorio), sia tramite i CFU assegnati alle "altre attività formative" (Art. 10, comma 5, lettera d), che hanno un totale massimo di 36 CFU (nel curriculum Intelligenza Artificiale e Robotica, inclusi i CFU a scelta). Queste attività includono, tra l'altro Tirocini formativi e di orientamento (fino a 9 CFU), conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (fino a 6 CFU), ulteriori conoscenze linguistiche (fino a 3 CFU). Il CdS prevede inoltre il riconoscimento automatico fino a 6 CFU per corsi di didattica trasversale offerti dall'Ateneo (ad esempio, corsi organizzati dall'Ufficio Job Placement come "Four Steps to Entrepreneurship"). Questo approccio mira a sviluppare abilità analitiche, di *problem solving* e di lavoro in *team* attraverso progetti e laboratori, oltre a fornire strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il CdS LM-32 promuove attivamente la mobilità internazionale, considerata uno dei suoi principali punti di forza, data la sua forte connotazione internazionale, con curricula internazionali, programmi di mobilità e l'alleanza Eut+. Gli studenti hanno la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio presso atenei partner o imprese all'estero, anche tramite il programma Erasmus per studio o traineeship. L'Ufficio Erasmus di UNICAS fornisce assistenza amministrativa e organizzativa. L'obiettivo del CdS è l'istituzione di percorsi di studio che prevedano almeno un semestre presso un'università partner Eut+. Come supposto ed

incentivi il CdS ha un referente per l'internazionalizzazione che coordina le attività internazionali e supporta gli studenti nella preparazione del Learning Agreement. Il CdS incentiva gli studenti che hanno seguito un percorso di formazione all'estero assegnando un bonus in punti al momento del conseguimento della laurea (fino a due punti); vengono organizzati incontri con gli studenti per illustrare i programmi di mobilità, come ad esempio il MAIADay, un incontro con aziende europee del settore Medical Imaging, per gli studenti dei curricula internazionali. Gli indicatori mostrano un buon andamento per l'LM-32 in termini di CFU conseguiti all'estero, ampiamente superiori alle medie nazionali e di area geografica. Da parte degli studenti della LM-32 viene sottolineato un ottimo riscontro fra gli studenti per iniziative di mobilità di breve durata come il BIP (Blended Intensive Programme).

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS della LM32 pianifica sistematicamente le attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, e tali attività sono ritenute adeguate, in quanto strettamente allineate ai profili culturali e professionali definiti. L'efficacia e la pianificazione di queste attività sono costantemente modulate tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e delle prospettive occupazionali. Il CdS LM-32 integra gli esiti del monitoraggio continuo nel processo di pianificazione delle attività di orientamento e *placement*. Il CdS effettua un monitoraggio di carriera ed occupazionale sistematico attraverso l'analisi dei dati degli indicatori ministeriali ANVUR (come il tasso di abbandono iC24 e la regolarità delle carriere), i questionari AlmaLaurea sul profilo dei laureati e sulla loro condizione occupazionale, attraverso l'analisi dei dati sui sostenimenti degli esami per le diverse coorti di studenti. Le attività di orientamento in uscita e di placement hanno dimostrato la propria efficacia, confermata dagli ottimi indicatori di occupazione dei laureati calcolati da AlmaLaurea. Inoltre, il Cds ha impostato come obiettivo di miglioramento quello di incrementare/consolidare il numero di avvii di carriera (Obiettivo n. RC-2024/Indicatori/n.1). Le attività pianificate dal CdS LM-32 sono ritenute adeguate e sono gestite da referenti specifici nominati nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio (CCS). Il CdS partecipa annualmente a eventi di Ateneo come UnicasOrienta e agli Open Days dell'Area Ingegneria (5 e 6 febbraio 2025) per presentare l'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori. Vengono organizzati incontri con gli studenti della Laurea Triennale L-8 per presentare l'offerta formativa della Magistrale LM-32. Per gli studenti internazionali dei curriculum MAIA e MIC, viene organizzato un Welcome Meeting per presentare l'organizzazione e i servizi del CdS e di Atene.

Per quel che riguarda le attività di orientamento e tutorato in itinere sono cruciali per la regolarità della carriera gli incontri annuali organizzati per le singole coorti per illustrare l'offerta formativa specifica (ad esempio, la presentazione dei corsi a scelta), discutere gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e le azioni intraprese per risolvere le criticità, l'assegnazione di un docente tutor ad ogni studente immatricolato per ricevere supporto durante l'intero percorso formativo.

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro (Orientamento in Uscita) sono strettamente collegate al mercato del lavoro e ai risultati occupazionali, sono molto buoni per i laureati in questo settore. Agli studenti viene offerta la possibilità di svolgere tirocini presso aziende qualificate in ambito ICT. Il CdS partecipa al Career Day di Ateneo. Per i curriculum internazionali, viene organizzato l'evento MAIADay, un incontro con aziende europee del settore Medical Imaging. Il CdS ha inoltre istituito Percorsi di Alta Formazione da 18 CFU per studenti brillanti, da svolgersi presso aziende ICT o enti di ricerca. Sebbene le attività siano considerate adeguate, la CPDS ha individuato una specifica area di miglioramento, in particolare relativa all'orientamento in itinere. È stato infatti segnalato il sottoutilizzo dei docenti tutor e probabilmente perché scarsamente pubblicizzato, si è pensato di **adottare le stesse metodologie utilizzate per il servizio di**

tutorato attivo della L8: ossia invio di e-mail a tutti gli studenti con l'indicazione della attribuzione del tutor, oltre alla pubblicizzazione tramite Classroom. Oltre a ciò, può essere pubblicizzato ulteriormente il corso di alta formazione per aumentare la partecipazione da parte di studenti meritevoli.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Sulla base delle fonti, si può affermare che gli obiettivi formativi degli insegnamenti della LM-32 sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS. Per quanto riguarda il coordinamento, il CdS lo ritiene un obiettivo cruciale e ha intrapreso azioni correttive esplicite per rafforzarlo.

Il progetto formativo complessivo della LM-32 è ritenuto coerente con i quadri normativi nazionali e con gli obiettivi dichiarati:

- Gli ordinamenti dei corsi della LM-32 sono risultati "già pienamente conformi nelle parti testuali agli obiettivi e ai contenuti disciplinari dei DD.MM. di definizione delle Classi di Laurea" (riferimento ai DD.MM. n. 1648 e 1649).
- L'approvazione dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2025-2026 ha richiesto la verifica dell'esistenza del rispetto dei requisiti previsti, confermando l'adeguatezza della programmazione didattica

Il CdS ritiene che il coordinamento sia un punto fondamentale del sistema di AQ e ha adottato misure specifiche per rafforzarlo, riconoscendo la necessità di un monitoraggio continuo:

- È stata tenuta una riunione di coordinamento della Didattica in data 15 Luglio 2025. L'obiettivo esplicito di questo incontro era "coordinare i programmi dei CdL L-8, LM-32, LM-27".
- Il Presidente del CdS ha invitato formalmente tutti i docenti (inclusi quelli della LM-32) a procedere con la consegna del registro dei corsi conclusi e, in particolare, al controllo dei programmi ed obiettivi dei corsi caricati sulla piattaforma GOMP. Questo garantisce che i contenuti erogati siano formalmente allineati e coordinati tra loro.
- Il Direttore di dipartimento ha mandato comunicazione a tutti i docenti su come assicurare uno standard comune minimo per i Google Classroom e per la pubblicazione degli esiti degli esami.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono percepiti come congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto dalla maggior parte degli studenti.

Per gli studenti della LM-32, il grado di soddisfazione alla domanda sulla proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati (Quesito 2) è pari allo 0.75 nell'A.A. 2024/2025, con più della metà dei corsi che supera questo valore, ben superiore alla soglia minima di soddisfazione (0.667).

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata sono adeguatamente e chiaramente indicate nella SUA-LM32. Inoltre, La delibera di approvazione dell'Offerta Formativa 2025/2026 specifica chiaramente il rapporto tra CFU e ore di didattica assistita per i corsi.

Le informazioni relative ai contenuti, obiettivi, programmi e testi di riferimento di tutti gli insegnamenti sono chiaramente illustrate sul sito web del corso di studi, nella sezione dedicata alla didattica erogata. L'organizzazione didattica è pianificata per agevolare lo studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite della LM-32 risultano adeguati a certificare correttamente i risultati di apprendimento attesi, come dimostrato sia dagli esiti positivi del monitoraggio interno che dalla rigorosa applicazione delle procedure di valutazione, soprattutto per le attività a carattere professionale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti, spesso includendo lo sviluppo di progetti individuali o di gruppo. Le modalità di valutazione sono ritenute coerenti con la figura di ingegnere che il CdS si prefigge di formare, che deve possedere capacità tecniche ma anche comunicative. In particolare, per gli insegnamenti più applicativi, la verifica delle capacità progettuali è correttamente assicurata tramite la realizzazione di un progetto. Il CdS LM-32 non ha mai rilevato criticità riguardo ai metodi di accertamento scelti, lasciando la scelta della modalità ritenuta più adeguata al singolo docente.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Un indicatore che riflette positivamente l'adeguatezza e la chiarezza con cui le modalità d'esame sono comunicate può essere letto dall'indice di gradimento per il quesito 4: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"

Per gli studenti frequentanti della LM-32, il grado di soddisfazione per la chiarezza delle modalità d'esame (Quesito 4) nell'A.A. 2024-2025 è stato di 0.802. Questo dato è considerato molto positivo e conferma che le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte e presentate agli studenti.

Le modalità di valutazione sono ritenute adeguate a consentire di accertare correttamente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lo svolgimento di esami scritti e/o orali. Per molti corsi, i metodi di verifica includono prove pratiche o lo sviluppo di progetti individuali o di gruppo. La realizzazione di un progetto è spesso prevista per gli insegnamenti più applicativi, garantendo che le capacità progettuali siano correttamente verificate.

L'utilizzo combinato di prove scritte e orali è considerato coerente con il profilo dell'ingegnere che il CdS si propone di formare, il quale deve possedere sia capacità tecniche sia abilità comunicative. Dal RRC si evince che in assenza di criticità significative rilevate e data l'alta soddisfazione degli studenti riguardo la chiarezza delle procedure, il CdS mantiene la scelta della modalità di accertamento più adeguata al singolo docente, non avendo mai rilevato criticità sui metodi scelti.

C9. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Sì, il Corso di Studio (CdS) promuove attivamente il potenziamento della mobilità degli studenti, anche attraverso una serie di iniziative specifiche volte a sostenere i periodi di studio e tirocinio all'estero. La promozione della mobilità è considerata un punto di forza del CdS LM-32. Il CdS supporta la dimensione internazionale attraverso percorsi strutturati e un forte impegno organizzativo e informativo: esso, infatti, possiede una forte connotazione internazionale, che si concretizza nell'offerta di due *curricula* erogati interamente in lingua inglese. Gli studenti hanno la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio presso atenei partner o imprese all'estero tramite i bandi Erasmus (sia per studio sia per traineeship). Il CdS inoltre

partecipa attivamente all'alleanza Eut+ e si è posto l'obiettivo di potenziare la mobilità degli studenti attraverso l'Istituzione di percorsi di studio che prevedano almeno un semestre in almeno una università partner Eut+. Il CdS ha nominato un referente per l'internazionalizzazione che ha il compito di aiutare gli studenti a preparare il piano di studi (*Learning Agreement*). Il Centro Rapporti Internazionali di Ateneo fornisce l'assistenza amministrativa e organizzativa. Il CdS organizza una specifica attività di informazione e sensibilizzazione verso gli studenti durante gli incontri periodici di presentazione del CdS e tramite incontri specifici per la promozione dei bandi Erasmus. Da quanto si legge nella SUA LM-32 gli studenti possono concorrere per un posto alloggio gratuito presso la residenza universitaria 'College Italia' a New York.

Il CdS supporta attivamente i tirocini e gli stage all'estero come parte integrante della formazione, convalida degli esami sostenuti all'estero con il Programma Erasmus + BIP. Gli studenti hanno la possibilità di svolgere tirocini presso atenei partner o presso imprese pubbliche e private con sede all'estero. È possibile svolgere il tirocinio anche nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio finale. Gli studenti possono partecipare alle selezioni per svolgere un tirocinio all'estero attraverso il programma Erasmus+ Traineeship.

Per incentivare la mobilità, il CdS premia gli studenti che hanno seguito un percorso di formazione all'estero, assegnando un bonus in punti al momento del conseguimento della Laurea Magistrale, fino a un massimo di due punti. È previsto un Percorso di Alta Formazione (18 CFU), accessibile a studenti meritevoli e motivati, che può essere svolto presso qualificate aziende ICT o enti di ricerca, sia in Italia che all'estero, per applicare le conoscenze in contesti industriali o di ricerca avanzata.

C10. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Vedi C8.

C11. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

"Nessuno".

C12. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero

Vedi C9

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

LM-32 presenta un impianto formativo solido, articolato e coerente con le esigenze del sistema economico e produttivo, nonché con i profili professionali in uscita. L'analisi condotta evidenzia una progettazione didattica attenta all'innovazione, all'internazionalizzazione e alla flessibilità dei percorsi, con risultati occupazionali eccellenti e un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti. Tuttavia, sono emerse alcune aree di miglioramento relative alla pubblicizzazione azioni utili agli studenti quali i Percorsi di Alta Formazione da 18 CFU per studenti meritevoli, da svolgersi presso aziende ICT o enti di ricerca. Tale pubblicizzazione potrebbe essere migliorata grazie al coinvolgimento attivo da parte degli studenti come già fatto per la L8 con il bando POT. Altro punto focale di miglioramento è la pubblicizzazione del tutorato, anche qui si potrebbe trarre esempio dalle tecniche di pubblicizzazione implementate con il servizio di tutorato attivo della L8.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Sì, il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della SMA_LM-32, individuando e mettendo in atto interventi correttivi, li dove ritiene necessario. Sulla base delle informazioni contenute nei verbali del CdS, l'analisi della SMA_LM-32 ha evidenziato **risultati generalmente positivi**, riducendo la necessità di individuare e attuare interventi correttivi per problemi critici.

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	Il dato è in continua crescita passando dal 94.3% del 2022, al 90.7% del 2023 al 100% del 2024.
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	Nel 2023 si registra un aumento di 2 punti percentuali passando dal 86,6% del 2022 al 89.9% del 2023. Tale indicatore è 30.2 punti percentuali maggiore di quello medio dell'area geografica.
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	In lieve aumento rispetto all'anno precedente passa dal 97.5% del 2022 al 97.7% del 2023, 3.2% più alto della media dell'area geografica.
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	In netto aumento rispetto all'anno precedente, passando dallo 85% 2022 al 90.9% del 2023 . Anche qui 50.3% maggiore della media dell'area geografica.
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	Il dato 2022 è in netto aumento rispetto al 2021 quando era del 94.1 e si attesta sul 97.2%, un dato comunque significativamente più alto rispetto alla media dell'area geografica.
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Il dato 2024 è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente passando dal 61.3% del 2023 al 65.7% del 2024, ma rimane significativamente più basso del dato nella stessa area geografica (70.7%).
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	Nel 2023 per questo indicatore la performance rimane molto più alta dello stesso valore per area geografica, 87.5% rispetto al 47.2%. Attestandosi però in discesa rispetto al valore degli anni precedenti, del 94.1% nel 2021 e 91.7% nel 2022.
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Per questo indicatore si nota un decremento rispetto all'anno precedente passando dal 6.9 del 2023 al 5 del 2024. Valori sempre considerevolmente minori rispetto alla media della stessa area geografica.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Per questo indicatore si nota un decremento significativo rispetto all'anno precedente passando dal 8.1 del 2023 al 2.4 del 2024, valore molto minore rispetto alla media della stessa area geografica del 8.8.
--	---

Oltre all'analisi degli indicatori riportati in tabella, di particolare rilievo sono risultati gli indicatori:

- iC25 a iC26TER: che denotano ottimi valori per la condizione occupazionale ad uno e tre anni dalla laurea
- iC23 e iC25: che mostrano un'ottima soddisfazione degli studenti con percentuale di iscritti e laureandi complessivamente che si è mantenuta costantemente pari al 100% dal 2018 al 2023.
- iC12: mostrante l'elevata attrattività internazionale del curriculum MAIA.

L'unica possibile criticità è stata suggerita dal valore degli indicatori iC00a (variabilità nel numero complessivo di avvisi di carriera) e iC22 (numero di laureati entro la durata nominale del corso) registrati nel 2019. Questa preoccupazione è legata al rischio di una diminuzione degli iscritti e dei laureati nei tempi previsti, in particolare se si verificasse una riduzione degli studenti del percorso MAIA.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo RRC per la LM-32 è stato redatto nell'anno 2024. Il documento è stato presentato e discusso nel CCS nella seduta del 18 aprile 2024 ed è stato successivamente approvato nel Consiglio di Dipartimento il 17 giugno 2024.

Gli interventi correttivi proposti nel RRC 2024 sono considerati coerenti con l'analisi svolta. L'analisi dei dati riportata nella SMA del CdS è stata svolta in maniera accurata e dettagliata e risulta in linea con l'analisi effettuata. Il CdS, a seguito dell'analisi, ha recepito tutte le indicazioni del NdV e della CPDS, individuando obiettivi di miglioramento pertinenti: ad esempio l'obiettivo di rafforzare il coordinamento didattico e il monitoraggio dei percorsi formativi è una risposta diretta alla criticità emersa sia nei questionari docenti sia nelle analisi precedenti, dove si evidenziava che l'obiettivo non era stato raggiunto.

Il CdS effettua un monitoraggio continuo e formalizzato sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel RRC. Il monitoraggio e l'Assicurazione Qualità (AQ) sono un punto sempre presente all'Ordine del Giorno delle sedute del CCS. Per il CdS LM-32, l'analisi della SMA ha rilevato prestazioni in linea o superiori alle medie nazionali, senza evidenziare particolari criticità nell'erogazione dell'offerta didattica. Di conseguenza, i verbali non descrivono interventi correttivi urgenti o specifici derivanti dal RRC mirati a risolvere problemi didattici o di performance della LM-32.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La sottocommissione LM-32 della CPDS manifestava apprezzamento per la gestione	La presenza costante dei rappresentanti degli studenti nelle riunioni del CdS che partecipano alla discussione di

dei risultati dei questionari e per le iniziative volte a coinvolgere e sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari didattici, incoraggiando la prosecuzione di tali sforzi.	Monitoraggio e Assicurazione Qualità assicura che l'importanza di tali strumenti venga veicolata all'interno della popolazione studentesca.
Richiesta di generare i report dei questionari distinguendo tra LM32 e MAIA, in modo da rendere confrontabili i risultati con gli anni precedenti, ed evitare i bias evidenziati nei punti precedenti. Mettere in evidenza il ruolo del tutor in modo da renderne più efficace l'azione.	Il CdS ha risposto strutturalmente alla richiesta, utilizzando strumenti di comunicazione diretta (presentazioni, e-mail, vademecum) e piattaforme online per rendere il ruolo e l'azione del tutor più accessibile e conosciuto dagli studenti. Tali iniziative però sono state concentrate principalmente sulla L-8 lasciando ancora poco evidente il ruolo dei tutor della LM-32.
Verificare almeno semestralmente l'andamento della didattica erogata.	L'attività di monitoraggio svolta dal CdS è di fatto già implementata su base semestrale o infrannuale, soddisfacendo il principio della richiesta.
rendere disponibile la SUA sulla pagina istituzionale del CdS.	Il CdS ha intrapreso azioni per migliorare la diffusione delle informazioni e l'organizzazione del proprio sito web. Ad esempio, è stata comunicata l'attivazione di link brevi per le pagine dei corsi di studio per migliorare l'indicizzazione e la diffusione delle informazioni. Inoltre, sono stati risolti alcuni problemi relativi alla visualizzazione delle sezioni di didattica programmata ed erogata sulle pagine web dei corsi di studio.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Analisi del Carico di Studio per Non Frequentanti: Il NdV raccomanda al CdS della LM-32 di condurre un'attenta analisi dei risultati del sottogruppo degli studenti non frequentanti. Con l'obiettivo di verificare se ciò abbia causato difficoltà nel superamento dell'esame finale e se sia utile considerare azioni migliorative	Tale azione non si è ritenuta necessaria considerando che l'analisi dei sostenimenti (esami superati) non ha mostrato significativi problemi, e che il monitoraggio annuale per la LM-32 mostra prestazioni in linea o superiori alle medie nazionali.
Miglioramento del Coordinamento Didattico e Conoscenze Preliminari dei corsi. Il NdV invita a prevedere un maggior coordinamento tra i programmi degli insegnamenti erogati e il potenziamento di attività di tutorato.	Il CdS ha tenuto una riunione di coordinamento della Didattica in data 15 Luglio 2025, con un focus sui programmi dei Corsi di Laurea L-8, LM-32 e LM-27. Questo incontro è stato finalizzato a coordinare i programmi didattici dei tre corsi di studio. La LM-32 ha poi partecipato attivamente, tramite il CdS, alla strutturazione e monitoraggio delle attività di tutorato, fornendo un suo studente assegnato al CdS tramite il bando POT ha creato un vademecum per gli studenti della L8.
Il NdV evidenzia la necessità di affrontare la grande insoddisfazione espressa dagli studenti frequentanti e non frequentanti in merito all'adeguatezza degli spazi per lo studio. I laureati del Dipartimento DIEI hanno espresso giudizi critici, con il 52% che reputa tali spazi non adeguati.	IL CdS ha preso atto e affrontato indirettamente e a livello dipartimentale l'insoddisfazione relativa all'adeguatezza degli spazi per lo studio e delle strutture. Per ovviare alla mancanza di aria condizionata in molti dei locali del plesso di Ingegneria, sono stati utilizzati, quando necessario, locali climatizzati in altre sedi dell'Ateneo. Per migliorare la fruibilità delle strutture per lo studio, è stato pubblicato un bando per l'apertura delle aule informatiche , affinché siano

	accessibili agli studenti (una volta a settimana nei periodi di lezione, due volte a settimana durante i periodi di esame), indipendentemente dalle attività didattiche.
Il NdV invita il CdS a fornire piena evidenza sulle azioni migliorative avviate in risposta alle criticità rilevate, con una pianificazione e descrizione chiare di tali azioni. A livello tecnico raccomanda anche che il software di analisi inserisca nelle tabelle la percentuale di variazione dei dati per aiutare il CdS a identificare aspetti che mostrano fluttuazioni rilevanti (>10%).	L'Ateneo ha implementato una nuova piattaforma software per l'elaborazione dei dati dei questionari, la quale implementa una funzione per il confronto storico dei dati tra A.A. Tuttavia, al momento della redazione della Relazione 2025, il NdV ha osservato che questa funzione "non sembra essere ancora pienamente operativa e funzionante" e ha rilevato anomalie nella piattaforma, che talvolta hanno comportato la mancanza di dati o il conteggio replicato dei questionari.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il CdS organizza la consultazione degli stakeholder con frequenza sistematica: li incontri con i rappresentanti del territorio e del mondo del lavoro sono proseguiti a livello di Ateneo e di Area Ingegneria attraverso vari momenti, inoltre il CdS ha deciso di organizzare incontri con i portatori di interesse con cadenza annuale. Un esempio specifico è l'incontro tenutosi il **29 Maggio 2025, che si è svolto in tre momenti**:

- **Mattina:**
 - Presentazione delle attività di ricerca del DIEI, dei corsi di studio e del Dottorato, con interventi di associazioni di categoria (come Unindustria, Dintec, FederLazio), Ordine Ingegneri sulle "Sfide dell'ingegnere dell'informazione ed Elettrica", e
 - discussioni con aziende e portatori di interesse di vari settori (tra cui Monozukuri, Ingegneri di Frosinone, Tesmec, MBDA Italia, Studio Maximo, METASENSING SRL, Hitachi Rail STS, Kineton, Enel Grids, Ordine Ingegneri di Frosinone, ST Microelectronics).
- **Pomeriggio:**
 - Presentazione dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni (L-8), Ingegneria Informatica (LM-32) e Telecommunications Engineering (LM-27), seguita da una
 - discussione e tavola rotonda con le aziende e portatori di interesse
- Dopo l'incontro, il Presidente ha inviato una mail di ringraziamento ai partecipanti e ha sottoposto un questionario con domande volte a ricevere un feedback specifico su alcuni aspetti dell'organizzazione didattica dei corsi di laurea.

I CdS discute poi l'esito di sondaggi e indagini svolte anche tra studenti ed ex-studenti. Raccoglie poi i suggerimenti delle parti interessate, volti a migliorare le potenzialità occupazionali dei laureati, e implementa azione di revisione nell'offerta formativa. Ad esempio, a seguito dei rilievi dei portatori di interesse sull'opportunità di includere aspetti legati alla sicurezza, è stato inserito l'ambito disciplinare "Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione" tra le attività caratterizzanti. Sono stati introdotti poi insegnamenti per tenere in maggiore considerazione gli aspetti richiesti dal mondo del lavoro del settore informatico, quali la cybersecurity e il machine learning.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

IL CdS della LM32 è estremamente attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, e sulla base di tali esiti, l'attuale ordinamento didattico è ritenuto ancora adeguato.

La verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini occupazionali è condotta sistematicamente, tenendo conto dei dati e delle informazioni provenienti da diverse fonti. **AlmaLaurea** sul profilo dei laureati e sulla loro condizione occupazionale a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Viene effettuato un monitoraggio sistematico anche tramite l'analisi dei dati degli indicatori ministeriali AVA-ANVUR (come iC07 e iC07bis). Le informazioni dirette sull'efficacia dei laureati provengono anche dagli incontri con le aziende, specialmente in occasione di tesi e tirocini svolti dagli studenti presso le stesse. L'opinione delle aziende è considerata anche analizzando i questionari di valutazione compilati dai tutor aziendali in relazione ai tirocini.

Il monitoraggio continuo conferma la **forte efficacia** del percorso formativo nell'avviare i laureati nel mondo del lavoro. Gli esiti occupazionali dei laureati sono molto buoni, con livelli di occupazione altissimi.

Inoltre, diversi studenti (oltre 10 nell'ultimo triennio) hanno proseguito il percorso iscrivendosi a un corso di Dottorato di Ricerca. Questo fa ritenere soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.

Nonostante l'ordinamento sia ritenuto adeguato, il CdS mantiene questo punto sotto costante attenzione, riaffermando l'impegno a migliorare la coerenza tra offerta formativa, obiettivi formativi e figura professionale attraverso il monitoraggio e il confronto con le parti sociali.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite qualitative e quantitative del CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Parte delle informazioni della SUA sono disponibili sul sito del CdS divise tra le varie pagine:

<https://www.unicas.it/ingegneria-informatica/>

<https://unicas-public.gomp.it/publicData?uid=e6a74923-0474-4121-acb0-f375ca1d8fa7&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2025>

Nel QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto vi è però link poco chiaro. **Esso si riferisce ad una sezione GOMP relativa alla L8. L'immagine presenta molte sovrapposizioni e non dà l'informazione del calendario esami di profitto.**

(<https://unicas-public.gomp.it/Calendar?mode=course&activeCourseCode=7120&showPartition=false>)

Nel QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento mancano per ogni docente la data di inizio e termine delle attività didattiche. Andrebbero specificati i diversi programmi per docenti che svolgono parti diverse dello stesso corso.

Per l'esame 13 non è presente il programma del corso.

Nel QUADRO B4 manca uniformità, alcune risorse sono pagine web, altre pdf linkati (vedi sala studio)

- L'Elenco delle aule **riporta ancora l'aula 1.4 come aula informatica**, ma essa è attualmente priva di PC, ma con postazione BYOD. Si consiglia quindi di rinominarla come **aula BYOD**.
- Nella sezione – laboratori e aule informatiche sono riportati solo i laboratori.
- Nella sezione sala studio potrebbe essere indicata l'iniziativa di apertura delle aule informatizzate che stanno svolgendo gli studenti tramite bando Collaborazioni part-time studenti UNICAS a.a. 2025/2026

La seguente pagina web non è raggiungibile:

<http://www.unicas.it/siti/centri-di-servizio-di-ateneo/cuori-centro-universitario-per-orientamento/sportelli-di-orientamento-e-tutorato.aspx>

Nel QUADRO B5 – Assistenza e accordi di mobilità internazionale, la pagina web <https://www.unicas.it/international-unicas/erasmus-office/> presenta allegati esplicativi solo in italiano. In più, alcune informazioni non risultano facilmente accessibili, per esempio il link al portale attraverso cui presentare domanda per accedere alla residenza 'college Italia' pubblicizzata nella SUA.

Nel QUADRO B7 – Opinioni laureati il link alla condizione occupazionale non è accessibile perché incompleto <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70007&facolta=tutti&gruppo=12&livello=tutti&area4=4&pa=70007&classe=11035&postcorso=0600107303300001&isstella=0&condocc=tutti&isrcsls=tu>

mentre quello generale <https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/indagini-almalaurea-su-profilo-e-condizione-occupazionale-dei-laureati/xxvi-indagine/>

si riferisce all'analisi della condizione occupazionale aggiornata al 2023

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede degli insegnamenti sono *chiaramente visibili* sul sito web del CdS nella sezione dedicata alla didattica erogata e la loro tempestività di visualizzazione è *sempre garantita* in quanto riportano automaticamente i dati dalla piattaforma GOMP. Nel complesso, le schede risultano adeguate rispetto alle raccomandazioni ANVUR.

Tuttavia, per alcuni insegnamenti, risulta non compilata la sezione della distribuzione delle ore (aula, esercitazioni, laboratorio) o presentano solo gli obiettivi del corso.

Per gli esami svolti da più di un docente, tranne che per l'esame di ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY: MODELING AND MEASUREMENTS, che ha due schede distinte per i docenti dei due diversi SSD, risultano duplicazioni negli inserimenti.

Per il curriculum MAIA e MIC la disomogeneità nella presentazione degli esami permane.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

L'Ateneo rende disponibili le informazioni quantitative e qualitative del CdS, e si ritiene che vi sia coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-LM32. L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del Corso di Studi, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. Le informazioni quantitative (come i risultati dei questionari di valutazione della didattica per studenti frequentanti, non frequentanti, laureandi, laureati e docenti) sono raccolte tramite il sistema GOMP o la piattaforma AlmaLaurea e sono pubblicate e consultabili sul sito di Ateneo nella sezione dedicata alla valutazione.

La piattaforma software utilizzata consente l'elaborazione dei dati e la loro visualizzazione con diversi livelli di aggregazione (Insegnamento, CdS, Dipartimento, Ateneo) e permette la fruizione dei risultati tramite tabelle e diagrammi, garantendo un aspetto user friendly. I questionari di valutazione sono somministrati sia in lingua italiana che in inglese.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna

Corso di Studio in Ingegneria Elettrica – LM28

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica ha l'obiettivo di formare professionisti di elevata qualificazione, capaci di affrontare con competenza tecnica e visione interdisciplinare le sfide legate alla produzione, alla gestione e all'uso efficiente dell'energia elettrica, nonché alla progettazione di sistemi e componenti elettrici complessi.

Il percorso formativo è strutturato per sviluppare nello studente solide capacità di analisi, progettazione e gestione di sistemi, tecnologie e metodologie dell'ingegneria elettrica, con particolare attenzione agli ambiti dell'energia, dell'automazione e della sostenibilità. Il corso prepara figure professionali quali progettista, libero professionista, ricercatore, energy manager, specialista di sistemi elettrici e di automazione industriale, nonché esperti in ambiti emergenti quali la mobilità elettrica e le reti intelligenti (Smart Grids).

Durante il percorso di studi, lo studente acquisisce conoscenze avanzate nei settori caratterizzanti dell'ingegneria elettrica, ovvero elettrotecnica, macchine ed azionamenti elettrici, sistemi elettrici per l'energia, misure elettriche ed elettroniche, integrate da competenze affini nei campi dell'elettronica digitale e di potenza, dell'automazione, dell'ingegneria meccanica. La capacità di sintesi progettuale è rafforzata da attività di laboratorio, esperienze applicative e lavori di gruppo, che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali e di *problem-solving* tecnico-scientifico. L'ultimo semestre del corso è dedicato all'approfondimento tematico, consentendo allo studente di personalizzare il proprio percorso mediante insegnamenti a scelta o tirocini curriculari presso aziende, enti pubblici o centri di ricerca. Il Corso ha individuato due filiere culturali di specializzazione verso cui orientare la scelta:

- Smart Energy, focalizzata sulle tecnologie per la produzione, distribuzione e gestione intelligente dell'energia elettrica;
- Automotive and Sustainability, orientata all'elettrificazione dei trasporti, alla mobilità sostenibile e all'automazione industriale.

In entrambe le filiere, alcuni insegnamenti strategici sono erogati in lingua inglese, a sostegno dell'internazionalizzazione e della formazione di profili competitivi in ambito europeo.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è consentito ai laureati triennali in Ingegneria Industriale o in discipline affini, previa verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studi e dalle procedure pubblicate sul sito di Ateneo.

Il CdS si caratterizza per le forti interazioni con aziende, enti pubblici e centri di ricerca, in Italia e all'estero. Attraverso tirocini formativi, progetti applicativi e tesi di ricerca, gli studenti hanno la possibilità di sperimentare contesti professionali reali e di sviluppare competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro. Il Corso promuove inoltre percorsi di Alta Formazione (Progetto di Alta Formazione e Progetto di Applicazioni Avanzate), riservati a studenti meritevoli, che possono essere svolti presso aziende o enti convenzionati in Italia o all'estero.

La partecipazione del CdS all'Alleanza Europea EUT+ (European University of Technology) favorisce la mobilità internazionale e la realizzazione di percorsi formativi integrati con università partner europee, ampliando le opportunità di esperienze all'estero e di riconoscimento reciproco dei crediti formativi.

Gli sbocchi occupazionali del laureato magistrale in ingegneria elettrica sono molteplici e di elevata qualificazione. I principali settori di impiego comprendono:

- industrie per la produzione di componenti, macchinari elettrici ed elettronici, sistemi di automazione e robotica;

- aziende energetiche per la generazione, trasmissione, distribuzione e gestione dell'energia elettrica;
- industria automobilistica e della mobilità elettrica;
- aziende manifatturiere e di processo, nei settori della mecatronica e dell'automazione industriale;
- laboratori di ricerca e sviluppo, centri di prova e misura;
- enti pubblici e studi professionali nel campo dell'ingegneria elettrica, della sicurezza e dell'efficienza energetica.

Il laureato magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è un professionista capace di operare con autonomia e responsabilità in contesti complessi, di progettare soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili, e di contribuire attivamente ai processi di transizione energetica e digitale che caratterizzano l'ingegneria contemporanea.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

4. Eccellenti risultati in termini di esiti occupazionali
5. Elevato grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati
6. Progetto formativo coerente, flessibile, con due filiere specializzanti.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

4. Immatricolazioni inferiori agli obiettivi programmati
5. Internazionalizzazione ancora da potenziare e consolidare.
6. Carenza di spazi per lo studio e di strutture didattiche talvolta poco adeguate.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS raccomanda al CdS, in coordinamento con il Gruppo AQ, di proseguire nel monitoraggio periodico dei questionari e nel coinvolgimento attivo degli studenti attraverso incontri informativi e momenti di confronto strutturato.	CCS Gruppo AQ
Quadro B	La CPDS suggerisce al CdS di rafforzare il coordinamento tra docenti, tutor e Gruppo AQ, e propone di proseguire nel monitoraggio periodico delle strutture e delle dotazioni didattiche, in stretta interazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, al fine di garantire il mantenimento degli elevati standard qualitativi del CdS e il miglioramento continuo dell'esperienza formativa degli studenti.	CCS Gruppo AQ Dipartimento DIEI
Quadro C	La CPDS raccomanda al CdS di proseguire il lavoro sinergico con il Gruppo AQ nel monitoraggio costante del percorso formativo, e di consolidare la collaborazione con il Dipartimento e la rete EUT+, per garantire un miglioramento continuo della qualità didattica e dell'apertura internazionale del CdS.	CCS Gruppo AQ Dipartimento DIEI
Quadro D	Nessuna proposta	

Quadro E	La CPDS raccomanda di proseguire con il mantenimento delle attività periodiche di aggiornamento e verifica dei contenuti online.	CCS Gruppo AQ
Quadro F	Nessuna proposta	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

L'erogazione, la raccolta e l'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti continuano a essere gestite in modo coordinato per tutti i CdS dell'Area di Ingegneria, sotto la supervisione del Presidio di Qualità di Ateneo, tramite il sistema informativo GOMP di Ateneo (<https://gomp.unicas.it>).

La somministrazione avviene in forma anonima e obbligatoria, sia per studenti frequentanti sia per non frequentanti, e costituisce requisito per la prenotazione agli esami di ciascun insegnamento. Il sistema assicura l'accesso guidato alle schede di valutazione e la conservazione dei dati secondo le politiche di privacy dell'Ateneo. Le modalità di compilazione vengono periodicamente illustrate agli studenti in aula dal personale tecnico-amministrativo e dai referenti del CdS per la gestione della didattica, come confermato nel Riesame Ciclico 2024 (**RRC_LM28_2024**)

I dati vengono elaborati automaticamente dal sistema e resi disponibili:

- ✓ ai docenti, che possono consultare periodicamente i risultati dei questionari dei propri insegnamenti tramite il portale GOMP;
- ✓ al Corso di Studio e al Gruppo AQ, per l'analisi complessiva dei risultati e il loro inserimento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- ✓ alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che li utilizza per individuare punti di forza e aree di miglioramento;
- ✓ al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità, ai fini del monitoraggio sistemico di Ateneo.

In continuità con le buone pratiche già evidenziate negli anni precedenti, anche nel 2024/25 il CdS, su suggerimento della CPDS, ha organizzato incontri periodici con gli studenti per la presentazione e la discussione dei risultati dei questionari, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della valutazione e la consapevolezza sull'uso dei dati ai fini del miglioramento continuo (**RRC_LM28_2024**).

Pertanto, la CPDS ritiene che la gestione complessiva dei questionari di valutazione sia pienamente efficace, trasparente e coerente con gli standard di qualità dell'Ateneo, e rappresenti una buona pratica consolidata del CdS in Ingegneria Elettrica LM-28.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il CdS analizza in modo sistematico i risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, sia attraverso le riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) sia nel Consiglio di Corso di Studi (CCS). Come riportato nei verbali del CCS e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024, i dati provenienti dal sistema GOMP sono

esaminati con cadenza annuale e discussi alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei referenti del Gruppo AQ (**RRC_LM28_2024**).

Il CdS adotta un approccio integrato che prevede:

- ✓ analisi congiunta dei risultati dei questionari studenti e docenti, dei rapporti Almalaurea e delle Schede di Monitoraggio Annuale;
- ✓ discussione collegiale dei risultati nel CCS, con verbalizzazione delle criticità e delle azioni proposte;
- ✓ condivisione con la CPDS per il confronto sulle priorità di intervento e la verifica della coerenza con le azioni di miglioramento del Dipartimento.

L'analisi dei questionari 2024/2025 ha confermato un elevato livello di soddisfazione generale (>90%), ma ha anche evidenziato alcune aree di miglioramento già rilevate nel RRC 2024 e riprese nella SMA 2025, in particolare (**Questionari 2024/2025, SMA_LM28_2025, SUA_LM28_2025**):

- ✓ la necessità di potenziare le opportunità di internazionalizzazione, anche attraverso l'alleanza EUT+;
- ✓ il miglioramento degli spazi dedicati allo studio e al lavoro di gruppo;
- ✓ il consolidamento delle attività di orientamento e tutorato, con attenzione alle matricole e agli studenti part-time.

In risposta a tali osservazioni, il CdS ha programmato e avviato le seguenti azioni correttive (**RRC_LM28_2024, SMA_LM28_2025**):

- ✓ aggiornamento del progetto formativo per favorire la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti nell'ambito dell'alleanza EUT+;
- ✓ promozione di una maggiore integrazione tra didattica frontale e attività laboratoriali;
- ✓ mantenimento del dialogo diretto con gli studenti tramite incontri periodici per la presentazione dei risultati e delle azioni di miglioramento.

Inoltre, in linea con le indicazioni del Nucleo di Valutazione 2025, il CdS ha potenziato le modalità di feedback agli studenti, rendendo disponibili in aula e sul sito del corso di studio i principali risultati dei questionari e le relative azioni intraprese.

La CPDS ritiene che l'analisi dei questionari di valutazione sia gestita in modo efficace e costante, in piena coerenza con i processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo, e invita il CdS a proseguire nella valorizzazione di tali risultati come strumento di miglioramento continuo e di dialogo attivo con la componente studentesca.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti (a.a. 2023/2024) e dalla relativa SMA 2025, emerge un quadro complessivamente molto positivo per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (LM-28). La quasi totalità degli indicatori relativi alla didattica, alla chiarezza espositiva, al rispetto degli orari e all'organizzazione dei corsi presenta valori di soddisfazione superiori al 90%, con picchi del 98% per la chiarezza delle informazioni sugli esami e del 96% per l'adeguatezza del materiale didattico (**SMA_LM28_2025, Questionari 2024/2025**).

Inoltre, gli indicatori di efficacia formativa e di esiti occupazionali evidenziano livelli eccellenti: 100% di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo; 86% di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studi e disposti a risceglierlo; 100% di soddisfazione nel rapporto studenti-docenti (**SMA_LM28_2025**). Tali risultati confermano i punti di forza già evidenziati nel RRC 2024 e nel rapporto del Nucleo di Valutazione 2025, che riconoscono al CdS un'elevata qualità della didattica, un corpo docente stabile e fortemente qualificato, e un'efficace capacità di monitoraggio interno (**RRC_LM28_2024**).

Emergono tuttavia alcune criticità circoscritte che la CPDS ritiene opportuno segnalare: in diversi insegnamenti gli studenti hanno evidenziato la percezione di un carico didattico complessivo elevato, la necessità di migliorare la qualità e la tempestiva disponibilità del materiale didattico e, in alcuni casi, di

rafforzare il coordinamento tra moduli per evitare sovrapposizioni di contenuti. Alcune osservazioni isolate riguardano inoltre la richiesta di un maggior supporto didattico e di conoscenze di base più solide in specifici insegnamenti. Tali elementi non configurano criticità strutturali, ma aspetti puntuali che il CdS ha già iniziato ad affrontare mediante un rafforzamento del coordinamento didattico e una più attenta pianificazione dei carichi formativi.

La CPDS ribadisce infine che la gestione e l'analisi dei questionari di valutazione si confermano strumenti efficaci di monitoraggio e miglioramento continuo, coerenti con le procedure AQ di Ateneo e con le indicazioni del Nucleo di Valutazione.

A4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS in Ingegneria Elettrica dispone di procedure chiare e consolidate per la gestione di segnalazioni, reclami e suggerimenti da parte degli studenti, in linea con le politiche di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e con le disposizioni del Presidio di Qualità (**SMA_LM28_2025, SUA_LM28_2025**). I canali principali attivati per la raccolta e la gestione delle segnalazioni sono: CCS, questionari, mailing list, canale Classroom del CdS, Gruppo AQ e CPDS, oltre alla segnalazione diretta a docenti e al Presidente del CdS (**RRC_LM28_2024**).

Tutte le segnalazioni ricevute vengono prese in carico dal Presidente del CdS e/o dai referenti per le varie attività (gruppo AQ e dai docenti tutor). Le azioni conseguenti sono discusse e verbalizzate nei CCS, come previsto dal sistema AQ. Nel caso di reclami di carattere generale o strutturale (es. aule, orari, accessibilità di materiali didattici), il CdS si coordina con la Direzione di Dipartimento e con gli uffici tecnici di Ateneo per la risoluzione delle problematiche.

Per alcune problematiche, ad esempio le criticità legate a qualche modulo didattico segnalate dalla CPDS, viene coinvolto il Gruppo AQ, soprattutto per svolgere fasi istruttorie di approfondimento di tali criticità.

La CPDS valuta pertanto adeguate e pienamente funzionanti le procedure di gestione dei reclami e dei suggerimenti adottate dal CdS, invitando a proseguire nel mantenimento del dialogo continuo con la componente studentesca e nel consolidamento delle buone pratiche di ascolto e risposta tempestiva già in essere.

A5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS raccomanda al CdS, in coordinamento con il Gruppo AQ, di proseguire nel monitoraggio periodico dei questionari e nel coinvolgimento attivo degli studenti attraverso incontri informativi e momenti di confronto strutturato.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti relativi all'a.a. 2024/2025 e dai dati riportati nella SMA 2025, emerge un elevato grado di soddisfazione in merito alla qualità e all'adeguatezza dei materiali

didattici utilizzati nei corsi del CdS in Ingegneria Elettrica. Il 96% degli studenti ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza dei materiali didattici (**SMA_LM28_2025, Questionari 2024/2025**).

Le verifiche condotte attraverso colloqui diretti con gli studenti e le discussioni in CCS hanno inoltre evidenziato l'ampia disponibilità dei materiali didattici online (slide, esercitazioni, dispense e video-lezioni) e la loro tempestiva pubblicazione sulle piattaforme istituzionali. Il Riesame Ciclico 2024 conferma che le modalità di condivisione e aggiornamento dei materiali didattici rispettano pienamente gli standard di qualità definiti dal Presidio di Qualità di Ateneo (**RRC_LM28_2024**).

Alla luce dei dati analizzati, la CPDS ritiene che i materiali e gli ausili didattici siano pienamente adeguati al livello di apprendimento atteso, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con il livello magistrale di approfondimento previsto per la classe LM-28, contribuendo in modo significativo al raggiungimento dei risultati di apprendimento.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti e dalle evidenze riportate nella SMA 2025, emerge un giudizio mediamente positivo sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal CdS in Ingegneria Elettrica. Le attività didattiche e laboratoriali del CdS si svolgono prevalentemente nel Plesso A del Polo di Ingegneria di Cassino, sede dotata di aule multimediali, laboratori di elettrotecnica, misure elettriche, automazione e sistemi elettrici.

Dall'analisi dei questionari relativi alle strutture, si conferma anche per l'a.a. 2024/2025 la presenza di una quota significativa di studenti frequentanti e non frequentanti che esprime valutazioni poco soddisfacenti per la biblioteca (tra il 21% e il 35%) e per le aule studio (>26%), sebbene i valori risultino lievemente migliorati rispetto all'anno precedente. In particolare, per il sottogruppo degli studenti frequentanti si registra un valore leggermente inferiore alla soglia minima di gradimento positivo (0,677) solo per il quesito "Aule studio – Sono risultate adeguate?", mentre per gli altri indicatori i risultati 2023/2024 restano sostanzialmente stabili rispetto al 2022/2023. Al contrario, per gli studenti non frequentanti valori inferiori alla soglia si riscontrano in modo sistematico per tutti i quesiti del medesimo ambito, evidenziando una percezione complessivamente meno positiva rispetto ai frequentanti (**NdV_2025**).

Le criticità relative alla disponibilità e fruibilità degli spazi studio e delle aule sono state segnalate anche nel Rapporto del Nucleo di Valutazione 2025, che evidenzia la necessità di proseguire negli interventi di miglioramento infrastrutturale e logistico coordinati tra CdS e Dipartimento, al fine di assicurare ambienti didattici più funzionali e accoglienti.

Nel complesso, la CPDS ritiene che aule, laboratori e attrezzature siano mediamente adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce tuttavia di proseguire nel monitoraggio delle aule studio e di potenziare ulteriormente gli spazi per l'apprendimento collaborativo, in linea con le raccomandazioni dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Dalla consultazione dei documenti ufficiali del CdS emerge che il corpo docente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (LM-28) risulta numericamente e scientificamente adeguato rispetto alle esigenze formative del corso.

Il CCS è composto da sei docenti di ruolo appartenenti ai SSD caratterizzanti della classe LM-28 (ING-IND/31, 32, 33, ING-INF/07), con il Prof. Domenico Capriglione in qualità di Presidente e Coordinatore. Tutti gli

insegnamenti risultano coerenti con le declaratorie dei SSD dei docenti titolari e la copertura didattica è interamente garantita da docenti di ruolo del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano", con una percentuale pari al 100% dei moduli affidati a personale strutturato (**SUA_LM28_2025**).

La SMA 2025 conferma tali dati, indicando che il 98% delle ore di didattica erogata è coperto da docenti di ruolo e che gli indicatori di ricerca e produttività scientifica del corpo docente risultano superiori alla media nazionale per la classe LM-28 (**SMA_LM28_2025**).

Il Riesame Ciclico 2024 ribadisce la coerenza tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi del CdS, confermando che l'assegnazione degli insegnamenti è coerente con le competenze dei docenti e con le esigenze del percorso formativo, e che il corpo docente garantisce un'ampia copertura dei SSD caratterizzanti e un equilibrio tra attività teoriche, applicative e di laboratorio (**RRC_LM28_2024**).

Per quanto riguarda i tutor, la SUA-CdS 2025 elenca quattro docenti di riferimento (Prof. Giuseppe Fusco, Prof. Salvatore Ventre, Prof. Giovanni Mercurio Casolino, Prof. Domenico Capriglione) designati annualmente come tutor didattici (**SUA_LM28_2025**), a conferma della presenza di un servizio di tutorato stabile e documentato, adeguato alle dimensioni del corso.

Nel complesso, la CPDS formula un giudizio pienamente positivo sulla composizione e qualificazione del corpo docente e dei tutor del CdS, rilevando completezza nella copertura didattica, coerenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi, e un'organizzazione stabile del tutorato che risponde adeguatamente alle esigenze degli studenti.

B4. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento?

Dalla documentazione disponibile risulta che il CdS promuove e pubblicizza le iniziative formative messe a disposizione dall'Ateneo, come seminari e tutorial per l'innovazione didattica.

La CPDS valuta positivamente l'impegno del CdS nel promuovere la partecipazione dei docenti alle iniziative di aggiornamento didattico offerte dall'Ateneo e raccomanda di continuare a monitorare tale partecipazione in modo sistematico.

B5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS.

Nessuno.

B6. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali?

Tra le varie fonti a sua disposizione, il CdS esamina anche i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti (**SMA_LM28_2025**), analizzandoli durante le proprie riunioni del CCS e nelle attività del Gruppo AQ. Le analisi congiunte dei questionari dei docenti e degli studenti costituiscono parte integrante del processo di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica (**RRC_LM28_2024**).

Le criticità emerse dai questionari docenti per l'a.a. 2024/25 riguardano principalmente la percezione di inadeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative e la necessità di rafforzare il coordinamento sui programmi tra i diversi insegnamenti. Tali aspetti, già segnalati nel Riesame Ciclico 2024, sono stati oggetto di discussione nel CCS, che ha previsto azioni correttive volte a migliorare la programmazione e il coordinamento dei programmi d'insegnamento, anche attraverso riunioni dedicate del CdS, e collaborare con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DIEI) per interventi di aggiornamento e potenziamento delle strutture didattiche e degli spazi di studio (**RRC_LM28_2024, Questionari 2024/2025**).

Alla luce delle fonti citate, la CPDS rileva che il CdS analizza i questionari dei docenti e traduce le criticità (coordinamento dei programmi; adeguatezza di locali/attrezzature integrative) in interventi correttivi formalizzati nei propri documenti AQ (RRC, SMA), in coerenza con le procedure d'Ateneo. La CPDS raccomanda di proseguire e consolidare tale attività di monitoraggio sistematico, assicurando un continuo confronto tra docenti, tutor e gruppo AQ per il miglioramento costante della qualità della didattica e dell'organizzazione del CdS.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS suggerisce al CdS di rafforzare il coordinamento tra docenti, tutor e Gruppo AQ, e propone di proseguire nel monitoraggio periodico delle strutture e delle dotazioni didattiche, in stretta interazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, al fine di garantire il mantenimento degli elevati standard qualitativi del CdS e il miglioramento continuo dell'esperienza formativa degli studenti.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associate? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica è chiaramente descritto nella SUA-CdS 2025 e risulta coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, con i risultati di apprendimento attesi e con i profili professionali in uscita. Le aree di apprendimento individuate dal CdS includono "materie ingegneristiche di base a contenuto metodologico", "materie ingegneristiche specialistiche a contenuto applicativo-progettuale" e "approfondimento". Ciascuna area è descritta seguendo i cosiddetti "Descrittori di Dublino" e finalizzata a sviluppare "conoscenza e comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione" nei campi dell'energia elettrica, dell'automazione, delle misure elettriche e dei sistemi di potenza (**SUA_LM28_2025**, Quadro A4 e A5).

Il Riesame Ciclico 2024 evidenzia che l'ordinamento vigente del CdS è ancora pienamente adeguato rispetto agli obiettivi formativi e alle esigenze del contesto economico-produttivo e che il percorso formativo assicura coerenza interna tra insegnamenti, risultati di apprendimento e profili professionali in uscita (**RRC_LM28_2024**). Il documento rileva inoltre che, a seguito delle consultazioni con le parti interessate, il CdS ha rafforzato la descrizione dei risultati di apprendimento e la loro correlazione con le competenze richieste nel settore elettrico ed energetico, integrando l'offerta con due filiere culturali principali: "Smart Energy", più orientata alla progettazione di sistemi elettrici complessi, e "Automotive and Sustainability", più focalizzata sulle applicazioni industriali e sull'automazione elettrica (**RRC_LM28_2024**).

La SMA 2025 conferma la piena coerenza del progetto formativo con gli obiettivi della classe LM-28 e con le esigenze del sistema economico e produttivo, rilevando un tasso di occupazione dei laureati del 100% a un anno dal titolo e un'elevata soddisfazione per la preparazione tecnico-scientifica acquisita (**SMA_LM28_2025**). Inoltre, il Nucleo di Valutazione 2025 sottolinea la solidità del progetto formativo e la

sua capacità di mantenere un forte allineamento con i fabbisogni professionali del settore energetico e industriale, grazie anche al continuo aggiornamento dei contenuti disciplinari (**NdV_2025**).

La CPDS giudica il progetto formativo pienamente adeguato e coerente con gli obiettivi del CdS, con le competenze richieste dal mercato del lavoro e con gli standard di qualità dell'Ateneo. Inoltre, la CPDS raccomanda di proseguire nel monitoraggio periodico delle consultazioni con le parti sociali e produttive, per garantire il continuo aggiornamento del percorso formativo in relazione all'evoluzione tecnologica e professionale del settore elettrico.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica sono definite nella SUA-CdS 2025 e nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Oltre alle competenze di base in matematica, fisica, chimica e informatica, sono richieste conoscenze caratterizzanti nei settori dell'elettrotecnica, misure elettriche, macchine e azionamenti elettrici e sistemi elettrici, nonché una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages. La verifica della preparazione personale e dei requisiti curriculari è effettuata secondo le procedure descritte nel Regolamento Didattico del CdS e pubblicate sul sito web istituzionale (**SUA_LM28_2025**, Quadro A3.a–A3.b).

Il CdS garantisce un sistema di tutorato che garantisce supporto adeguato agli studenti con esigenze specifiche, adottando metodologie didattiche flessibili, tra cui la disponibilità di videolezioni e materiali online sulla piattaforma Classroom, e ha istituito un Percorso di Alta Formazione da 18 CFU destinato agli studenti meritevoli, comprendente un tirocinio o un'attività formativa in azienda o all'estero (**RRC_LM28_2024**, D.CDS.2.3).

La CPDS rileva che i requisiti di accesso al CdS sono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati e che il sistema di tutorato garantisce un supporto adeguato agli studenti provenienti da percorsi differenti. Valuta positivamente l'adozione di metodologie didattiche flessibili e raccomanda di continuare a monitorare l'efficacia delle attività di supporto in ingresso, in particolare per studenti provenienti da altre classi di laurea o Atenei.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

L'offerta formativa del CdS in Ingegneria Elettrica risulta ampia e coerente con la classe di laurea, includendo insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi per un totale di 120 CFU, di cui 9-18 CFU a scelta dello studente e fino a 60 CFU per altre attività formative che comprendono tirocini, abilità informatiche e linguistiche, e conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (**SUA_LM28_2025**, Quadro B1).

Il CdS ha strutturato due filiere culturali principali, "Smart Energy" e "Automotive & Sustainability", che consentono una formazione flessibile e interdisciplinare, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills, anche attraverso il Percorso di Alta Formazione e attività di tirocinio esteso (**RRC_LM28_2024**, D.CDS.1.3).

Sul piano della mobilità internazionale, la SUA-CdS 2025 riporta un'articolata rete di accordi con atenei europei e mediterranei (tra cui Università di Siegen, Universidad de Castilla-La Mancha, Université de Toulouse, Centria University of Applied Sciences), coordinata a livello di Ateneo, Dipartimento e CdS. Il CdS

partecipa inoltre all'Alleanza Europea EUT+, che prevede mappe di mobilità integrate e possibili percorsi congiunti (SUA_LM28_2025, Quadro B5). La SMA 2025 evidenzia un miglioramento significativo degli indicatori di internazionalizzazione, grazie alle azioni di pubblicizzazione delle opportunità Erasmus e alle collaborazioni avviate nell'ambito di EUT+ (SMA_LM28_2025).

La CPDS valuta positivamente la coerenza e la ricchezza dell'offerta formativa, nonché il recente rafforzamento delle azioni di internazionalizzazione. La CPDS raccomanda di consolidare la partecipazione alla rete EUT+ e di monitorare l'impatto delle filiere culturali e delle attività trasversali sull'acquisizione di competenze professionali e internazionali.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Le attività di orientamento in ingresso del CdS in Ingegneria Elettrica si svolgono a più livelli. A livello di Ateneo e di Area Ingegneria sono organizzati eventi come UnicasOrienta e l'Open Day di Area Ingegneria (febbraio 2024 e 2025), che consentono agli studenti di conoscere i corsi e le strutture. A livello di CdS, sono promossi incontri specifici con i laureandi della Laurea Triennale in Ingegneria Industriale (curriculum Ingegneria Elettrica) e con i nuovi immatricolati a inizio semestre, accompagnati da materiali informativi pubblicati sul sito del corso (SUA_LM28_2025).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere comprendono gli Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOT) e i Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT), oltre a incontri promossi dal CdS per la presentazione dei corsi a scelta, delle attività di ricerca e delle opportunità di tirocinio o mobilità internazionale (RRC_LM28_2024). Il Riesame Ciclico 2024 sottolinea anche la validità dell'iniziativa, nata su suggerimento della CPDS, di incontri periodici con gli studenti per discutere i risultati dei questionari di soddisfazione, al fine di favorire un uso consapevole dello strumento di valutazione e di orientare le scelte formative.

Per l'orientamento in uscita, il CdS partecipa a iniziative di Ateneo e Dipartimento, tra cui il Career Day, e promuove direttamente seminari e incontri con aziende, enti e associazioni di categoria del settore elettrico. In particolare, a partire dal 2016, il CdS organizza l'incontro annuale con le parti interessate nell'ambito del Career Day di Ateneo. Ulteriori occasioni di confronto sono rappresentate da seminari tecnici, visite aziendali e attività di terza missione, tra cui l'incontro con gli stakeholder del 29 maggio 2025, dedicato all'evoluzione del profilo dell'ingegnere elettrico e alle nuove competenze richieste dal mercato (SUA_LM28_2025)

La SMA 2025 conferma che, pur registrandosi un numero di immatricolazioni ancora inferiore rispetto all'obiettivo programmato, gli indicatori di tutorato in itinere (regolarità delle carriere) e di orientamento in uscita (occupazione dei laureati al 100% a un anno dal titolo) risultano pienamente soddisfacenti (SMA_LM28_2025).

La CPDS valuta positivamente la varietà e la coerenza delle attività di orientamento e tutorato, che risultano ben integrate con il sistema di qualità del CdS. La CPDS raccomanda di intensificare la promozione dell'offerta formativa in ingresso in collaborazione con il Dipartimento e di consolidare il legame con il mondo del lavoro, anche tramite le iniziative coordinate con l'Ufficio Career Service & Job Placement e il CUORI.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Dall'analisi della SUA-CdS 2025 e dai risultati dei questionari di valutazione degli studenti emerge una coerenza sostanziale tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli generali del CdS.

Il Riesame Ciclico 2024 documenta la presenza di un'attività regolare di coordinamento didattico tra i docenti, con riunioni periodiche del CdS dedicate alla valutazione dell'andamento dei semestri, alla verifica della coerenza tra i programmi e al monitoraggio dell'efficacia dei metodi di insegnamento (**RRC_LM28_2024**).

Inoltre, il CdS mantiene un costante dialogo con le parti interessate esterne, anche attraverso l'incontro annuale con gli stakeholder organizzato in occasione del Career Day di Ateneo e gli incontri tematici dedicati al profilo dell'ingegnere elettrico, che contribuiscono ad aggiornare e allineare gli obiettivi formativi alle esigenze del mercato professionale.

La CPDS valuta positivamente la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli complessivi del CdS, nonché l'efficacia delle attività di coordinamento didattico periodico. La CPDS raccomanda di proseguire nel mantenimento di tali momenti di confronto strutturato tra i docenti, consolidando anche il legame con le parti interessate per garantire un costante aggiornamento del progetto formativo.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa?

Il Riesame Ciclico 2024 evidenzia inoltre che il CdS effettua una verifica periodica della congruenza tra CFU, contenuti e carico di lavoro percepito dagli studenti, nell'ambito delle riunioni di coordinamento didattico (**RRC_LM28_2024**).

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2024/2025, riportata nella SMA 2025, emerge un livello di soddisfazione molto elevato per quanto riguarda la coerenza tra i CFU attribuiti, i contenuti dei corsi e il carico di studio richiesto. In particolare, il 92% degli studenti ha percepito un carico didattico proporzionato ai CFU assegnati (**SMA_LM28_2025**). Tuttavia, dai suggerimenti raccolti in più insegnamenti si rilevano osservazioni ricorrenti sul carico di lavoro percepito come elevato (**Questionari 2024/2025**).

La CPDS ritiene pertanto che tali elementi non compromettano la sostanziale coerenza tra CFU e impegno formativo, ma rappresentino aree di attenzione su cui mantenere un monitoraggio costante. Si raccomanda pertanto di proseguire con le azioni già avviate dal CdS e dal Gruppo AQ per armonizzare i carichi di lavoro tra i moduli e consolidare le pratiche di coordinamento didattico, così da garantire un equilibrio stabile tra crediti, contenuti e impegno richiesto agli studenti.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

I metodi di verifica dell'apprendimento sono chiaramente definiti per ciascun insegnamento e pubblicati nelle Schede Insegnamento accessibili tramite l'applicativo GOMP e sul sito web del CdS (**SUA_LM28_2025**).

Il Riesame Ciclico 2024 evidenzia che il CdS monitora regolarmente la completezza e la coerenza delle schede insegnamento, verificando che le prove di valutazione siano adeguate agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi (**RRC_LM28_2024**).

Secondo i questionari di soddisfazione degli studenti (a.a. 2024/2025), riportati nella SMA 2025 e nel Rapporto del Nucleo di Valutazione 2025, la maggioranza degli studenti ha espresso un giudizio molto positivo sulla chiarezza delle modalità di esame e sull'adeguatezza dei metodi di verifica. Il Nucleo di Valutazione sottolinea, per l'area Ingegneria, una tendenza stabile e positiva in linea con la media di Ateneo, senza segnalazioni di criticità specifiche per il CdS in Ingegneria Elettrica (**NdV_2025**).

La CPDS raccomanda di proseguire nel monitoraggio annuale della chiarezza e dell'efficacia delle prove d'esame, anche attraverso il confronto periodico tra docenti e Gruppo AQ.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle Schede degli Insegnamenti, redatte dai docenti e pubblicate sul portale GOMP e sul sito web del CdS, in conformità a quanto previsto dalla SUA-CdS (**SUA_LM28_2025**).

Il CdS verifica annualmente, nell'ambito delle attività del Gruppo AQ, la completezza e l'aggiornamento delle schede, assicurando che le prove di verifica (scritte, orali, pratiche o progettuali) siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e adeguatamente comunicate agli studenti (**RRC_LM28_2024**).

In base ai questionari di soddisfazione degli studenti (a.a. 2024/2025) e alle analisi riportate nella SMA 2025, il 98% degli studenti ha trovato che gli insegnamenti si siano svolti coerentemente con quanto indicato nelle schede di presentazione disponibili on-line, e il 98,7% ha ritenuto chiare le informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame (**SMA_LM28_2025**).

La CPDS rileva che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono chiaramente definite, rese note agli studenti e applicate in modo coerente. Valuta positivamente l'efficacia del sistema di monitoraggio attuato dal CdS e raccomanda di mantenere un controllo periodico sulla chiarezza e sull'allineamento delle prove di valutazione, continuando a valorizzare la trasparenza informativa verso gli studenti.

C9. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Il CdS gestisce la mobilità internazionale degli studenti attraverso un sistema integrato di coordinamento tra Ateneo e Dipartimento, che garantisce la diffusione capillare delle informazioni sui bandi e sulle opportunità Erasmus e di tirocinio all'estero (**SUA_LM28_2025**). Il CdS dispone di accordi attivi con numerosi atenei partner europei e mediterranei, tra cui la University of Technology and Economics di Budapest, l'Università della Macedonia Occidentale di Kozani e la Heriot-Watt University di Edimburgo, oltre che con partner extraeuropei come l'ISSAT di Sousse (Tunisia) (**SUA_LM28_2025**).

Il Riesame Ciclico 2024 riporta che, dopo la fase di sospensione dovuta alla pandemia, il CdS ha intensificato le attività di promozione della mobilità internazionale, organizzando giornate informative, incontri di tutorato dedicati e questionari di monitoraggio, nonché avviando percorsi congiunti nell'ambito della rete europea EUT+ (**RRC_LM28_2024**). A tal proposito, la SMA 2025 conferma un miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione, attribuito alla partecipazione del CdS alle attività dell'Alleanza EUT+ e alla maggiore comunicazione agli studenti sulle opportunità di mobilità e di tirocinio all'estero (**SMA_LM28_2025**).

La CPDS valuta positivamente le azioni intraprese dal CdS per potenziare la mobilità internazionale e riconosce un trend di crescita negli indicatori di internazionalizzazione. Tuttavia, occorre fare ulteriori sforzi per portare gli indicatori dell'internazionalizzazione a livelli pienamente soddisfacenti. La CPDS, quindi, raccomanda di

proseguire nel consolidamento delle collaborazioni con la rete EUT+ e di favorire ulteriormente la partecipazione attiva degli studenti a programmi di mobilità e tirocinio internazionali, anche attraverso un'interazione continuativa con il Dipartimento e il Centro Rapporti Internazionali dell'Ateneo. Si consiglia un monitoraggio continuo degli indicatori iC10 e iC11 per valutare l'impatto delle azioni intraprese.

C10. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modo dettagliato nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, disponibile sul sito di Ateneo (**SUA_LM28_2025**). La prova consiste nella discussione di un elaborato scritto redatto sotto la guida di un relatore e riguardante attività sperimentali, progettuali, di tirocinio o di ricerca bibliografica. La Commissione di laurea, composta da almeno cinque membri designati dal Direttore del Dipartimento, valuta la qualità del lavoro svolto, la carriera accademica e l'esposizione del candidato. Il voto finale è determinato sulla base della media ponderata dei voti di profitto, con l'aggiunta di un punteggio fino a 9 punti complessivi per carriera, qualità della tesi e presentazione (**SUA_LM28_2025**). La SUA specifica, inoltre, che la lode può essere attribuita solo con voto finale almeno pari a 112/110 e con deliberazione unanime della Commissione. Le modalità e i criteri sono coerenti con quelli applicati a livello di Area Ingegneria e rispettano pienamente le linee guida di Ateneo.

Non risultano criticità né nei verbali del CdS né nel Riesame Ciclico 2024, dove si conferma la chiarezza e l'uniformità del processo di valutazione.

La CPDS ritiene che le modalità di svolgimento della prova finale siano chiaramente definite, trasparenti e adeguate al livello magistrale del corso. Raccomanda di continuare a garantire un'adeguata comunicazione agli studenti sulle fasi e i criteri di valutazione della prova, anche attraverso aggiornamenti periodici del sito web e incontri informativi.

C11. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS raccomanda al CdS di proseguire il lavoro sinergico con il Gruppo AQ nel monitoraggio costante del percorso formativo, e di consolidare la collaborazione con il Dipartimento e la rete EUT+, per garantire un miglioramento continuo della qualità didattica e dell'apertura internazionale del CdS.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Dall'analisi della SMA 2025, approvata in Consiglio di CdS il 24 ottobre 2025, emerge che il CdS in Ingegneria Elettrica effettua una valutazione sistematica degli indicatori AVA-ANVUR (iC00-iC28), integrando l'analisi con i dati dei questionari studenti/docenti e con i rapporti AlmaLaurea e NdV. In particolare, il CdS ha identificato come criticità principali il numero di immatricolati e i parametri di internazionalizzazione, sui quali ha attivato azioni correttive specifiche, già previste nel Riesame Ciclico 2024 (**SMA_LM28_2025**).

Sulla base della SMA 2025, tra le azioni di miglioramento individuate per il CdS si evidenziano i seguenti punti:

- ✓ il rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso, in coordinamento con la laurea triennale in Ingegneria Industriale (L-9), e la promozione di eventi congiunti con scuole e stakeholder per aumentare l'attrattività del corso;
- ✓ il potenziamento dell'internazionalizzazione, mediante la partecipazione all'alleanza europea EUT+, la pubblicizzazione di nuove opportunità di mobilità e la revisione del progetto formativo per integrare percorsi congiunti.

Il RRC 2024 conferma che il CdS mantiene un punto fisso all'Ordine del Giorno di ogni seduta del CCS dedicato al monitoraggio e all'assicurazione della qualità, assicurando la verifica continua degli indicatori, delle azioni pianificate e dei loro esiti. Le azioni correttive vengono discusse, approvate e monitorate attraverso i verbali del CCS e i documenti di AQ (SMA e RRC), in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

La CPDS valuta positivamente l'approccio strutturato e sistematico del CdS nell'analisi degli indicatori della SMA e nella definizione delle azioni correttive, evidenziando una piena coerenza tra le criticità individuate e le misure di miglioramento intraprese. La CPDS raccomanda di proseguire nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni avviate, con particolare attenzione al potenziamento dell'attrattività e dell'internazionalizzazione del CdS, mantenendo un confronto costante con il Dipartimento e il Presidio della Qualità di Ateneo per garantire la continuità del miglioramento.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica è stato redatto nel 2024 e approvato nel mese di luglio 2024 dal Consiglio del CdS e successivamente dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione. Il documento individua un insieme di azioni correttive e preventive finalizzate a migliorare:

- ✓ l'attrattività del CdS e l'incremento delle immatricolazioni;
- ✓ il coordinamento didattico e la qualità dei servizi di supporto;
- ✓ la partecipazione studentesca alla mobilità internazionale e ai programmi Erasmus.

La SMA 2025 conferma la coerenza tra le azioni individuate nel RRC e quelle effettivamente attuate, evidenziando che il CdS ha mantenuto un monitoraggio costante sullo stato di avanzamento delle azioni tramite le riunioni del CCS e gli incontri periodici del Gruppo AQ. Tra gli interventi realizzati si segnalano:

- ✓ il potenziamento dell'orientamento in ingresso, in collaborazione con la laurea triennale in Ingegneria Industriale (L-9) e con gli istituti scolastici del territorio;
- ✓ il rafforzamento della mobilità internazionale, attraverso la collaborazione con la rete EUT+ e la promozione dei bandi Erasmus e traineeship;
- ✓ il miglioramento della comunicazione e della visibilità del CdS, mediante aggiornamenti costanti del sito web e dei materiali informativi (**SMA_LM28_2025**).

Secondo la SMA 2025, tali azioni hanno prodotto risultati positivi, in particolare un miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione, mentre permane la necessità di ulteriori interventi per incrementare la regolarità delle carriere e consolidare l'attrattività complessiva del corso.

La CPDS valuta positivamente l'approccio sistematico del CdS alla gestione del Riesame Ciclico e al monitoraggio delle azioni correttive, che risultano coerenti con gli obiettivi di miglioramento prefissati. Apprezza la continuità del processo di verifica e la piena integrazione delle attività di monitoraggio nel sistema di Assicurazione della Qualità di CdS e Dipartimento. La Commissione raccomanda di proseguire nel consolidamento delle azioni avviate, in particolare sul piano dell'attrattività e della regolarità delle carriere, assicurando una rendicontazione periodica e documentata dei risultati conseguiti e del loro impatto sugli indicatori di performance.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La CPDS suggerisce al CdS di continuare a monitorare le criticità su alcuni dei moduli didattici per verificare l'efficacia delle azioni intraprese anche nei prossimi anni accademici.	Con riferimento alle criticità dei moduli didattici, il CdS ha discusso della questione sia nell'ambito del gruppo AQ sia durante i CCS, avviando un'azione specifica con i docenti finalizzata a far rientrare le problematiche emerse. Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica si rileva un generale <u>miglioramento della qualità percepita degli insegnamenti</u> , a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese. Permangono alcune <u>criticità circoscritte, principalmente legate al carico didattico complessivo e, in misura minore, alla qualità e disponibilità del materiale didattico.</u>
Si invita il dipartimento ad attivare ulteriori iniziative per incrementare le postazioni e le aree studio dedicate agli studenti all'interno della struttura dipartimentale.	Nel corso del 2024 e del 2025 il Dipartimento ha avviato azioni di riorganizzazione degli spazi esistenti per migliorare la fruibilità delle aree studio. Tuttavia, sono attualmente in corso lavori di edilizia strutturale e di rifacimento delle facciate dell'edificio di Ingegneria, che comprendono anche una revisione complessiva degli ambienti interni. In tale contesto, <u>l'incremento e la razionalizzazione delle aree studio risultano attività in corso, da monitorare nei prossimi anni in relazione all'avanzamento dei lavori.</u>
La CPDS invita a perseguire con azioni sempre più incisive l'obiettivo che si è dato il CdS nell'ultimo RRC di potenziare l'orientamento in ingresso anche in coordinamento con la Laurea Triennale, per migliorare l'attrattività del Corso di Laurea Magistrale.	Nel corso del 2024 e del 2025 il CdS ha proseguito con azioni mirate di orientamento in ingresso, rafforzando il coordinamento con la Laurea Triennale in Ingegneria Industriale e incrementando le attività di promozione verso gli studenti del curriculum elettrico. Tuttavia, nonostante un temporaneo aumento delle immatricolazioni nel 2023, il numero di iscritti nel 2024 è tornato sotto la media nazionale e dell'area geografica. <u>Le azioni risultano quindi efficaci, ma ancora non pienamente risolutive rispetto alla criticità rilevata.</u>

Si invita il CdS a verificare la completezza delle informazioni disponibili sul sito web nella versione in inglese, con specifico riferimento alle schede di insegnamento.	Nel corso del 2024 e del 2025 il CdS ha dato seguito alla raccomandazione, assicurando la pubblicazione e l'aggiornamento annuale delle schede insegnamento tramite l'applicativo GOMP, accessibili anche dal sito web istituzionale. Dalle evidenze riportate nel RRC 2024 e nella SMA 2025 emerge che <u>la completezza e tempestività delle informazioni sono oggi garantite.</u>
--	--

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Il NdV segnala la presenza di una quota non trascurabile di studenti non frequentanti che manifesta un interesse limitato verso gli insegnamenti. Tale evidenza suggerisce l'opportunità di approfondire le cause del fenomeno e di adottare modalità didattiche più inclusive, ad esempio potenziando materiali online e attività di supporto personalizzate.	Il CdS ha intrapreso azioni coerenti con le raccomandazioni del NdV. In particolare, sono state potenziate le attività di tutorato e di supporto didattico, è stato migliorato il coordinamento tra docenti per garantire maggiore chiarezza e coerenza dei contenuti, e sono stati resi disponibili materiali didattici in formato digitale per agevolare anche gli studenti non frequentanti. <u>Tali azioni, insieme all'aumento generale degli indici di soddisfazione, indicano una risposta concreta e in linea con le osservazioni del NdV, pur restando opportuno mantenere un monitoraggio continuo sull'efficacia di queste misure.</u>
Il NdV suggerisce di intensificare la collaborazione con le strutture di Ateneo per potenziare la qualità e la fruibilità degli spazi destinati allo studio. Dall'analisi dei questionari sulle strutture, una percentuale ancora significativa di studenti esprime insoddisfazione per la biblioteca e per le aule studio, sebbene i valori mostrino un leggero miglioramento rispetto allo scorso anno.	Nel corso del 2024 e del 2025 il Dipartimento ha avviato azioni di riorganizzazione degli spazi esistenti per migliorare la fruibilità delle aree studio. Tuttavia, sono attualmente in corso lavori di edilizia strutturale e di rifacimento delle facciate dell'edificio di Ingegneria, che comprendono anche una revisione complessiva degli ambienti interni. In tale contesto, <u>l'incremento e la razionalizzazione delle aree studio risultano attività in corso, da monitorare nei prossimi anni in relazione all'avanzamento dei lavori.</u>

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Dalla documentazione disponibile risulta che il CdS in Ingegneria Elettrica svolge regolarmente consultazioni con le parti sociali e i portatori di interesse, come previsto dalle procedure di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Dopo la sospensione dovuta alla pandemia, nel 2023 è ripresa l'organizzazione dell'incontro annuale con gli stakeholder. Le consultazioni hanno coinvolto docenti, studenti, personale tecnico, rappresentanti di ordini professionali, del corso di Dottorato, enti e aziende nazionali e internazionali del settore elettrico, con l'obiettivo di discutere l'evoluzione del profilo dell'ingegnere elettrico e le esigenze formative dei nuovi profili professionali richiesti dal mercato. Gli incontri più recenti si sono tenuti il 16 giugno 2023, il 30 maggio 2024 e il 29 maggio 2025 (**SUA_LM28_2025**). In particolare, l'incontro del 29 maggio 2025 ha visto la partecipazione di studenti dei corsi di laurea di I e II livello, associazioni di categoria e imprese di diverse dimensioni, con un confronto dedicato all'evoluzione del profilo dell'ingegnere elettrico e ai fabbisogni di competenze emergenti nel settore (**SUA_LM28_2025**). Dalla SUA-CdS 2025 emerge inoltre che le indicazioni provenienti dalle parti interessate sono state utilizzate per aggiornare i contenuti di alcuni insegnamenti e

per rafforzare le collaborazioni con le imprese e le associazioni di categoria per lo svolgimento di tirocini, tesi e attività di terza missione.

Il Riesame Ciclico 2024 conferma la ripresa dell'attività di consultazione, che rappresenta una pratica consolidata del CdS, e la sua integrazione nei processi di aggiornamento del progetto formativo e di revisione dell'offerta didattica (**RRC_LM28_2025**).

Pertanto, la CPDS rileva che il CdS svolge regolarmente consultazioni con gli stakeholder e le parti sociali, come dimostrano le evidenze documentali presenti nella SUA-CdS 2025 e nel RRC 2024, e valuta positivamente la continuità e la tracciabilità di tali incontri, in particolare quello del maggio 2025 che ha confermato il ruolo del CdS come punto di raccordo con il territorio e il mondo produttivo.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il monitoraggio degli esiti occupazionali viene condotto annualmente dal CdS sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea, analizzati nella SUA-CdS 2025 e nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2025, nonché in occasione del Riesame Ciclico 2024 (**SUA_LM28_2025, SMA_LM28_2025, RRC_LM28_2024**).

Le fonti documentali confermano un tasso di occupazione del 100% a un anno dal conseguimento del titolo e un 86% di laureati pienamente soddisfatti del corso e disposti a riscegliarlo (**SMA_LM28_2025**). Si conferma inoltre la coerenza tra gli obiettivi formativi e le competenze richieste dal mercato del lavoro, con un'elevata corrispondenza tra profilo in uscita e sbocchi professionali nel settore elettrico ed energetico (**RRC_LM28_2024**).

La CPDS rileva che il CdS effettua una verifica costante dell'efficacia dei percorsi formativi e che l'attuale ordinamento didattico risulta pienamente adeguato, alla luce dei risultati occupazionali e della solidità del legame con il sistema produttivo.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna proposta: non emergono criticità o mancanza di coerenza tra analisi, pianificazione e azione. Le pratiche di AQ risultano consolidate e ben documentate.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite qualitative e quantitative del CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Dall'analisi della SUA-CdS 2025 risulta che le informazioni pubblicate nella parte pubblica del documento sono complete, aggiornate e coerenti con l'ordinamento vigente del CdS in Ingegneria Elettrica (LM-28).

La SUA riporta in modo puntuale gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, la descrizione delle attività formative, i dati sui docenti e le modalità di verifica dell'apprendimento. Anche il Riesame Ciclico 2024 conferma che la redazione della SUA viene aggiornata annualmente dal Gruppo AQ e approvata dal Consiglio di CdS, garantendo l'allineamento tra la parte pubblica e quella riservata ai processi di AQ (**RRC_LM28_2024**).

La CPDS valuta positivamente la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nella SUA-CdS 2025, che risultano conformi agli standard di trasparenza e qualità previsti dall'Ateneo.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede degli insegnamenti risultano complete, aggiornate e rese pubblicamente disponibili agli studenti tramite il sito web del Corso di Studio, come riportato nella SUA-CdS 2025 (**SUA_LM28_2025**, Quadro A4.b2, Quadro B3). Il documento infatti specifica che per ciascun insegnamento sono indicati gli obiettivi formativi, i prerequisiti, i metodi di insegnamento, le modalità di verifica dell'apprendimento e i materiali didattici di riferimento, in conformità alle linee guida di Ateneo

Il Riesame Ciclico 2024 conferma che il CdS effettua una verifica periodica della completezza e coerenza delle schede di insegnamento (**RRC_LM28_2024**, D.CDS.1.4). Anche la SMA 2025 non segnala criticità riguardo alla pubblicazione o alla qualità delle informazioni (**SMA_LM28_2025**).

La CPDS rileva che le schede degli insegnamenti sono complete, aggiornate e facilmente accessibili agli studenti, e che le informazioni in esse contenute risultano adeguate rispetto agli standard AVA e alle raccomandazioni dell'ANVUR.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

La SUA-CdS 2025 e il Riesame Ciclico 2024 confermano che i contenuti pubblicati sul sito web del CdS e sul portale di Ateneo sono coerenti con le informazioni ufficiali riportate nella SUA e nei documenti di AQ. Il CdS garantisce la pubblicazione aggiornata delle informazioni relative agli obiettivi formativi, al piano degli studi, al regolamento didattico, alle attività di orientamento e ai contatti del personale docente e tecnico-amministrativo.

Come riportato nel RRC 2024 (**RRC_LM28_2024**, D.CDS.1.4), il CdS effettua una verifica periodica della completezza e coerenza delle schede di insegnamento, assicurandone la corrispondenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento dichiarati nella SUA-CdS. La SMA 2025 non segnala criticità riguardo alla qualità o all'accessibilità delle informazioni e conferma l'allineamento tra quanto dichiarato e quanto pubblicato online: il 98% degli studenti ha giudicato coerente lo svolgimento degli insegnamenti con le schede di presentazione, e il 98,7% ha ritenuto chiare le informazioni sulle modalità di esame (**SMA_LM28_2025**).

Il sito web del CdS è inoltre disponibile anche in lingua inglese, come previsto dalle linee guida di Ateneo. Rispetto allo scorso anno, si osserva positivamente che tutte le schede di insegnamento nella versione inglese risultano complete.

La CPDS ritiene che i contenuti del sito web siano completi, coerenti e conformi agli obblighi di trasparenza, e apprezza la presenza di descrizioni e schede di insegnamento anche in lingua inglese, garantendo uniformità informativa e piena accessibilità anche agli studenti internazionali.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Alla luce delle analisi svolte, la CPDS non formula proposte specifiche di intervento, in quanto il sistema informativo del CdS risulta completo, aggiornato e coerente con i documenti ufficiali di Assicurazione della Qualità e con le linee guida di Ateneo. La CPDS raccomanda di proseguire nel mantenimento delle attività periodiche di aggiornamento e verifica dei contenuti online, al fine di assicurare nel tempo la continuità dei livelli di trasparenza e accessibilità già raggiunti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.